



**PROVINCIA  
DI PARMA**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
DUP 2024 – 2026**

<b>Sommario</b>	<b>p. 2</b>
<b>Premessa: Il Documento Unico di Programmazione</b>	<b>p. 4</b>
<b>Sezione Strategica</b>	<b>p. 7</b>
<b>Analisi strategica delle condizioni esterne</b>	<b>p. 7</b>
Lo scenario economico mondiale, europeo, nazionale e regionale	
Quadro sintetico del contesto economico e finanziario di riferimento	
Scenario internazionale	
Scenario nazionale	
Scenario regionale	
Scenari provinciali	
<b>Lo scenario socio economico della Provincia di Parma</b>	<b>p. 24</b>
Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente	
Economia insediata	
Il confronto con le altre aree	
<b>Analisi strategica delle condizioni interne</b>	<b>p. 43</b>
Premessa: le funzioni fondamentali in capo alle attuali Province disciplinate dalla L.56/2014	
Le politiche di gestione del personale	
Organizzazione dell'Ente	
<b>Indirizzi strategici</b>	<b>p. 50</b>
La Riforma	
Programmazione della rete scolastica	
Programmazione dell'edilizia scolastica	
Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	
Il PNRR e le scuole della Provincia	
Gli indirizzi strategici	
Il rapporto del DUP con il PIAO	
Il Valore Pubblico della Provincia di Parma	
Matrice di Programmazione Strategica	
Individuazione Obiettivi Strategici dell'Ente – Indirizzi e Obiettivi Strategici	
Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed Enti Strumentali e Società controllate e partecipate	
Investimenti e realizzazione di Opere Pubbliche	
Investimenti realizzati con risorse confluite nel PNRR	
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	

L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Gli Equilibri di Bilancio

Risorse esterne richieste ai sensi dell'art. 3, commi 55 e 56 della Legge 244/2007

<b>Sezione Operativa - Parte Prima</b>	<b>p. 106</b>
<b>Entrata</b>	<b>p. 106</b>
Analisi delle Risorse	
Entrate Tributarie	
Trasferimenti correnti	
Entrate extratributarie	
Entrate in conto capitale	
<b>Spesa</b>	<b>p. 114</b>
Spese correnti e rimborso prestiti	
Spese in conto capitale	
Organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica	
Spesa – Riepilogo per Missioni	
<b>Redazione dei Programmi ed Obiettivi</b>	<b>p. 130</b>
<b>Sezione Operativa - Parte Seconda</b>	<b>p. 171</b>

## Premessa - Il Documento Unico di Programmazione

Il presente Documento Unico di Programmazione (DUP) viene adottato in attuazione del Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di Bilancio approvato con D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., ed il D. Lgs. 126/2014. Esso è stato redatto in conformità con il Documento di Economia e Finanza (DEF) della Regione Emilia Romagna approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1107 del 26 giugno 2023, e proposto con il medesimo atto all'Assemblea legislativa regionale.

Il DEF della Regione a sua volta è parte del processo di programmazione nazionale definito dal D.Lgs. 118/2011, esso è l'omologo, infatti, a livello regionale del DEF, Documento di Economia e Finanza del Governo centrale.

Lo stesso Principio definisce la programmazione come: "il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento".

Il Documento Unico di Programmazione rappresenta uno degli strumenti della programmazione che "permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative" e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP 2024 – 2026 verrà caratterizzato dal quadro macroeconomico che si sta delineando a causa dei vari shock avversi verificatisi negli ultimi tre anni (Covid-19, l'invasione dell'Ucraina, significativo aumento dei prezzi energetici con inevitabili effetti a cascata su molti altri settori economici e una forte instabilità dei prezzi).

Sulla base delle proiezioni macroeconomiche formulate nel bollettino di ottobre di Banca Italia, le previsioni di crescita del PIL sono dello 0,7% in media nel 2023, dello 0,8% nel 2024 e dell'1,0% nel 2025. Il PIL, dopo l'inattesa contrazione del II trimestre 2023, si espanderebbe in misura contenuta nella seconda metà dell'anno e all'inizio del prossimi e accelererebbe leggermente a partire dalla primavera 2024. La crescita risentirebbe degli effetti restrittivi dell'inasprimento delle condizioni di finanziamento e della debolezza degli scambi internazionali, che attenuerebbero l'impulso di segno opposto derivante dalle misure del PNRR e dal graduale recupero del potere di acquisto delle famiglie.

L'inflazione al consumo armonizzata sarebbe pari al 6,1% nella media di quest'anno e si ridurrebbe al 2,4% nel 2024 e all'1,9% nel 2025. Il profilo decrescente riflette soprattutto il netto rallentamento dei prezzi all'importazione, determinato in larga misura dalla flessione delle quotazioni delle materie prime energetiche.

La crescita delle ore lavorate e del numero di occupati si attenuerebbe nettamente nella seconda metà dell'anno in corso e successivamente proseguirebbe più lentamente rispetto al prodotto. Il tasso disoccupazione rimarrebbe stabile nel triennio al 7,6 per cento, leggermente al di sotto del livello medio del 2022.

I consumi continuerebbero a espandersi, sostenuti dalla progressiva riduzione dell'inflazione e dal graduale rafforzamento della dinamica salariale. La spesa delle famiglie crescerebbe intorno all'1% all'anno per tutto il triennio di previsione. Il tasso di risparmio, pari al 6,5% nella prima metà

dell'anno, aumenterebbe leggermente nel triennio, rimanendo al di sotto dei valori medi precedenti la crisi pandemica.

Il mancato rialzo del costo dei prestiti e condizioni più restrittive nell'accesso al credito peserebbero in misura significativa sull'accumulazione di capitale nel biennio 2023 – 2024, soprattutto nel settore privato, in cui gli investimenti scenderebbero di circa 1 punto percentuale l'anno; questo sviluppo verrebbe in parte contrastato dall'impulso espansivo degli interventi del PNRR. In media gli investimenti sarebbero poco più che stagnanti quest'anno e il prossimo, e accelererebbero in misura contenuta nel 2025.

Le esportazioni risentirebbero del brusco rallentamento della domanda estera nell'anno in corso, per accelerare nel prossimo biennio, in cui aumenterebbero di poco meno del 3% all'anno in media. Le importazioni crescerebbero a tassi simili a quelli delle esportazioni.

Rispetto a luglio, le proiezioni di crescita sono riviste al ribasso nel 2023 e nel 2024, mentre sono rimaste invariate per il 2025. L'inflazione al consumo è stata corretta al rialzo per 0,1% quest'anno e il prossimo e al ribasso di altrettanto nel 2025. La revisione per il biennio 2023 – 2024 deriva in larga misura dall'aumento delle quotazioni delle materie prime energetiche.

Le previsioni continuano a essere caratterizzate da un'incertezza elevata, con rischi per la crescita orientati prevalentemente al ribasso. Le tensioni internazionali, in particolare connesse con il conflitto in Ucraina e con i gravissimi sviluppi degli attacchi terroristici in Medio Oriente, costituiscono un fattore di rischio rilevante per le condizioni cicliche globali, che potrebbero risentire inoltre degli effetti di una dinamica più debole dell'economia cinese.

In questo scenario l'organo esecutivo della Provincia di Parma ha implementato i propri obiettivi strategici per il raggiungimento dei seguenti indirizzi del Programma di Mandato 2022 – 2025:

1. **Provincia efficiente, trasparente, digitale, accessibile e giusta:** la Provincia persegue e valorizza la riorganizzazione e reingegnerizzazione dei processi, l'efficientamento dei beni funzionali alle attività istituzionali e ai servizi, i controlli interni e la gestione del sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza, promuove le pari opportunità e riconosce il valore delle diversità mediante la valorizzazione delle competenze della parità, dell'integrazione e del superamento delle barriere fisiche e culturali. La Provincia persegue la transizione digitale.
2. **Provincia per i Comuni.** la Provincia come punto di riferimento dà valore e istituzionalizza l'assistenza e supporto per tutti i Comuni del territorio: dalla Stazione Unica Appaltante (SUA) all'accesso ai finanziamenti europei e al supporto per l'elaborazione di strategie territoriali e locali integrate per la politica di coesione ed, infine, per il loro reclutamento delle risorse umane e valorizzazione delle competenze.
3. **Provincia & Giovani e protagonista del PNRR - Scuola innovativa, orientamento e offerta scolastica del "saper fare":** la Provincia valorizza le funzioni legate all'edilizia scolastica e alla programmazione scolastica orientata a favorire un'offerta scolastica aperta alle necessità delle aziende e alla domanda del mondo del lavoro (in particolare il made in Italy). La Provincia persegue e gestisce i finanziamenti ottenuti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
4. **Provincia Sostenibile e Resiliente per la Mobilità ed equilibrio territoriale:** la Provincia sviluppa la pianificazione territoriale, la gestione e sfruttamento delle risorse naturali, la tutela e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, dagli effetti del cambiamento climatico, ed in generale valorizza il patrimonio provinciale quale strumento di sviluppo del territorio. La Provincia valorizza la programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale,

mobilità sostenibile ed equilibrio territoriale dei servizi.

5. **Provincia Sicura.** la Provincia valorizza un sistema integrato di controllo del territorio, la sicurezza per gli utenti della strada, la sicurezza sanitaria nel controllo della fauna selvatica, nonché la sicurezza nei luoghi di lavoro, quale primo presidio educativo e di legalità.
6. **Viabilità in Sicurezza e Connessione Territoriale:** la Provincia valorizza la programmazione, manutenzione ed adeguamento delle infrastrutture della rete stradale nel territorio provinciale quale elemento di sviluppo, connessione e competitività del territorio provinciale.

Il Principio Contabile non prevede uno schema di riferimento specifico per il DUP, ma fornisce indicazioni generali su come deve essere strutturato.

In particolare, il documento viene articolato in due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo e sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione Operativa ha un orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione e definisce il quadro di riferimento per la programmazione operativa del triennio coperto dal bilancio di previsione finanziario.

Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione.

Pertanto l'attuale programmazione comprende:

- il Programma Triennale delle Opere Pubbliche, per le annualità 2024 – 2026, e relativo elenco annuale 2024, approvato con Decreto del Presidente n 204 del 26/10/2023 (Allegato A alla presente nota di aggiornamento del DUP 2024 - 2026);
- il Programma Triennale per l'Acquisizione di Forniture e Servizi, per l'annualità 2024 – 2026, approvato con Decreto del Presidente n 212 del 7/11/2023 (Allegato B alla presente nota di aggiornamento del DUP 2024 – 2026);
- il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni degli Immobili, per le annualità 2024 – 2025 (Allegato C alla presente nota di aggiornamento del DUP 2024 – 2026);
- le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale (Allegato D alla presente nota di aggiornamento del DUP 2024 - 2026);

## Sezione Strategica

### Analisi strategica delle condizioni esterne

#### Lo scenario economico mondiale, europeo, nazionale e regionale<sup>1</sup>

##### Quadro sintetico del contesto economico e finanziario di riferimento

##### Scenario internazionale<sup>2</sup>

I primi dati disponibili per l'anno in corso confermano le previsioni di un **rallentamento dell'economia mondiale** nel **2023**. Alcuni fra i principali Centri di ricerca macroeconomici internazionali, quali il Fondo Monetario Internazionale (FMI) e l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), sono concordi nel prevedere un tasso di crescita del **PIL mondiale inferiore al 3%**: si va dal 2,7% dell'OCSE al 2,8% del FMI. Per il 2024, le stime sono pari rispettivamente al 2,9% e al 3%. Pur se in moderata ripresa, la crescita risulterebbe quindi ancora inferiore alla media dell'ultimo ventennio.

Tale rallentamento è dovuto al cumulo di vari *shock* avversi verificatisi negli ultimi tre anni, a cominciare dalla pandemia da Covid-19 per finire con l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, che, provocando un significativo aumento dei prezzi energetici, ha inevitabilmente avuto effetti a cascata su molti altri settori economici. Non solo: ha provocato anche una notevole instabilità dei prezzi. La deflazione del 2020 ha lasciato il posto ad una inflazione moderata nel 2021, per poi portare nel 2022 a tassi di inflazione come non si vedevano da almeno trent'anni.

Nell'anno in corso il tasso di inflazione dovrebbe rimanere ancora sensibilmente più alto rispetto agli obiettivi delle Banche centrali delle principali Economie avanzate, per poi riavvicinarsi a quei livelli, senza però ancora raggiungerli, nel 2024.

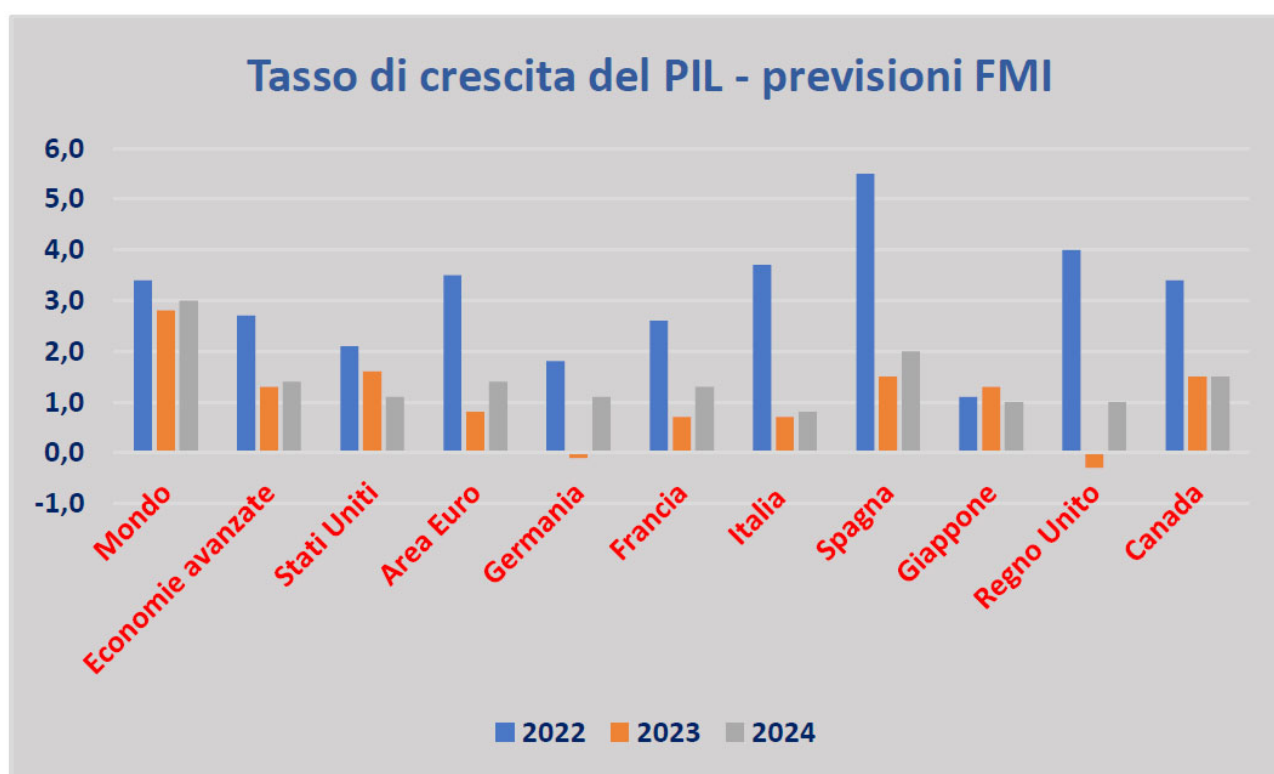
La combinazione di crescita rallentata ed elevata inflazione pone i *policymakers*, ed in particolare le Banche centrali, di fronte a *trade-off* molto complessi e decisioni difficili. L'orientamento prevalente è quello di un significativo aumento dei tassi di interesse volto a contrastare le spinte inflazionistiche. E' difficile prevedere quanto a lungo prevarrà questa tendenza, anche considerando che negli USA il 2024 sarà un anno di elezioni presidenziali.

La tabella e il grafico che seguono riportano le stime di crescita elaborate per il Mondo e le Economie avanzate da FMI ed OCSE

<sup>1</sup> Redatto in conformità al Documento di Economia e Finanza (DEF) della Regione Emilia Romagna

<sup>2</sup> Le previsioni riassunte nelle tabelle di questa sezione (variazioni percentuali) sono tratte rispettivamente dal World Economic Outlook del Fondo Monetario Internazionale (FMI – mese di aprile 2023) e dal World Economic Outlook dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE – mese giugno 2023).

MONDO ED ECONOMIE AVANZATE					
tasso di crescita del PIL					
	FMI		FMI		OCSE
	2022	2023	2024	2023	2024
Mondo	3,4	2,8	3,0	2,7	2,9
Economie Avanzate	2,7	1,3	1,4	...	...
Stati Uniti	2,1	1,6	1,1	1,6	1,0
Area Euro	3,5	0,8	1,4	0,9	1,5
Germania	1,8	-0,1	1,1	0,0	1,3
Francia	2,6	0,7	1,3	0,8	1,3
Italia	3,7	0,7	0,8	1,2	1,0
Spagna	5,5	1,5	2,0	2,1	1,9
Giappone	1,1	1,3	1,0	1,3	1,1
Regno Unito	4,0	-0,3	1,0	0,3	1,0
Canada	3,4	1,5	1,5	1,4	1,4



Vediamo ora distintamente le prospettive di crescita delle principali economie nazionali.

Gli **Stati Uniti** hanno subito un impatto relativamente limitato dalla crisi energetica, poiché sono un produttore ed esportatore netto di combustibili fossili. Tuttavia, il rapido e robusto recupero



della domanda dopo l'uscita dalla fase più critica della pandemia aveva già determinato un aumento dei prezzi delle materie prime e dei costi di trasporto. Questo aumento dei costi si è poi riflesso sui prezzi al consumo, portando il Paese, insieme al Regno Unito, ad essere tra i primi ad implementare politiche monetarie restrittive.

La decisione della *Federal Reserve* di aumentare i tassi d'interesse, nel tentativo di frenare l'ascesa dei prezzi, sta pesando sull'andamento dell'economia americana. Mentre nel 2022 il PIL statunitense era cresciuto del 2,1%, quest'anno dovrebbe crescere di mezzo punto percentuale in meno, e nel 2024, anno elettorale, solo dell'1% o poco più.

D'altra parte, la stretta monetaria sta cominciando a ridurre le pressioni inflazionistiche: dopo il picco toccato a giugno del 2022 (8,9%), l'inflazione al consumo negli Stati Uniti ha rallentato nei mesi seguenti, raggiungendo a febbraio 2023 il 6%. Si tratta comunque ancora di un valore sensibilmente superiore agli obiettivi della *Federal Reserve*, per cui la politica monetaria dovrebbe rimanere restrittiva nonostante l'approssimarsi dell'appuntamento elettorale, che spesso induce politiche accomodanti.

Il **Giappone** continua a fare, in ampia misura, storia a parte. Questo paese ha risentito meno degli altri della pandemia da Covid-19, per cui il rimbalzo del 2022 è stato molto limitato (+1%).

La crescita dovrebbe mantenersi su questi livelli anche nel 2023 e 2024. D'altra parte, con un tasso di disoccupazione inferiore al 3% (per la precisione, 2,6% nel 2022), il Giappone non sembra disporre di margini significativi di capacità di crescita. Anche l'impennata dell'inflazione in Giappone è stata meno marcata che altrove, e già nel 2024 il tasso di inflazione dovrebbe attestarsi al 2%.

Un discorso ben diverso vale per il **Regno Unito**, che nel 2022 ha registrato una crescita del 4% ma nel 2023 è previsto in recessione dal FMI, e in crescita quasi impercettibile dall'OCSE (-0,3% e +0,3%, rispettivamente). Ciononostante, il mercato del lavoro è vicino alla piena occupazione, con un tasso di disoccupazione inferiore al 4%. L'inflazione nel Regno Unito ha sfiorato il 10% nel 2022 e anche quest'anno sarà più alta che in altri Paesi europei, sfiorando, secondo le previsioni, il 7%. Anche se per il momento la sterlina non si è deprezzata rispetto a dollaro ed euro, rimangono preoccupazioni relative alla dinamica salariale, per cui è verosimile che la *Bank of England* continui a tenere alti i tassi di interesse.

L'economia dell'**Eurozona** ha registrato una buona *performance* nel 2022, crescendo del 3,5% e continuando così la ripresa iniziata nel 2021 dopo la profonda recessione del 2020. Nel 2023, però, la crescita dovrebbe fermarsi sotto la soglia dell'1%: il FMI prevede +0,8%, l'OCSE +0,9%.

Secondo entrambi gli Istituti, nel 2024, il tasso di crescita dovrebbe risalire leggermente (+1,4% e 1,5%, rispettivamente).

Il dato medio nasconde sensibili differenze tra i vari Paesi. La Spagna e, in misura minore, l'Italia sono cresciute più della media, mentre la Francia e soprattutto la Germania meno.

Il tasso di disoccupazione ha segnato un nuovo minimo storico per l'Eurozona a gennaio e febbraio 2023 (6,6%), ma rimane ancora molto più elevato che negli Stati Uniti, Regno Unito e Giappone. Nonostante la solidità del mercato del lavoro e l'elevata inflazione, la dinamica salariale è risultata relativamente moderata, con un'evoluzione del costo del lavoro sempre inferiore alla dinamica dei prezzi nelle principali economie dell'Eurozona.

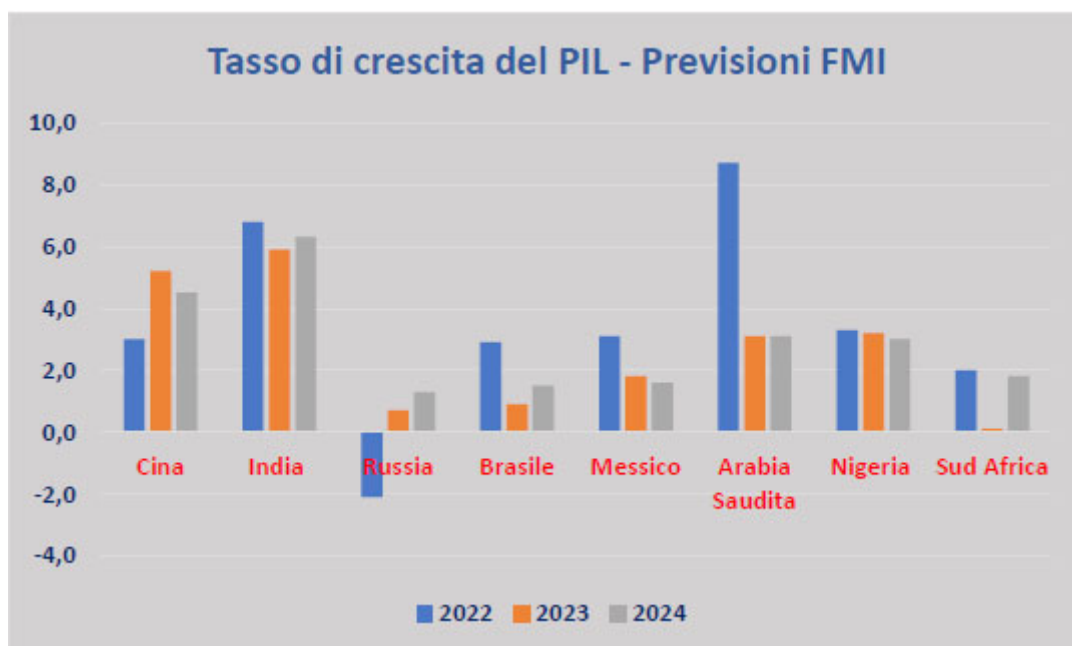
L'**inflazione** ha risentito dell'aumento dei prezzi dell'energia ancora più che in altri Paesi, data la dipendenza dell'Europa dalle importazioni di gas dalla Russia. L'aumento del prezzo dei beni energetici ha raggiunto il suo valore più elevato nell'ottobre 2022, con una variazione del 41,5% anno su anno. Il successivo calo dei prezzi ha portato l'inflazione a decelerare al 6,9% a marzo 2023, dall'8,5% di febbraio.

La Tavola che segue illustra i tassi di inflazione nelle principali Economie avanzate elaborate dall'OCSE nel mese di giugno 2023.

<b>ECONOMIE AVANZATE</b>			
<b>tasso di inflazione</b>			
<b>previsioni OCSE</b>			
	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Stati Uniti	6,3	3,9	2,6
Area Euro	8,4	5,8	3,2
Germania	8,7	6,3	3,0
Francia	5,9	6,1	3,1
Italia	8,7	6,4	3,0
Spagna	8,3	3,9	3,9
Giappone	2,5	2,8	2,0
Regno Unito	9,0	6,9	2,8
Canada	6,8	3,5	2,3

A seguire la Tabella e il grafico che illustrano le stime di crescita del FMI e di OCSE per i cosiddetti Mercati emergenti e Paesi in via di Sviluppo.

<b>MERCATI EMERGENTI</b>						
<b>E PAESI IN VIA DI SVILUPPO</b>						
<b>tasso di crescita del PIL</b>						
	<b>FMI</b>		<b>FMI</b>		<b>OCSE</b>	
	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	
Cina	3,0	5,2	4,5	5,4	5,1	
India	6,8	5,9	6,3	6,0	7,0	
Russia	-2,1	0,7	1,3	-1,5	-0,4	
Brasile	2,9	0,9	1,5	1,7	1,2	
Messico	3,1	1,8	1,6	2,6	2,1	
Arabia Saudita	8,7	3,1	3,1	2,9	3,6	
Nigeria	3,3	3,2	3,0	...	...	
Sud Africa	2,0	0,1	1,8	0,3	1,0	



Per quanto riguarda la **Cina**, le stime di crescita restano inferiori all'obiettivo governativo per l'anno in corso (fissato al 5,5%). A ciò contribuiscono i nuovi focolai epidemici e anche il rafforzamento dello *yuan*, che riduce il contributo delle esportazioni nel trainare l'economia.

Nonostante ciò, le aspettative delle imprese cinesi per il medio termine rimangono improntate a un certo ottimismo. Le prospettive di mantenere un ritmo di ripresa sostenuto sono ancora incerte a causa del rallentamento dell'economia globale. Diventa cruciale l'orientamento della politica monetaria della *People Bank of China* (PBoC), tuttora espansivo.

D'altronde, l'inflazione cinese è rimasta contenuta nonostante la ripresa economica; non sussistono pressioni importanti dal lato dei costi essendo l'economia relativamente ben isolata dagli *shock* dei mercati alimentari ed energetici globali. Nella media del 2022, l'indice dei prezzi al consumo è cresciuto del 2%, rallentando poi a febbraio all'1%. Tale andamento suggerisce che la riapertura del Paese non aumenterà le pressioni inflazionistiche globali e lascia quindi spazio alla PBoC per proseguire nella strada del sostegno monetario all'economia.

Il governo cinese intende perseguire l'obiettivo di crescita anche attraverso la prosecuzione di uno stimolo fiscale in continuità con quello dell'anno scorso, puntando sui consumi per guidare la ripresa. Se la Cina riuscirà a far crescere stabilmente la domanda interna, la dinamicità dell'economia cinese costituirà una spinta significativa alla domanda globale, in un contesto di indebolimento delle economie di Stati Uniti ed Europa.

### Scenario nazionale

Nel 2022 il nostro Paese ha proseguito la fase di recupero dell'attività economica successiva alla profonda recessione causata dalla pandemia da Covid-19 del 2020, con il conseguente rientro dal *deficit* pubblico -straordinariamente elevato - di quell'anno. In termini reali, il **PIL** è cresciuto del 3,7%, arrivando così a superare il livello pre-pandemico del 2019.

Secondo il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2023, approvato nella seduta del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile, tale crescita è stata trainata principalmente dalla ripresa dei servizi, grazie all'allentamento delle misure anti-Covid. Nonostante il progressivo venir meno delle politiche governative di sostegno straordinario ai redditi, ha giocato un ruolo importante anche la capacità di spesa delle famiglie, favorita dal precedente accumulo di risparmi.

La produzione industriale ha invece subito un leggero calo, a causa di un quadro macroeconomico internazionale in peggioramento in seguito alla guerra in Ucraina e al conseguente incremento dei prezzi dei beni energetici. Questi fattori a loro volta hanno innescato un cambiamento della politica monetaria, che da espansiva si è sempre più orientata al contenimento dell'inflazione attraverso l'aumento dei tassi.

Nel corso del 2022, l'economia italiana è cresciuta più vigorosamente fino all'estate. Nell'ultimo trimestre dell'anno, invece, i fattori di rallentamento appena ricordati hanno prodotto una leggera contrazione del PIL. Pertanto, dato che proprio in questa fase era stata elaborata la NADEF di novembre, le previsioni per il 2023 erano state piuttosto pessimiste.

Fortunatamente, nei primi mesi del 2023 gli indicatori del ciclo internazionale si sono orientati ad una moderata ripresa, in concomitanza con l'abbassamento dei prezzi energetici e il conseguente rallentamento dell'inflazione, che ha causato una revisione al ribasso delle aspettative di mercato sui tassi di interesse futuri. In un quadro ancora contrastato, tuttavia, cominciano a manifestarsi i primi effetti delle politiche monetarie più restrittive sulle condizioni a cui famiglie e imprese hanno accesso al finanziamento.

Ciò nonostante, a partire dalla fine del 2022 si è registrato un significativo miglioramento della fiducia di famiglie e imprese sulla situazione economica e sulla disoccupazione. Nel mese di marzo 2023 il grado di fiducia è ulteriormente aumentato in tutti i settori e in particolare in quello del commercio al dettaglio, dove si è toccato un nuovo massimo. Tutto ciò ha portato ad una revisione al rialzo delle previsioni di crescita formulate nella NADEF.

In particolare, la previsione di crescita per il 2023 nello **scenario tendenziale** è passata dal +0,6% della NADEF del novembre 2022 al + 0,9% del DEF di aprile 2023. Questa revisione tiene conto della congiuntura economica internazionale più favorevole cui si è accennato nel paragrafo precedente. Probabilmente è una stima ancora prudente, dato che diversi centri di ricerca indipendenti prevedono un tasso di crescita leggermente superiore.

La crescita del PIL sarà ancora una volta guidata dalle esportazioni, per le quali si prevede un aumento del +3,2%. La dinamica dei consumi privati (+0,6%) segue da vicino quella del Pil, mentre le importazioni aumentano più sensibilmente, anche se meno delle esportazioni. La variazione delle scorte, invece, dovrebbe fornire un contributo leggermente negativo alla dinamica del PIL.

Il DEF prevede anche un significativo aumento degli investimenti privati, superiore al 3%, che viene attribuito al miglioramento delle aspettative generato dalla discesa dei prezzi del gas. Si ritiene invece che l'aumento dei tassi di interesse abbia per il momento un impatto limitato sulle decisioni di investimento, dato che le imprese potranno ancora per qualche tempo attingere all'autofinanziamento reso possibile dagli elevati margini di profitto ottenuti in questi ultimi trimestri.

Il **tasso di inflazione** previsto per il 2023 è leggermente più elevato rispetto alle previsioni del novembre scorso (+5,7% contro +5,5%), ma comunque in calo rispetto al 7,4% del 2022. Anche il deflatore del PIL viene previsto in crescita rispetto a novembre, in questo caso più sensibile (+4,8%). La nuova previsione della crescita del PIL nominale si attesta così al 5,7%.

Il **tasso di disoccupazione** dovrebbe scendere dall'8,1% del 2022 al 7,7% del 2023.

Per quanto riguarda gli anni successivi, la crescita del PIL è stata rivista al ribasso rispetto alla NADEF per il 2024 (dall'1,9% all'1,4%), mentre è rimasta invariata per il 2025 (+1,3%). Per il 2026, anno non rientrante nell'orizzonte temporale della NADEF, viene prevista una crescita dell'1,1%, in linea con le stime del tasso di crescita potenziale dell'economia italiana.

La revisione al ribasso del tasso di crescita previsto per il 2024 si spiega almeno in parte sulla base della persistenza di un'inflazione superiore ai valori obiettivo, che dovrebbe portare le Banche centrali dei maggiori paesi occidentali a adottare una politica monetaria restrittiva per un periodo di tempo più lungo di quanto inizialmente previsto. In sostanza, i tassi di interesse si prevedono ora in aumento meno forte ma più prolungato nel tempo rispetto a qualche mese fa.

E siccome l'aumento dei tassi d'interesse trasmette i suoi effetti sull'economia con un certo ritardo, è nel 2024, secondo il DEF, che la domanda per investimenti dovrebbe rallentare.

Nel loro insieme, le previsioni di crescita economica contenute nel DEF sembrano caratterizzate da una certa cautela e prudenza, quanto mai opportuna in vista di un'oculata programmazione dei conti pubblici. In particolare, il DEF incorpora solo parzialmente nelle stime di crescita gli effetti sulla produttività e sull'offerta di lavoro connessi all'attuazione del PNRR. Vista l'incertezza che caratterizza l'attuazione del Piano, è evidente che questi effetti non potranno manifestarsi nel breve periodo.

Questa tabella rappresenta le previsioni contenute nel DEF per quanto riguarda lo scenario tendenziale, cioè a legislazione vigente.

Scenario macro-economico tendenziale Italia					
DEF 2023					
(variazioni percentuali)					
	2022	2023	2024	2025	2026
<b>ESOGENE INTERNAZIONALI</b>					
COMMERCIO INTERNAZIONALE	5,5	0,5	4,2	4,5	3,7
PREZZO DEL PETROLIO (BRENT, USD/BARILE, FUTURES)	101,0	82,3	77,9	73,8	70,5
CAMBIO DOLLARO/EURO	1,053	1,063	1,060	1,060	1,060
<b>MACRO ITALIA (VOLUMI)</b>					
PIL	3,7	0,9	1,4	1,3	1,1
IMPORTAZIONI	11,8	2,5	3,7	3,5	2,8
CONSUMI FINALI NAZIONALI	3,5	0,1	0,6	1,0	1,0
CONSUMI FAMIGLIE E ISP	4,6	0,6	1,2	1,0	1,1
SPESA DELLA PA	0,0	-1,3	-1,2	0,9	0,4
INVESTIMENTI:	9,4	3,7	3,4	2,1	1,5
.macchinari, attrezzature e beni immateriali	7,2	5,2	3,4	2,1	1,2
.mezzi di trasporto	8,2	6,0	4,0	3,1	2,8
.costruzioni	11,6	2,3	3,3	2,0	1,7
ESPORTAZIONI	9,4	3,2	3,8	3,7	2,8
SALDO CORRENTE BIL PAGAMENTI IN % PIL	-0,7	0,8	1,3	1,6	1,6
<b>CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL</b>					
ESPORTAZIONI NETTE	-0,5	0,3	0,1	0,1	0,0
SCORTE	-0,4	-0,1	0,1	0,0	0,0
DOMANDA NAZIONALE AL NETTO DELLE SCORTE	4,6	0,8	1,2	1,2	1,1
<b>PREZZI</b>					
DEFLATORE PIL	3,0	4,8	2,7	2,0	2,0
DEFLATORE CONSUMI	7,4	5,7	2,7	2,0	2,0
<b>LAVORO</b>					
COSTO DEL LAVORO	3,3	3,1	2,2	2,0	1,8
PRODUTTIVITA' (misurato su PIL)	0,2	-0,1	0,4	0,4	0,3
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	8,1	7,7	7,5	7,4	7,2
TASSO DI OCCUPAZIONE (15-64 anni)	60,1	60,9	61,7	62,5	63,4

Fonte: DEF 2023

Lo scenario programmatico, che incorpora nelle previsioni gli effetti degli interventi di politica economica programmati dal Governo, è invece rappresentato dalla tavola che segue. Le differenze rispetto allo scenario tendenziale sono marginali: **il tasso di crescita del PIL** nel 2023 dovrebbe raggiungere l'1%, a causa di un leggero aumento, rispetto al quadro tendenziale, sia dei consumi privati che degli investimenti.



Gli scostamenti tra quadro programmatico e tendenziale sono lievi anche per il 2024 e il 2025: il tasso di crescita passerebbe dall'1,4% all'1,5% nel 2024, e resterebbe invariato nel 2025.

Queste piccole differenze tra quadro tendenziale e programmatico sono comprensibili alla luce dei limitati margini di manovra per la politica economica imposta dalla situazione della finanza pubblica, anche in vista della riapplicazione delle regole di stabilità finanziaria previste dai Trattati europei. Tuttavia, la progressiva discesa dei prezzi dei beni energetici ha consentito al Governo di non prorogare le misure di sostegno a famiglie e imprese, previste fino al primo trimestre del 2023, e utilizzare le risorse rese disponibili per finanziare un taglio del cuneo contributivo sul lavoro dipendente a partire dalla seconda metà del 2023 (per oltre 3 miliardi di euro), e allocato al Fondo per la riduzione della pressione fiscale nel 2024 (per oltre 4 miliardi).

E' sostanzialmente a questo taglio, che dovrebbe dare una spinta ai consumi privati, che va ascritta la più elevata crescita del PIL prevista nel quadro programmatico.

Scenario macro-economico programmatico Italia					
DEF 2023					
(variazioni percentuali)					
	2022	2023	2024	2025	2026
<b>MACRO ITALIA (VOLUMI)</b>					
PIL	3,7	1,0	1,5	1,3	1,1
IMPORTAZIONI	11,8	2,5	3,8	3,5	2,8
CONSUMI PRIVATI	4,6	0,7	1,3	1,0	1,1
SPESA DELLA PA	0,0	-1,3	-1,2	0,9	0,4
INVESTIMENTI FISSI LORDI	9,4	3,8	3,4	2,1	1,5
ESPORTAZIONI	9,4	3,2	3,8	3,7	2,8
<b>CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL</b>					
ESPORTAZIONI NETTE	-0,5	0,3	0,1	0,1	0,0
VARIAZIONE DELLE SCORTE	-0,4	-0,1	0,1	0,0	0,0
DOMANDA INTERNA	4,6	0,9	1,3	1,2	1,1
<b>PREZZI</b>					
DEFLATORE PIL	3,0	4,8	2,7	2,0	2,0
DEFLATORE DEI CONSUMI PRIVATI	7,4	5,7	2,7	2,0	2,0
DEFLATORE DEI CONSUMI PUBBLICI	5,2	4,0	-1,0	0,4	1,3
<b>LAVORO</b>					
COSTO DEL LAVORO	3,3	3,1	2,2	2,0	1,8
PRODUTTIVITA' DEL LAVORO (misurata sugli occupati)	1,9	0,1	0,5	0,6	0,3
PRODUTTIVITA' DEL LAVORO (misurata sulle ore lavorate)	-0,3	-0,3	0,4	0,3	0,3
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	8,1	7,7	7,5	7,4	7,2

Fonte: DEF 2023

Per il resto, il Governo ha deciso di confermare gli obiettivi programmatici di **deficit** indicati nel NADEF dello scorso novembre, pari al 4,5% del PIL nel 2023, 3,7% nel 2024 e 3% nel 2025. Per il 2026 il nuovo obiettivo di indebitamento netto è fissato pari al 2,5% del PIL, in linea con la previsione tendenziale e al di sotto del limite del 3% previsto dal Patto di Stabilità e Crescita.

Rispetto al quadro tendenziale, si prevede un **deficit** leggermente maggiore sia nel 2023 (dal 4,4% tendenziale al 4,5% programmatico) sia nel 2024 (dal 3,5% al 3,7%). Va detto che la politica fiscale in effetti è più espansiva di quanto possa sembrare da questi valori. Infatti, alla luce delle nuove regole imposte da Eurostat per la contabilizzazione dei crediti fiscali generati dal superbonus edilizio e altri provvedimenti analoghi, i **deficit** di bilancio sono più elevati di quelli previsti a suo tempo dal Governo Draghi, dato che le minori entrate sono state contabilizzate interamente nel 2022 e negli

anni precedenti, quando i crediti d'imposta sono stati generati, invece che pro-quota negli anni successivi. In questo modo, è stato possibile prevedere di raggiungere la soglia del 3% di *deficit* nel 2025 pur con una politica fiscale più espansiva.

A seguire le tavole di sintesi inerenti gli indicatori di finanza pubblica, sia a livello tendenziale che programmatico.

Indicatori di finanza pubblica Italia quadro tendenziale DEF 2023 (variazioni percentuali)						
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
INDEBITAMENTO NETTO	-9,0	-8,0	-4,4	-3,5	-3,0	-2,5
SALDO PRIMARIO	-5,5	-3,6	-0,6	0,5	1,2	2,0
INTERESSI PASSIVI	3,6	4,4	3,7	4,1	4,2	4,5
DEBITO PUBBLICO (lordo dei sostegni)	149,9	144,4	142,0	141,2	140,8	140,4

Fonte: DEF 2023

Indicatori di finanza pubblica Italia quadro programmatico DEF 2023 (variazioni percentuali)						
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
INDEBITAMENTO NETTO	-9,0	-8,0	-4,5	-3,7	-3,0	-2,5
SALDO PRIMARIO	-5,5	-3,6	-0,8	0,3	1,2	2,0
INTERESSI PASSIVI	3,6	4,4	3,7	4,1	4,2	4,5
DEBITO PUBBLICO (lordo dei sostegni)	149,9	144,4	142,1	141,4	140,9	140,4

Fonte: DEF 2023

E' interessante osservare la dinamica della **spesa per interessi**, prevista in continua crescita dal 2023, quando rappresenterà il 3,7% del PIL, al 4,5% del 2026. Dato che in questo arco di tempo il rapporto tra debito e PIL dovrebbe gradualmente diminuire, come indicato dall'ultima riga delle tabelle, l'aumento della spesa per interessi è dovuto all'aumento dei tassi, il cui impatto cresce gradualmente man mano che il debito emesso in passato viene a scadenza e deve essere rinnovato. In questo contesto, colpisce la sensibile riduzione della spesa per interessi prevista per il 2023 rispetto al 2022. Il DEF attribuisce questa riduzione al calo della rivalutazione dei titoli indicizzati all'inflazione.

Il **saldo primario** dovrebbe tornare ad essere positivo dal 2024, aumentando gradualmente negli anni successivi. Questo ritorno del saldo primario in territorio positivo è essenziale per la sostenibilità del nostro debito, soprattutto in una fase di tassi di interesse in rialzo come quella che stiamo vivendo. Da questo punto di vista, il fatto che il rapporto tra debito e PIL rimanga superiore al 140% fino al 2026, nelle previsioni del Governo, rappresenta un monito sulla fragilità delle nostre finanze pubbliche, che restano fortemente esposte ai rischi derivanti da possibili *shock* macro-economici di vario tipo.

### Scenario regionale

Le ultime stime indicano che la ripresa economica nella nostra regione dovrebbe essere stata più sostenuta che a livello nazionale anche nel 2022. L'aumento del PIL dovrebbe infatti attestarsi al

3,8% in termini reali, un decimo di punto percentuale in più rispetto alla media italiana. In termini assoluti, l'aumento è di quasi 6 miliardi di euro in valori reali.

Il tasso di crescita, che sfiora il 4%, è molto più elevato della media dell'ultimo quarto di secolo ed ancora riflette il processo di recupero dalla grave recessione causata dalla pandemia Covid-19 iniziata nel 2020. Nell'anno in corso, questo effetto dovrebbe esaurirsi e il tasso di crescita ritornare su valori più vicini al *trend* di lungo periodo, se non leggermente più bassi, a causa della politica monetaria restrittiva in corso. Il tasso di crescita della nostra regione per il 2023 si stima infatti intorno all'1,1%.

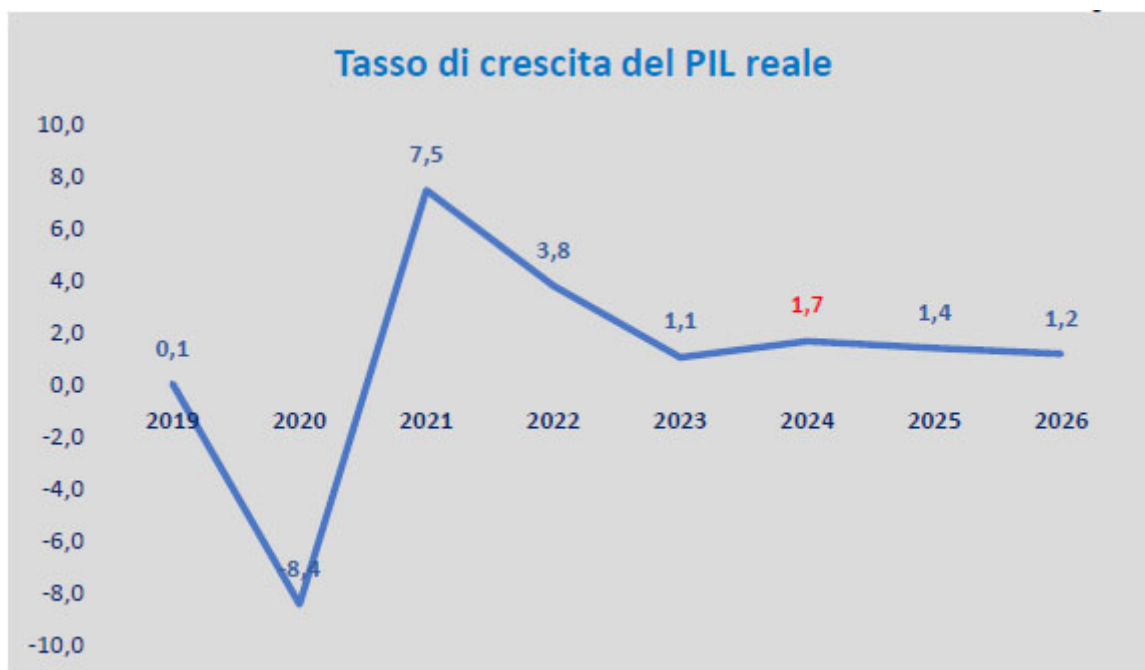
Va notato che questo valore è anche per quest'anno leggermente più alto della media nazionale, che si dovrebbe attestare all'1%. Entrambi i tassi di crescita, nazionale e regionale, sono stati recentemente rivisti al rialzo. Infatti, la NADEF 2022 stimava la crescita nazionale per il 2023 allo 0,6%, un valore che è stato gradualmente aumentato negli ultimi mesi, sia nelle previsioni del Governo che della Commissione Europea e di Istituti di ricerca indipendenti, dato che la situazione macroeconomica europea si sta evolvendo meglio del previsto.

A livello regionale, la dinamica del **prodotto interno lordo** prevista da Prometeia per il **2023** è sensibilmente aumentata, passando dal +0,2% previsto nell'ottobre del 2022 all'1,1% delle previsioni di inizio maggio. Anche le previsioni per il 2024 sono state riviste al rialzo, passando dall'1,3 all'1,7%, mentre per il 2025 la crescita prevista è ora minore, dall'1,7 all'1,4%.

La tabella che segue mostra i valori sia reali che nominali del PIL della nostra regione, riportando i dati storici per gli anni passati, incluso l'anno pre-Covid 2019, e le più recenti previsioni di Prometeia per l'anno in corso e il triennio che va dal 2024 al 2026 (dati in milioni di euro). Le previsioni sono state recentemente aggiornate per tener conto dei più recenti orientamenti di politica economica e monetaria e del quadro congiunturale.

PIL RER				
	valori reali	valori nominali	tasso crescita PIL reale (%)	tasso crescita PIL nominale (%)
2019	157.459,50	163.052,20	0,1	1,0
2020	144.208,60	152.246,30	-8,4	-6,6
2021	154.995,70	163.652,10	7,5	7,5
2022	160.912,75	176.925,24	3,8	8,1
2023	162.613,82	187.721,50	1,1	6,1
2024	165.359,99	196.256,18	1,7	4,5
2025	167.718,71	203.167,13	1,4	3,5
2026	169.725,76	209.756,90	1,2	3,2



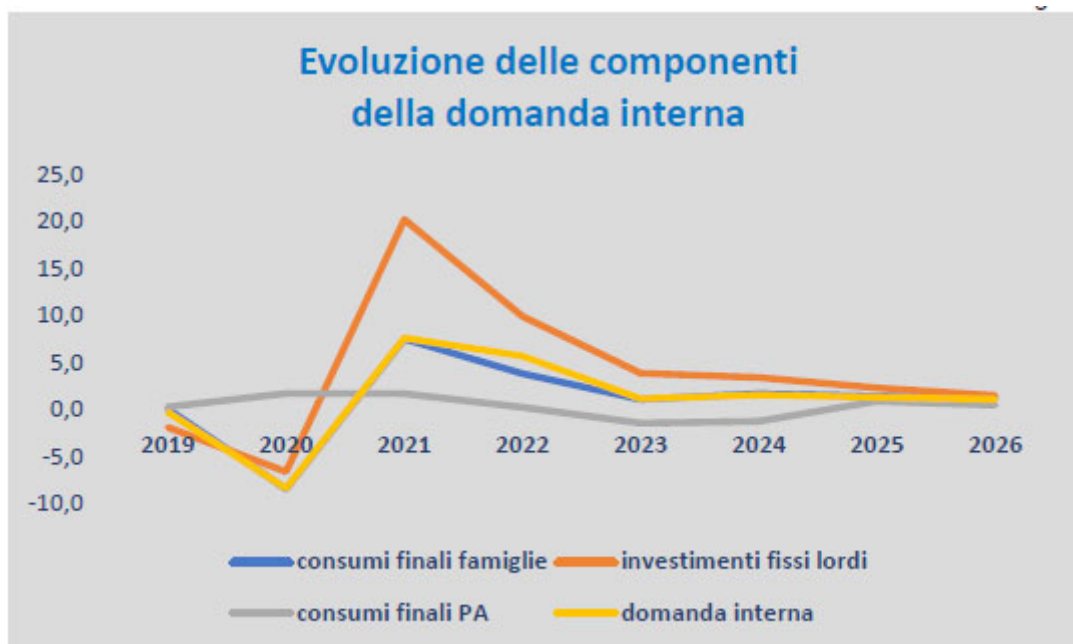


Fonte: Prometeia

Analizzando le varie componenti del PIL regionale, osserviamo che la **domanda interna** registrerebbe, secondo le previsioni di Prometeia, una crescita dell'1,1%. La componente più dinamica della domanda interna, come nel biennio 2021-2022, continuerebbe a essere rappresentata dagli investimenti, che sono previsti in crescita del 3,8%. I consumi finali delle famiglie dovrebbero crescere allo stesso tasso del PIL nel suo complesso, mentre la spesa pubblica (e precisamente i consumi finali della PA) dovrebbe diminuire di oltre un punto e mezzo percentuale rispetto al 2022. La tabella che segue illustra l'andamento previsto delle varie componenti della domanda interna a livello regionale.

	consumi finali famiglie	%	investimenti fissi lordi	%	consumi finali PA	%	domanda interna	%
2019	91.821,30	0,1	30.107,00	-1,9	23.475,20	0,3	145.403,50	-0,3
2020	81.264,40	-8,4	28.122,60	-6,6	23.874,10	1,7	133.261,10	-8,4
2021	85.312,70	7,5	33.787,75	20,1	24.278,83	1,7	143.379,28	7,6
2022	90.074,54	3,8	37.121,79	9,9	24.333,44	0,2	151.529,77	5,7
2023	90.728,00	1,1	38.544,98	3,8	23.980,97	-1,4	153.253,94	1,1
2024	92.059,40	1,7	39.844,29	3,4	23.680,93	-1,3	155.584,62	1,5
2025	92.948,43	1,4	40.762,06	2,3	23.891,24	0,9	157.601,74	1,3
2026	93.893,72	1,2	41.371,37	1,5	24.004,11	0,5	159.269,21	1,1

Fonte: Prometeia



Fonte: Prometeia

Una menzione a parte, data la loro importanza nel contesto economico regionale, meritano le componenti esterne della domanda, **esportazioni** e **importazioni**. Tra gennaio e dicembre 2022, le esportazioni dell’Emilia-Romagna hanno superato quota 70 mila milioni di euro a prezzi costanti, con un aumento in termini reali del 3,3% rispetto al 2021. In termini nominali, l’aumento è addirittura del 14,6%, un valore che risente evidentemente dell’elevata inflazione.

Il dato emiliano-romagnolo in questo caso è più basso di quello nazionale (+20%). Tra le regioni vicine, le esportazioni sono cresciute più che in Emilia-Romagna in Lombardia (+19,1%) e nel Veneto (+16%), meno in Toscana (+14,3%).

Per quanto riguarda le previsioni, per il **2023** si stima una crescita delle **esportazioni regionali** pari al 3,8% in termini reali, come mostra la seguente tabella elaborata da Prometeia (dati espressi in milioni di euro).

Anche le **importazioni sono previste in crescita**, ma meno veloce, col risultato che il saldo della bilancia commerciale dovrebbe migliorare ulteriormente di quasi 2 miliardi di euro in termini reali. Dal 2019, il saldo positivo passerebbe così da 28 a oltre 31 miliardi nel 2023, **il contributo più alto di tutte le regioni alla bilancia commerciale a livello nazionale**.

	Esportazioni/importazioni RER			
	valori reali		valori nominali	
	esportazioni	importazioni	esportazioni	importazioni
2019	64.314,53	36.311,19	66.620,61	36.851,32
2020	60.091,27	34.809,12	61.973,12	33.961,43
2021	67.861,39	40.108,69	73.379,71	43.036,85
2022	70.124,33	40.857,88	84.099,62	53.264,10
2023	72.754,79	41.549,36	88.670,44	52.933,78
2024	76.042,70	43.362,87	94.150,05	55.645,23
2025	79.473,60	44.814,45	99.721,52	57.923,52
2026	82.563,97	46.266,76	104.927,79	60.654,07

Fonte: Prometeia

Considerando poi i diversi **settori dell'economia**, nel 2022 sono state ancora di gran lunga le costruzioni a trainare l'aumento del valore aggiunto reale, con un ritmo di crescita (+10,2%) quasi doppio rispetto a quello dei servizi (+5,5%). Per contro, l'industria ha pressoché spento i motori (+0,3%). Nel 2023 la dinamica di costruzioni e servizi dovrebbe sensibilmente rallentare, passando rispettivamente a +2,8% e +1,3%, mentre quella dell'industria resterebbe sostanzialmente stabile (+0,4%). Per l'agricoltura, è previsto un -1,1%, ma in questo caso il dato è più aleatorio a causa dell'imprevedibilità dei fattori metereologici.

Valore aggiunto RER per settori										
	agricoltura	%	industria	%	costruzioni	%	servizi	%	totale	%
2019	3.260,50	-6,2	39.207,50	-0,2	5.570,00	-0,4	93.212,30	0,4	141.250,30	0,1
2020	3.216,90	-1,3	35.303,10	-10,0	5.239,90	-5,9	86.423,60	-7,3	130.183,50	-7,8
2021	3.039,40	-5,5	40.105,00	13,6	6.613,70	26,2	90.143,70	4,3	139.901,80	7,5
2022	3.060,51	0,7	40.232,29	0,3	7.286,33	10,2	95.069,16	5,5	145.648,29	4,1
2023	3.026,38	-1,1	40.384,37	0,4	7.487,10	2,8	96.282,95	1,3	147.180,80	1,1
2024	3.077,85	1,7	41.080,17	1,7	7.708,69	3,0	97.801,65	1,6	149.668,36	1,7
2025	3.094,91	0,6	41.778,41	1,7	7.845,66	1,8	99.083,90	1,3	151.802,88	1,4
2026	3.114,89	0,6	42.327,76	1,3	7.980,93	1,7	100.196,28	1,1	153.619,87	1,2

Fonte: Prometeia

Concludiamo presentando le previsioni relative ad una serie di altri indicatori economici e una tabella di confronti interregionali.

In particolare, le prime righe della tabella seguente mostrano l'andamento molto positivo previsto per il **mercato del lavoro regionale**, con un aumento considerevole del tasso di attività e del tasso di occupazione ed un ulteriore calo del tasso di disoccupazione, che alla fine del periodo osservato dovrebbe attestarsi ad un modesto 3,7%.

Le righe successive mostrano la composizione del reddito disponibile, che dovrebbe aumentare in tutte le sue componenti ma soprattutto nella parte dei redditi da lavoro dipendente, grazie al buon andamento dell'occupazione.

RER - Rapporti caratteristici (%)					
	2022	2023	2024	2025	2026
Tasso di occupazione 15-64 anni	69,8	70,6	71,5	72,2	73,0
Tasso di disoccupazione	5,0	4,5	4,2	4,1	3,7
Tasso di attività 15-64 anni	73,5	74,0	74,7	75,2	75,8
Reddito disponibile (**): Redditi da lavoro dipendente	16,0	16,8	17,4	18,0	18,5
Risultato lordo di gestione e reddito misto lordo	8,4	8,7	8,9	9,1	9,3
Redditi da capitale netti	3,7	3,8	4,0	4,1	4,2
Imposte correnti (-)	-4,9	-4,9	-5,1	-5,2	-5,4
Contributi sociali (-)	-5,9	-6,0	-6,3	-6,5	-6,7
Prestazioni sociali	7,9	7,9	8,4	8,7	9,0
Reddito disponibile	25,2	26,3	27,4	28,2	29,0
Reddito disponibile (var. %)	6,3	4,0	4,5	3,1	2,8
Deflatore dei consumi (var. %)	6,9	5,7	2,7	2,0	2,0

Fonte: Prometeia

PIL REALE - TASSO DI CRESCITA REGIONI E ITALIA					
DEF 2023	2022	2023	2024	2025	2026
Piemonte	3,4	1,0	1,5	1,3	1,1
Valle d'Aosta	3,8	0,8	1,5	1,3	1,1
Lombardia	3,9	1,2	1,7	1,5	1,2
Bolzano	3,7	1,1	1,6	1,4	1,2
Trento	3,6	1,0	1,6	1,3	1,1
Veneto	3,9	1,1	1,7	1,5	1,3
Friuli Venezia Giulia	3,6	1,1	1,7	1,5	1,3
Liguria	3,6	0,7	1,2	1,0	0,8
<b>Emilia Romagna</b>	<b>3,8</b>	<b>1,1</b>	<b>1,7</b>	<b>1,4</b>	<b>1,2</b>
Toscana	3,6	0,9	1,5	1,3	1,1
Umbria	3,5	0,9	1,3	1,0	0,9
Marche	3,5	0,7	1,3	1,1	0,9
Lazio	3,7	0,8	1,2	1,0	0,8
Abruzzo	3,1	1,0	1,4	1,2	1,0
Molise	2,9	1,0	1,1	1,0	0,8
Campania	3,7	0,9	1,4	1,2	1,0
Puglia	3,0	1,0	1,4	1,2	0,9
Basilicata	2,5	1,0	1,4	1,3	1,0
Calabria	3,5	0,7	1,1	0,9	0,7
Sicilia	3,5	1,0	1,4	1,2	1,1
Sardegna	3,4	1,1	1,4	1,2	1,0
Nord Ovest	3,8	1,1	1,6	1,4	1,2
Nord Est	3,8	1,1	1,7	1,5	1,2
Centro	3,7	0,8	1,3	1,1	0,9
Mezzogiorno	3,4	1,0	1,4	1,2	1,0
<b>Italia</b>	<b>3,7</b>	<b>1,0</b>	<b>1,5</b>	<b>1,3</b>	<b>1,1</b>

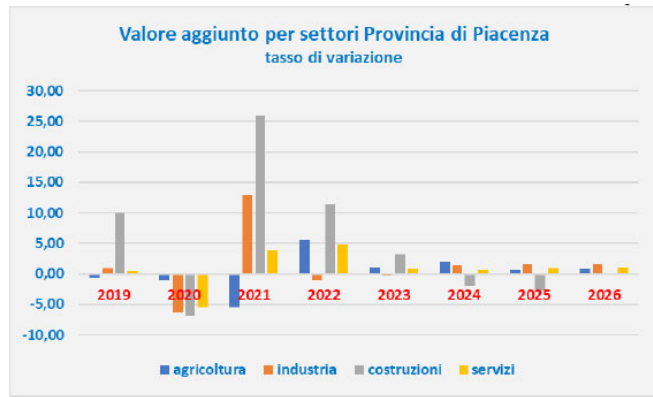
Fonte: Prometeia

Dal confronto, si evince come il PIL emiliano-romagnolo continuerà a crescere ad un ritmo più alto della media nazionale, paragonabile a quello delle regioni più dinamiche, quali Lombardia e Veneto.

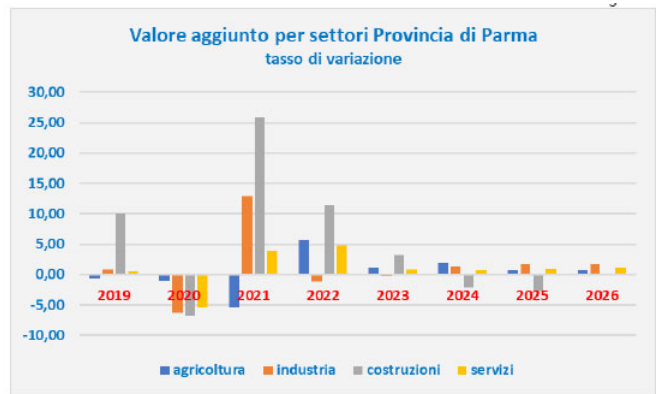
### Scenari provinciali

Procedendo ad una maggior disaggregazione su base geografica, le seguenti tabelle e grafici illustrano i valori aggiunti settoriali per Provincia, riportando i dati storici per il 2019, 2020, 2021, 2022 e le previsioni per il 2023, 2024, 2025 e 2026. Per questa sezione, i dati, espressi in milioni di euro, sono tratti dagli 'Scenari per le economie locali' di Prometeia (aprile 2023).

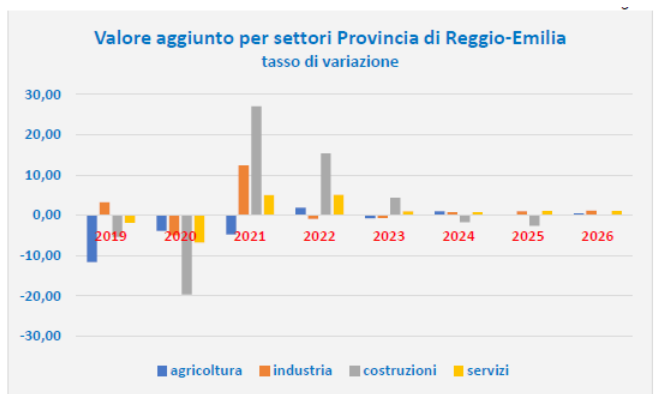
Valore aggiunto Provincia di Piacenza										
	agricoltura	%	industria	%	costruzioni	%	servizi	%	totale	%
2019	282,21	-0,64	2.069,35	0,89	336,72	10,04	5.748,40	0,52	8.436,68	0,92
2020	279,40	-0,99	1.938,96	-6,30	313,56	-6,88	5.433,11	-5,48	7.965,03	-5,59
2021	264,37	-5,38	2.188,45	12,87	394,95	25,96	5.646,21	3,92	8.493,98	6,64
2022	279,15	5,59	2.163,94	-1,12	440,00	11,41	5.914,35	4,75	8.797,43	3,57
2023	282,24	1,11	2.157,90	-0,28	453,94	3,17	5.962,89	0,82	8.856,97	0,68
2024	287,77	1,96	2.187,13	1,35	444,42	-2,10	6.004,10	0,69	8.923,43	0,75
2025	289,56	0,62	2.223,20	1,65	432,47	-2,69	6.063,22	0,98	9.008,45	0,95
2026	291,72	0,75	2.260,59	1,68	432,14	-0,08	6.126,77	1,05	9.111,22	1,14



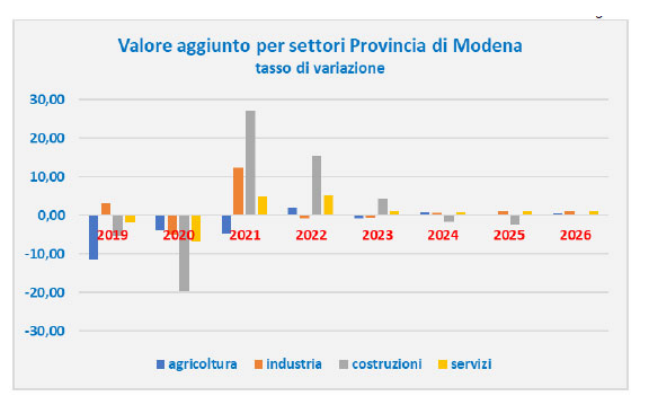
Valore aggiunto Provincia di Parma										
	agricoltura	%	industria	%	costruzioni	%	servizi	%	totale	%
2019	356,85	0,01	4.964,53	3,10	689,45	-8,79	9.350,47	0,10	15.361,31	0,60
2020	351,88	-1,39	4.706,21	-5,20	703,80	2,08	8.630,38	-7,70	14.392,27	-6,31
2021	329,43	-6,38	5.410,20	14,96	875,40	24,38	9.034,08	4,68	15.649,12	8,73
2022	324,95	-1,36	5.440,41	0,56	926,81	5,87	9.587,37	6,12	16.279,54	4,03
2023	316,91	-2,47	5.446,91	0,12	940,43	1,47	9.727,73	1,46	16.431,98	0,94
2024	317,01	0,03	5.510,63	1,17	915,75	-2,62	9.825,84	1,01	16.569,23	0,84
2025	315,77	-0,39	5.578,61	1,23	889,56	-2,86	9.938,04	1,14	16.721,98	0,92
2026	316,42	0,21	5.646,18	1,21	888,37	-0,13	10.049,78	1,12	16.900,75	1,07



Valore aggiunto Provincia di Reggio-Emilia										
	agricoltura	%	industria	%	costruzioni	%	servizi	%	totale	%
2019	398,10	-1,32	5.969,09	-4,04	655,88	19,58	10.103,74	2,91	17.126,81	0,80
2020	391,60	-1,63	5.344,73	-10,46	578,44	-11,81	9.518,74	-5,79	15.833,51	-7,55
2021	379,96	-2,97	6.023,88	12,71	731,40	26,44	9.933,99	4,36	17.069,23	7,80
2022	375,90	-1,07	6.117,56	1,56	822,50	12,46	10.503,17	5,73	17.819,14	4,39
2023	367,17	-2,32	6.166,55	0,80	851,15	3,48	10.643,13	1,33	18.028,00	1,17
2024	367,59	0,11	6.268,77	1,66	834,14	-2,00	10.745,71	0,96	18.216,20	1,04
2025	366,31	-0,35	6.368,34	1,59	811,98	-2,66	10.866,92	1,13	18.413,54	1,08
2026	367,15	0,23	6.462,22	1,47	811,44	-0,07	10.988,80	1,12	18.629,61	1,17

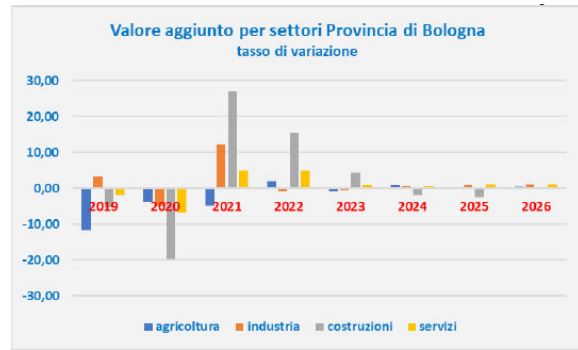


Valore aggiunto Provincia di Modena										
	agricoltura	%	industria	%	costruzioni	%	servizi	%	totale	%
2019	369,57	-1,32	8.273,02	-4,04	1.024,61	19,58	13.759,99	2,91	23.427,19	0,80
2020	377,23	-1,63	7.239,26	-10,46	978,97	-11,81	13.036,73	-5,79	21.632,19	-7,55
2021	354,37	-2,97	8.331,39	12,71	1.268,63	26,44	13.468,60	4,36	23.422,98	7,80
2022	354,77	-1,07	8.511,68	1,56	1.371,05	12,46	14.176,52	5,73	24.414,02	4,39
2023	348,71	-2,32	8.607,40	0,80	1.400,55	3,48	14.326,60	1,33	24.683,27	1,17
2024	350,27	0,11	8.765,13	1,66	1.366,78	-2,00	14.442,63	0,96	24.924,81	1,04
2025	349,67	-0,35	8.912,56	1,59	1.328,64	-2,66	14.593,40	1,13	25.184,27	1,08
2026	350,80	0,23	9.048,41	1,47	1.327,16	-0,07	14.750,53	1,12	25.476,91	1,17

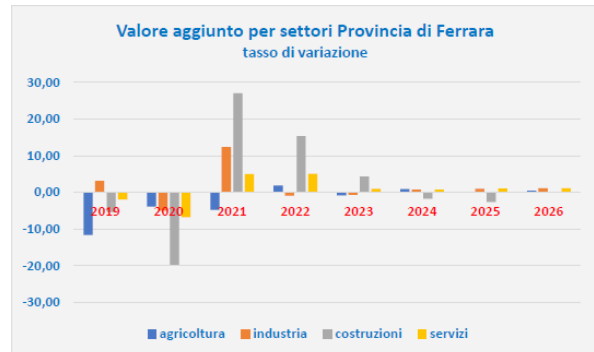




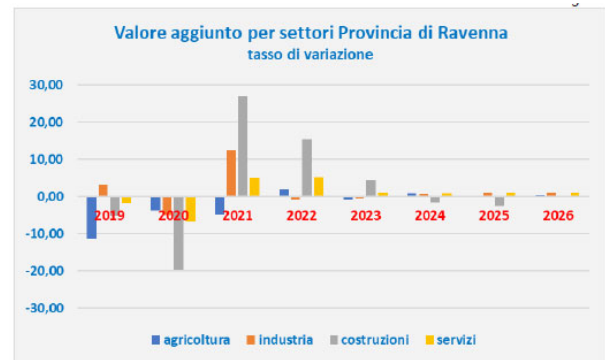
Valore aggiunto per settori Provincia di Forlì-Cesena										
agricoltura	%	industria	%	costruzioni	%	servizi	%	totale	%	
2019	495,66	-3,62	2.814,82	2,49	520,01	-6,31	7.587,92	0,13	11.418,41	0,21
2020	464,92	-6,20	2.484,51	-11,73	515,71	-0,83	7.171,61	-5,49	10.636,75	-6,85
2021	433,80	-6,69	2.778,67	11,84	664,35	28,82	7.486,23	4,39	11.363,05	6,83
2022	444,77	2,53	2.786,75	0,29	719,83	8,35	7.867,74	5,10	11.819,09	4,01
2023	442,74	-0,46	2.792,51	0,21	735,93	2,24	7.944,25	0,97	11.915,43	0,82
2024	447,70	1,12	2.831,62	1,40	718,38	-2,39	8.004,77	0,76	12.002,47	0,73
2025	448,52	0,18	2.874,13	1,50	698,39	-2,78	8.086,21	1,02	12.107,26	0,87
2026	450,82	0,51	2.916,32	1,47	697,64	-0,11	8.172,12	1,06	12.236,89	1,07



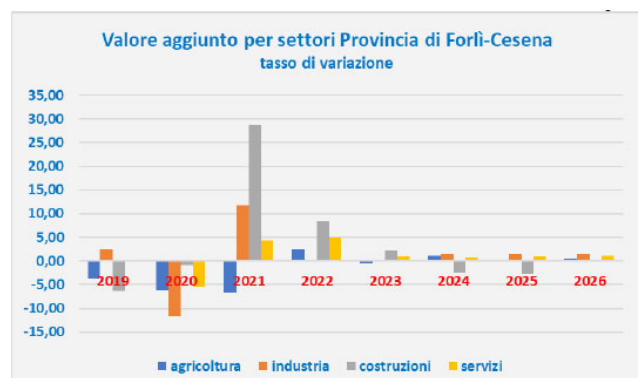
Valore aggiunto per settori Provincia di Ferrara										
agricoltura	%	industria	%	costruzioni	%	servizi	%	totale	%	
2019	405,87	-14,43	1.824,07	-0,01	307,27	-1,68	5.540,87	-2,18	8.078,08	-2,39
2020	423,99	4,46	1.505,73	-17,45	266,63	-13,23	5.194,38	-6,25	7.390,72	-8,51
2021	400,83	-5,46	1.705,15	13,24	333,71	25,16	5.415,87	4,26	7.855,56	6,29
2022	403,01	0,54	1.695,83	-0,55	386,79	15,91	5.673,38	4,75	8.159,01	3,86
2023	397,04	-1,48	1.693,98	-0,11	404,22	4,51	5.722,41	0,86	8.217,65	0,72
2024	399,30	0,57	1.716,60	1,34	397,42	-1,68	5.763,97	0,73	8.277,28	0,73
2025	398,87	-0,11	1.743,21	1,55	387,26	-2,56	5.821,98	1,01	8.351,32	0,89
2026	400,29	0,36	1.770,40	1,56	387,14	-0,03	5.883,67	1,06	8.441,51	1,08



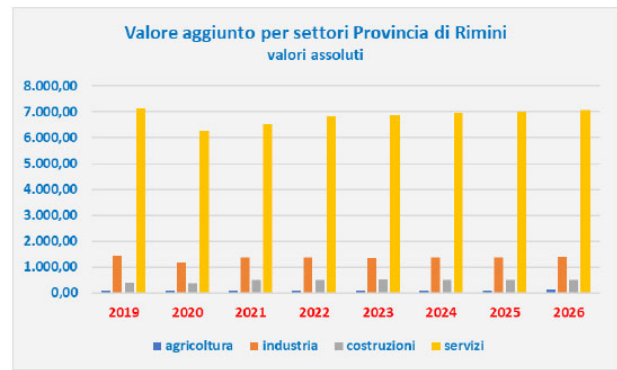
Valore aggiunto per settori Provincia di Ravenna										
agricoltura	%	industria	%	costruzioni	%	servizi	%	totale	%	
2019	493,23	-11,56	2.368,14	3,19	473,28	-5,33	7.557,79	-1,90	10.892,44	-1,48
2020	474,22	-3,86	2.250,31	-4,98	380,17	-19,67	7.049,39	-6,73	10.154,08	-6,78
2021	451,58	-4,77	2.527,29	12,31	482,85	27,01	7.399,82	4,97	10.861,54	6,97
2022	460,17	1,90	2.505,34	-0,87	556,85	15,32	7.774,46	5,06	11.296,81	4,01
2023	456,58	-0,78	2.489,05	-0,65	581,00	4,34	7.852,92	1,01	11.379,55	0,73
2024	460,90	0,95	2.507,68	0,75	570,91	-1,74	7.915,37	0,80	11.454,86	0,66
2025	461,32	0,09	2.532,88	1,00	556,22	-2,57	7.997,44	1,04	11.547,87	0,81
2026	463,47	0,46	2.560,40	1,09	556,01	-0,04	8.083,11	1,07	11.662,99	1,00



Valore aggiunto per settori Provincia di Forlì-Cesena										
agricoltura	%	industria	%	costruzioni	%	servizi	%	totale	%	
2019	495,66	-3,62	2.814,82	2,49	520,01	-6,31	7.587,92	0,13	11.418,41	0,21
2020	464,92	-6,20	2.484,51	-11,73	515,71	-0,83	7.171,61	-5,49	10.636,75	-6,85
2021	433,80	-6,69	2.778,67	11,84	664,35	28,82	7.486,23	4,39	11.363,05	6,83
2022	444,77	2,53	2.786,75	0,29	719,83	8,35	7.867,74	5,10	11.819,09	4,01
2023	442,74	-0,46	2.792,51	0,21	735,93	2,24	7.944,25	0,97	11.915,43	0,82
2024	447,70	1,12	2.831,62	1,40	718,38	-2,39	8.004,77	0,76	12.002,47	0,73
2025	448,52	0,18	2.874,13	1,50	698,39	-2,78	8.086,21	1,02	12.107,26	0,87
2026	450,82	0,51	2.916,32	1,47	697,64	-0,11	8.172,12	1,06	12.236,89	1,07



Valore aggiunto per settori Provincia di Rimini										
	agricoltura	%	industria	%	costruzioni	%	servizi	%	totale	%
2019	101,77	-4,16	1.441,61	1,67	383,06	7,47	7.133,35	0,71	9.059,79	1,07
2020	99,52	-2,21	1.189,60	-17,48	378,81	-1,11	6.256,90	-12,29	7.924,82	-12,53
2021	92,38	-7,18	1.373,09	15,42	479,34	26,54	6.507,62	4,01	8.452,42	6,66
2022	97,62	5,68	1.357,26	-1,15	502,52	4,83	6.837,14	5,06	8.794,54	4,05
2023	98,75	1,15	1.347,83	-0,69	508,27	1,14	6.899,72	0,92	8.854,56	0,68
2024	100,71	1,98	1.358,77	0,81	494,41	-2,73	6.949,12	0,72	8.903,00	0,55
2025	101,35	0,63	1.373,80	1,11	480,11	-2,89	7.017,66	0,99	8.972,92	0,79
2026	102,11	0,75	1.390,22	1,19	479,41	-0,15	7.090,82	1,04	9.062,56	1,00



## Lo Scenario Socio Economico della Provincia Di Parma

### Caratteristiche Generali della Popolazione, del Territorio, dell’Economia insediata e dei servizi dell’Ente<sup>3</sup>

#### Popolazione

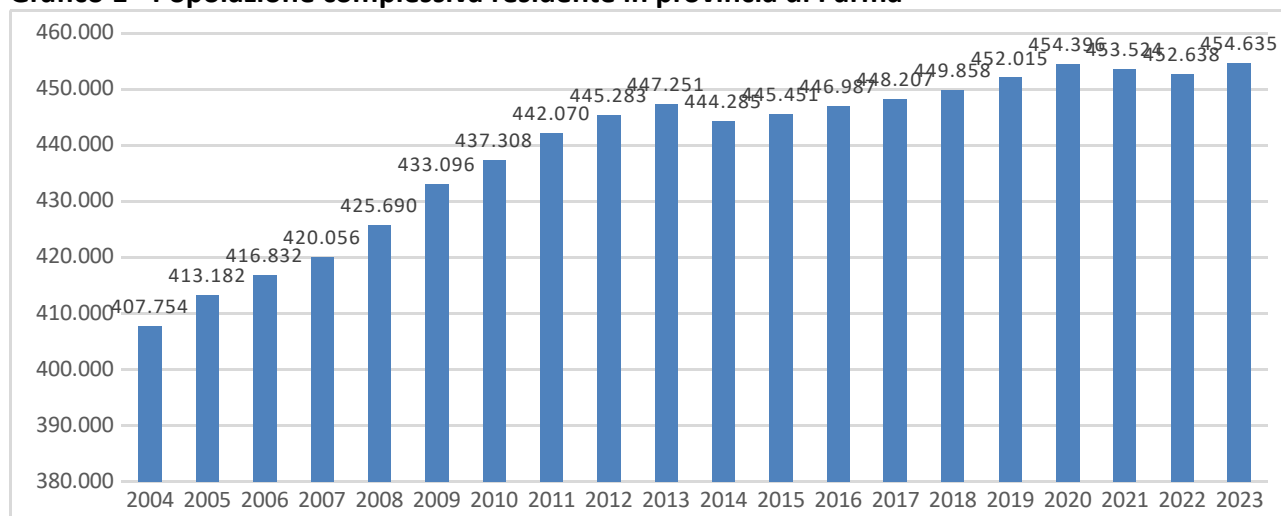
Popolazione legale al censimento permanente 31-12-2021 n. **448.916**

Popolazione residente secondo i dati del censimento permanente alla fine del penultimo anno precedente (31-12-2019): **454.873** (art. 110 D. L.vo 77/95)

**Tabella 1 - Numero di residenti della Provincia di Parma al 1° gennaio dei rispettivi anni - serie storica**

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Residenti	447.251	444.285	445.451	446.987	448.207	449.858	452.015	454.396	453.524	452.638	454.635

**Grafico 1 - Popolazione complessiva residente in provincia di Parma**



<sup>3</sup> Le principali caratteristiche del contesto esterno nel quale si svolge l’azione dell’Amministrazione sono riportate di seguito, come risulta dai grafici e dalle tabelle elaborati dall’Ufficio Statistica. Le elaborazioni sono aggiornate con i dati disponibili a luglio 2022.



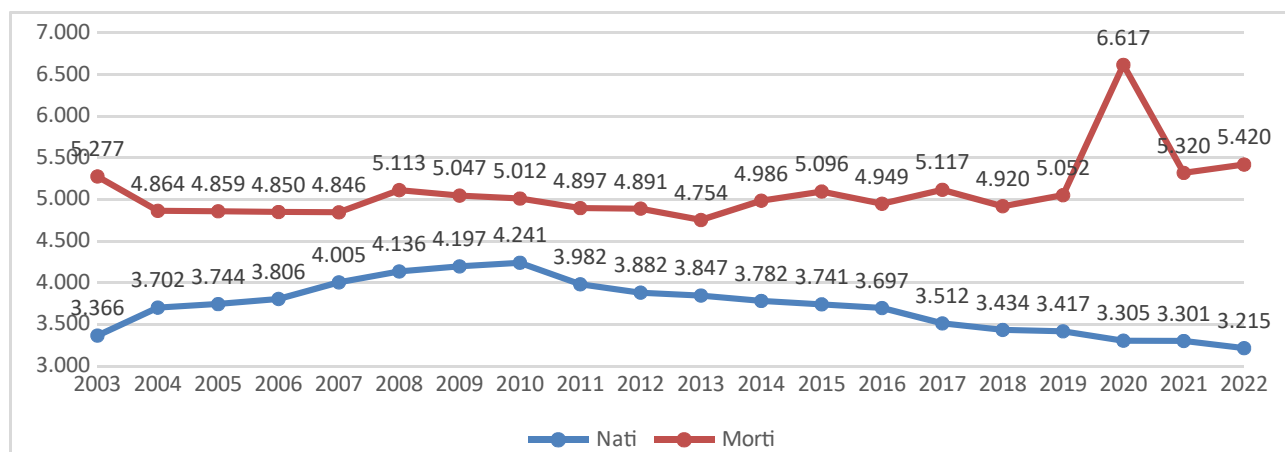
**Tabella 2 - Popolazione residente in provincia di Parma per fasce d'età – serie storica al 1° gennaio dei rispettivi anni**

	0-2	3-5	6-10	11-13	14-18	19-23	24-49	50-64	65-74	75-84	>=85
2010	12.423	11.682	18.295	10.466	17.430	19.018	168.448	80.996	47.629	35.455	15.466
2011	12.534	12.157	18.677	10.835	17.436	19.541	169.286	83.247	46.746	35.585	16.026
2012	12.465	12.375	19.065	11.066	17.749	19.724	169.004	84.033	47.748	35.618	16.436
2013	12.155	12.728	19.444	11.317	18.001	19.652	168.171	85.001	48.268	35.783	16.731
2014	11.744	12.681	19.805	11.265	18.326	19.417	163.734	85.310	48.340	36.609	17.054
2015	11.594	12.560	20.293	11.243	18.617	19.272	161.626	87.511	48.071	37.376	17.288
2016	11.453	12.253	20.851	11.438	19.007	19.106	159.900	89.503	47.866	37.992	17.618
2017	11.296	11.918	21.055	11.794	19.022	19.366	157.941	91.902	47.722	38.263	17.928
2018	11.039	11.810	21.166	12.107	19.359	19.863	156.195	94.187	47.817	38.332	17.983
2019	10.739	11.709	20.965	12.474	19.540	20.338	154.708	96.724	48.244	38.423	18.151
2020	10.595	11.656	20.832	12.643	19.870	20.734	153.652	98.990	48.632	38.358	18.434
2021	10.331	11.391	20.521	12.930	20.135	20.913	151.672	100.918	49.345	37.209	18.159
2022	9.968	11.105	20.110	13.001	20.672	20.733	149.285	102.524	49.104	38.005	18.131
2023	9.765	10.859	20.002	12.972	21.205	21.019	148.655	104.331	48.995	38.523	18.309

**Tabella 3 - Indice di vecchiaia<sup>4</sup> della popolazione residente in provincia di Parma al 1° gennaio dei rispettivi anni - serie storica**

2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
170,1	170,1	172,2	172,6	173,1	173,7	173,6	175,2	176,1	176,6	179,8	182,8

**Grafico 2 – Bilancio naturale: Natalità e mortalità**



I nati nel 2022 sono stati 3.215 e fanno segnare un calo di -86 rispetto all’anno precedente. Nel confronto con il 2010, anno di massimo della serie storica, quando i nati erano stati 4.241, si registrano quindi 1.026 nati in meno.

Molto evidente nel 2020 l’impressionante impatto sulla mortalità dovuto al Covid 19.

**Tabella 4 - Aspettativa di vita alla nascita in provincia di Parma - serie storica per genere**

<sup>4</sup> INDICE DI VECCHIAIA = (Popolazione 65 e oltre) / (Popolazione 0-14\*100; concretamente, il significato è che al 1° gennaio 2023 c'erano quasi 2 persone con 65 anni e oltre per ogni ragazzo con meno di 15 anni.

Anno	Maschi	Femmine
2012	80,27	84,81
2013	80,33	85,26
2014	80,63	85,27
2015	80,88	85,03
2016	80,95	85,44
2017	80,94	85,69
2018	81,37	86,09
2019	81,57	85,60
2020	80,21	84,73
2021	81,15	85,05
2022	81,39	85,16

L'aspettativa di vita è un indice statistico che indica il numero medio di anni che una persona può aspettarsi di vivere a partire dalla sua nascita.

È una diretta conseguenza del tasso di mortalità e assieme all'indice di mortalità infantile rispecchia lo stato sociale, ambientale e sanitario in cui vive una popolazione. È quindi utile per valutare lo stato di sviluppo di una popolazione oltre che rappresentare semplicemente un indice demografico.

**Nel nostro caso è interessante notare che nella nostra provincia l'aspettativa di vita è tornata vicina a quella pre pandemia.**

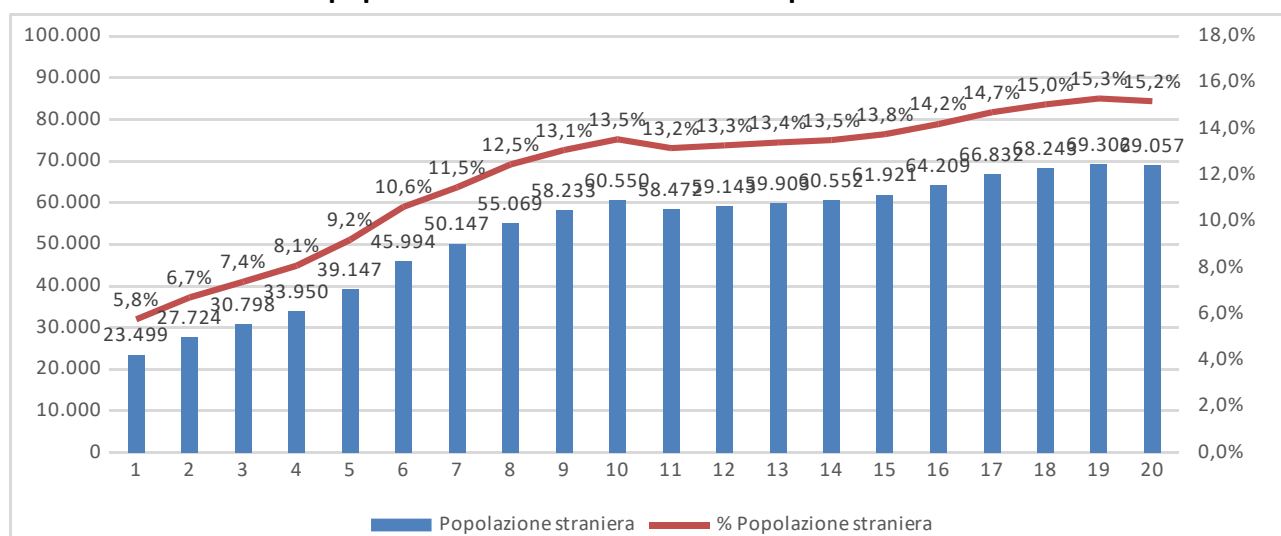
**Tabella 5 - Popolazione residente nei comuni della provincia di Parma al 1° gennaio dei rispettivi anni**

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Albareto	2.190	2.162	2.159	2.154	2.150	2.159	2.143	2.126	2.128	2.097	2.106
Bardi	2.306	2.273	2.260	2.233	2.189	2.186	2.154	2.129	2.091	2.079	2.050
Bedonia	3.614	3.570	3.528	3.481	3.419	3.358	3.320	3.292	3.226	3.169	3.132
Berceto	2.172	2.142	2.123	2.126	2.072	2.043	2.003	2.019	2.019	2.018	1.994
Bore	813	789	768	751	743	733	701	684	680	678	647
Borgo Val Di Taro	7.229	7.124	7.044	6.999	6.921	6.902	6.849	6.795	6.774	6.748	6.764
Busseto	7.135	7.183	7.112	7.063	7.015	6.953	6.915	6.884	6.887	6.838	6.834
Calestano	2.141	2.139	2.120	2.109	2.122	2.149	2.122	2.115	2.072	2.075	2.078
Collecchio	14.349	14.225	14.313	14.430	14.593	14.673	14.749	14.693	14.650	14.659	14.788
Colorno	9.124	9.082	9.104	9.035	9.006	9.075	9.133	9.146	9.081	9.059	9.049
Compiano	1.117	1.109	1.123	1.112	1.092	1.092	1.104	1.100	1.084	1.082	1.073
Corniglio	2.012	1.998	1.987	1.940	1.891	1.863	1.843	1.793	1.770	1.751	1.762
Felino	8.770	8.749	8.776	8.800	8.854	8.769	9.010	9.147	9.167	9.201	9.204
Fidenza	26.656	26.383	26.673	26.808	26.923	26.993	27.108	27.237	27.151	27.222	27.217
Fontanellato	7.037	7.026	7.009	7.027	7.022	7.021	7.042	7.117	7.048	7.037	7.101
Fontevivo	5.632	5.563	5.576	5.603	5.634	5.621	5.652	5.694	5.645	5.629	5.603
Fornovo Taro	6.310	6.228	6.177	6.102	6.020	6.037	6.015	6.004	5.945	5.922	5.959
Langhirano	10.113	10.160	10.264	10.328	10.375	10.404	10.485	10.640	10.653	10.778	10.885
Lesignano Bagni	4.972	5.014	5.000	5.022	5.020	5.002	5.055	5.065	5.073	5.092	5.114
Medesano	10.900	10.824	10.853	10.817	10.884	10.888	10.913	10.905	10.800	10.776	10.787
Monchio D.Corti	982	975	942	933	914	892	881	862	844	837	843
Montechiarugolo	10.611	10.816	10.804	10.836	10.880	10.986	11.114	11.178	11.163	11.238	11.299
Neviano Arduini	3.721	3.699	3.722	3.669	3.632	3.617	3.605	3.561	3.493	3.437	3.443
Noceto	13.066	13.056	13.019	13.010	12.940	12.997	13.041	13.051	13.189	13.175	13.254
Palanzano	1.153	1.153	1.147	1.142	1.105	1.125	1.103	1.085	1.072	1.058	1.044
Parma	190.522	188.792	189.996	191.734	193.315	194.934	196.518	198.341	198.225	197.251	198.431
Pellegrino P.Se	1.090	1.086	1.070	1.047	1.041	1.032	1.013	986	956	963	965
Polesine Zibello	3.325	3.302	3.266	3.231	3.180	3.191	3.192	3.209	3.167	3.122	3.133
Roccabianca	3.065	3.076	3.068	3.069	2.996	2.973	2.935	2.935	2.897	2.904	2.912
Sala Baganza	5.567	5.519	5.569	5.560	5.598	5.624	5.680	5.727	5.752	5.828	5.909
Salsomaggiore T.	20.062	19.787	19.721	19.854	19.776	19.710	19.831	19.988	20.079	20.157	20.255
San Secondo P.Se	5.715	5.739	5.713	5.726	5.700	5.705	5.748	5.844	5.853	5.884	5.895
Sissa Trecasali	7.999	7.952	7.937	7.897	7.867	7.844	7.848	7.818	7.754	7.856	7.875
Solignano	1.778	1.761	1.802	1.791	1.772	1.768	1.741	1.721	1.736	1.717	1.730
Soragna	4.894	4.881	4.820	4.833	4.839	4.839	4.845	4.835	4.816	4.802	4.766
Sorbolo Mezzani	13.006	12.956	12.928	12.832	12.766	12.822	12.781	12.748	12.719	12.755	12.842
Terenzo	1.210	1.176	1.179	1.196	1.184	1.193	1.203	1.201	1.190	1.175	1.165
Tizzano V. Parma	2.138	2.121	2.128	2.085	2.095	2.087	2.115	2.116	2.137	2.133	2.139
Tornolo	1.087	1.053	1.028	1.006	985	957	934	917	895	916	912
Torrile	7.642	7.672	7.682	7.720	7.777	7.809	7.698	7.768	7.749	7.742	7.809
Traversetolo	9.485	9.454	9.444	9.428	9.484	9.482	9.533	9.597	9.589	9.501	9.613
Valmozzola	565	558	551	537	533	514	517	528	515	532	535
Varano Melegari	2.698	2.692	2.688	2.681	2.679	2.627	2.637	2.615	2.620	2.595	2.585
Varsi	1.278	1.266	1.258	1.230	1.204	1.209	1.186	1.180	1.170	1.150	1.134

**Tabella 6 - Stranieri residenti in provincia di Parma e % sul totale dei residenti al 1° gennaio dei rispettivi anni - serie storica**

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Stranieri residenti	60.550	58.472	59.143	59.903	60.552	61.991	64.209	66.832	68.243	69.302	69.057
Stranieri per 100 residenti	13,5	13,2	13,3	13,4	13,5	13,8	14,2	14,7	15,0	15,3	15,2

**Grafico 3 – Serie storica popolazione straniera residente in provincia di Parma**



**Tabella 7 - Popolazione scolastica iscritta alle scuole medie superiori di competenza provinciale (esclusi corsi serali e sezioni carcerarie, solo scuole statali, escluse paritarie e legalmente riconosciute)**

Anno scolastico	Alunni organico di fatto
2011-12	17.107
2012-13	17.601
2013-14	17.777
2014-15	18.023
2015-16	18.472
2016-17	18.496
2017-18	19.075
2018-19	19.438
2019-20	19.719
2020-21	19.743
2021-22	20.377
2022-23	20.560

**Tabella 8 - Censimento permanente anno 2020 - Popolazione residente di 9 anni e + per grado di istruzione - Provincia di Parma**

Grado di istruzione	nessun titolo di studio	licenza di scuola elementare	licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale	diploma di istruzione secondaria di II grado o di qualifica professionale (corso di 3-4 anni) compresi IFTS	diploma di tecnico superiore ITS o titolo di studio terziario di primo livello	titolo di studio terziario di secondo livello e dottorato di ricerca	totale
Albareto	65	366	562	792	60	133	1.978
Bardi	71	447	570	704	32	134	1.958
Bedonia	115	614	889	1.135	76	211	3.040
Berceto	58	354	588	692	45	148	1.885
Bore	20	198	221	182	14	26	661
Borgo Val di Taro	251	1.091	1.775	2.423	212	590	6.342
Busseto	314	1.154	1.906	2.264	208	478	6.324
Calestano	91	327	577	714	34	152	1.895
Collecchio	546	2.069	3.610	5.210	553	1.457	13.445
Colorno	353	1.235	2.658	3.112	233	662	8.253
Compiano	39	185	324	368	26	59	1.001
Corniglio	56	389	536	575	30	88	1.674
Felino	316	1.371	2.445	3.250	303	776	8.461
Fidenza	914	3.716	6.760	9.549	1.031	2.780	24.750
Fontanellato	263	1.065	1.945	2.473	218	506	6.470
Fontevivo	197	802	1.654	1.932	187	408	5.180
Fornovo di Taro	231	1.067	1.618	1.973	176	414	5.479
Langhirano	449	1.543	3.173	3.444	276	823	9.708
Lesignano de' Bagni	179	658	1.431	1.720	157	482	4.627
Medesano	342	1.637	3.008	3.841	331	704	9.863
Monchio delle Corti	14	190	268	298	14	31	815
Montechiarugolo	409	1.551	2.962	3.859	389	1.068	10.238
Neviano degli Arduini	134	618	1.003	1.159	92	220	3.226
Noceto	442	1.753	3.437	4.697	493	1.216	12.038
Palanzano	26	194	332	364	27	62	1.005
Parma	6.612	22.527	43.557	65.950	9.052	33.599	181.297
Pellegrino Parmense	37	200	288	299	23	63	910
Polesine Zibello	105	525	953	1.120	81	158	2.942
Roccabianca	125	556	813	926	86	175	2.681
Sala Baganza	181	830	1.576	1.997	180	550	5.314
Salsomaggiore Terme	678	2.584	5.701	6.993	662	1.811	18.429
San Secondo Parmense	210	805	1.580	2.033	184	484	5.296
Sissa Trecasali	262	1.212	2.312	2.585	236	522	7.129
Solignano	59	295	523	604	47	87	1.615
Soragna	167	687	1.353	1.757	131	329	4.424
Sorbolo Mezzani	482	1.949	3.598	4.415	370	977	11.791
Terenzo	25	205	318	423	32	96	1.099
Tizzano Val Parma	82	364	614	709	54	136	1.959
Tornolo	14	186	288	317	30	43	878
Torrile	304	1.023	2.266	2.697	256	516	7.062
Traversetolo	300	1.323	2.507	3.425	326	952	8.833
Valmozzola	14	116	160	169	11	27	497

Varano de' Melegari	104	412	697	937	77	199	2.426
Varsi	49	288	332	380	18	38	1.105
<b>Totale provincia</b>	<b>15.705</b>	<b>60.681</b>	<b>113.688</b>	<b>154.466</b>	<b>17.073</b>	<b>54.390</b>	<b>416.003</b>

Condizione socio-economica delle famiglie: **il numero di famiglie residenti nella nostra provincia al 1° gennaio 2023 è di 208.706, in aumento di circa 1.800 rispetto all'anno precedente.** La loro dimensione media è di 2,2 persone per ogni famiglia.

**Da notare come oltre i 2/3 del totale delle famiglie sia composto da 1 o 2 persone.**

**Tabella 9 - Numero di famiglie per numero componenti - Provincia: Parma - Anno 2023**

Numero componenti	Totale
1	83.175
2	56.697
3	34.917
4	24.573
5	6.455
6 e più	2.889
<b>Totale</b>	<b>208.706</b>

## Economia Insediata

Tabella 1 - Censimento Agricoltura<sup>5</sup>

Censimento Agricoltura*	2000	2010
• Aziende	10.570	7.141
1. Superficie agricola utilizzata (ettari)	134.105,9	125.703,3
(1) Superficie totale (ettari)	190.680,3	172.357,7
(1) Superficie agricola utilizzata media	12,7	17,7

Tabella 2 - Numero di unità locali e addetti in provincia di Parma - serie storica<sup>6</sup>

		2018		2019		2020	
SEZIONE- DESC SEZIONE		Unità Locali	Addetti	Unità Locali	Addetti	Unità Locali	Addetti
B	ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	23	129	24	112	23	128
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	4.481	51.046	4.410	52.746	4.391	52.882
D	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA	99	434	103	415	101	398
E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GES	96	1.835	91	1.946	103	2.058
F	COSTRUZIONI	4.616	12.100	4.377	12.107	4.604	11.986
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE	8.637	27.655	8.534	27.339	8.516	26.499
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	1.239	10.054	1.197	9.929	1.197	9.533
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	2.585	13.477	2.647	13.520	2.568	11.391
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	997	4.666	953	4.723	978	4.763
K	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	1.185	4.711	1.092	4.596	1.137	4.410
L	ATTIVITÀ IMMOBILIARI	2.157	2.674	2.150	2.783	2.165	2.635
M	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	6.958	11.202	6.574	10.582	6.972	11.102
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO	1.462	15.073	1.459	15.015	1.893	14.342
P	ISTRUZIONE	328	1.103	325	1.121	313	1.095
Q	SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	2.830	10.057	2.675	10.384	2.952	8.753
R	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO	561	1.201	575	1.177	559	1.107
S	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	1.793	4.446	1.614	4.281	1.713	4.165
<b>Totale complessivo</b>		<b>40.047</b>	<b>171.862</b>	<b>38.800</b>	<b>172.777</b>	<b>40.185</b>	<b>167.249</b>

L'archivio Asia è costituito dalle unità economiche che esercitano arti e professioni nelle attività industriali, commerciali e dei servizi alle imprese e alle famiglie. Sono quindi escluse le attività di Enti Pubblici, Istituzioni e soggetti no profit (questo è particolarmente significativo per le sezioni Istruzione e Sanità, che quindi, evidentemente, nella tabella sopra riguardano solo le attività con fini di lucro)

*In sintesi, i dati ASIA escludono dal campo di osservazione le attività economiche relative a: agricoltura, caccia e silvicoltura (sezione A della classificazione NACE Rev.1.1); pesca, piscicoltura e servizi annessi (sezione B); amministrazione pubblica (sezione L); attività di organizzazioni*

<sup>5</sup> Fonti: Dati dei censimenti agricoltura 2000 e 2010. N.B.: i dati del 7° Censimento generale dell'agricoltura, svolto tra gennaio e luglio 2021, non sono ancora disponibili

<sup>6</sup> Fonte: archivio ASIA (Archivio Statistico delle Imprese Attive).

*associative (divisione 91); attività svolte da famiglie e convivenze (sezione P); organizzazioni ed organismi extraterritoriali (sezione Q); le unità classificate come istituzioni pubbliche e istituzioni private non profit.*

**Il registro Asia individua l'insieme delle imprese ed i relativi caratteri statistici incrociando diverse fonti, dal Registro Imprese agli archivi delle Agenzie delle Entrate, da quelli dell'INPS a quelli delle utenze telefoniche, e altri. È quindi considerato particolarmente completo.**

**Tabella 3 – Movimento turistico in provincia di Parma – serie storica**

	Arrivi	Presenze
2007	511.339	1.612.660
2008	543.479	1.613.149
2009	520.326	1.511.414
2010	517.874	1.521.812
2011	557.074	1.497.094
2012	550.614	1.455.669
2013	568.667	1.507.066
2014	621.308	1.611.957
2015	687.490	1.675.342
2016	667.468	1.721.224
2017	684.452	1.642.248
2018	740.530	1.682.533
2019	725.862	1.677.436
2020	294.290	737.682
2021	439.761	1.015.184
2022	639.344	1.407.037

**È significativo rilevare che sia gli Arrivi che le Presenze turistiche sono in considerevole aumento rispetto all'anno precedente, ma non hanno ancora raggiunto i livelli pre-covid**

**Tabella 4 – Incidenti stradali rilevati in provincia di Parma – serie storica**

Anni	Numero	Feriti	Morti
2007	1.909	2.598	44
2008	1.723	2.299	57
2009	1.671	2.271	50
2010	1.655	2.283	39
2011	1.749	2.369	36
2012	1.658	2.344	31
2013	1.475	2.001	37
2014	1.494	2.065	28
2015	1.500	1.999	32
2016	1.559	2.084	22
2017	1.595	2.140	49
2018	1.457	1.954	35
2019	1.495	2.001	33
2020	929	1.269	14
2021	1.214	1.592	22



**Tabella 5 – Incidenti stradali rilevati in provincia di Parma – Serie storica strade provinciali**

ANNO	Inciden ti	Morti	Feriti	Costo sociale in euro* <sup>7</sup>
2014	343	9	538	40.017.930
2015	337	17	467	48.986.385
2016	378	9	555	41.120.163
2017	407	24	573	64.758.549
2018	345	18	483	51.253.767
2019	366	14	519	46.988.397
2020	146	5	216	18.243.210
2021	153	1	214	12.219.714

**Ai fini del calcolo del costo sociale si considerano per ogni decesso 1.503.990 €, per ogni ferito 42.219 €, per ogni incidente 10.986 €.**

**Analizzando la tabella è interessante rilevare l'importante diminuzione, dal 2014 al 2021, degli incidenti stradali, dei morti e dei feriti. A tale dato si accompagna un diminuzione significativa dei costi sociali collegati.**

<sup>7</sup> Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione ed i Sistemi Informativi e Statistici - Direzione Generale per la Sicurezza Stradale - Anno 2019, Costi Sociali dell'Incidentalità Stradale, calcolati così come previsto dall'art. 7 comma 3 del Decreto Legislativo 15 marzo 2011, n. 35, di attuazione della direttiva 2008/96/CE:

## **Il Confronto con le altre Aree**

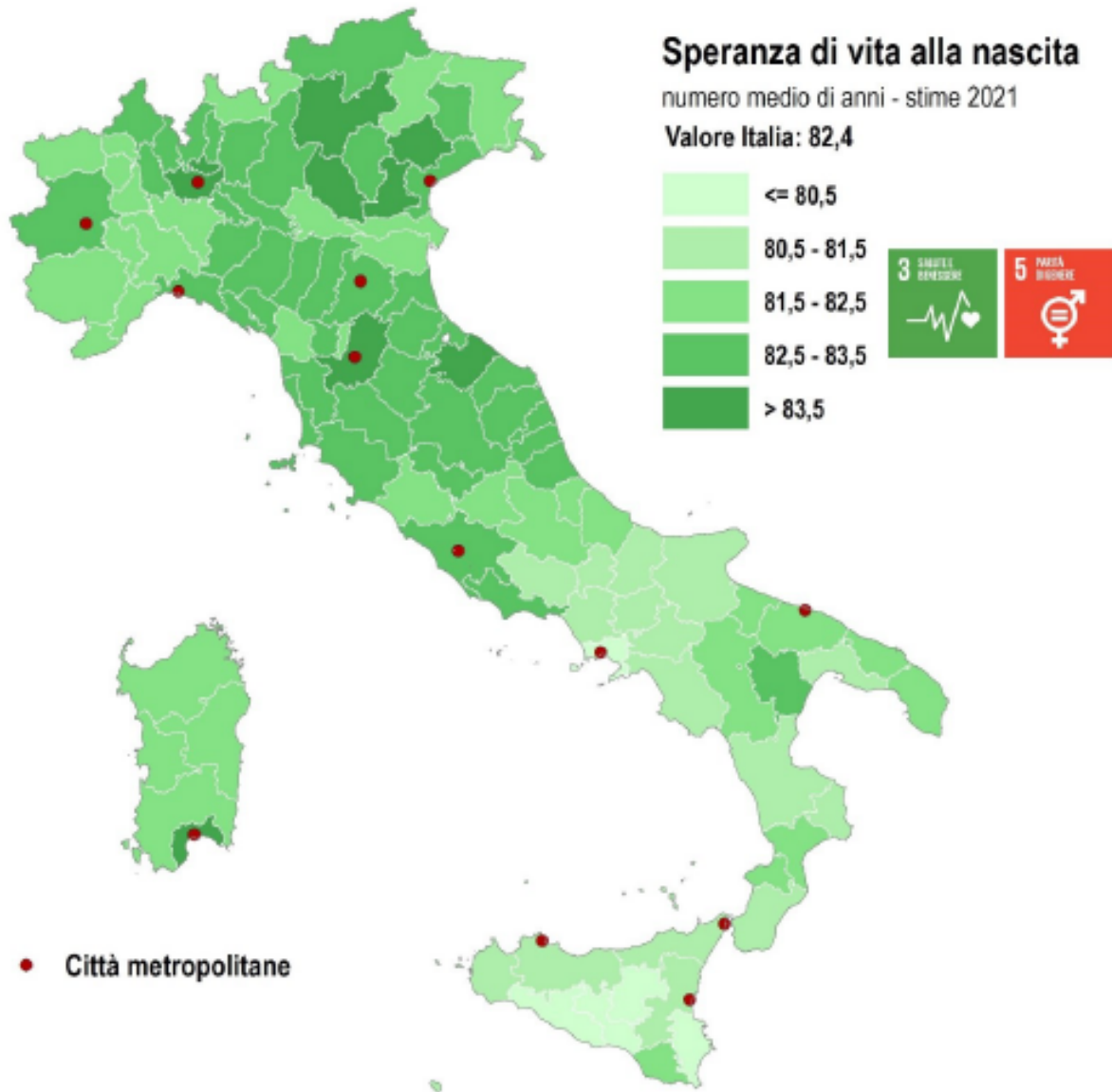
### **Il progetto BES, la Provincia di Parma e il suo posizionamento rispetto agli altri territori**

"Il Benessere Equo e Sostenibile delle province" (BES) è un progetto in rete sviluppato in collaborazione tra gli Uffici di Statistica delle Province Italiane e l'Istat, con lo scopo di creare un Sistema Informativo Statistico a supporto della programmazione strategica e operativa degli Enti di area vasta.

Per un'analisi più dettagliata per chi fosse interessato si rimanda <http://www.besdelleprovince.it/> dove si possono trovare le pubblicazioni complete anche degli anni scorsi.

Nell'ambito del lavoro del BES sono stati selezionati gli "Indicatori per il DUP", una base informativa confrontabile tra tutti gli enti di area vasta, di cui si riportano di seguito alcune delle risultanze principali.

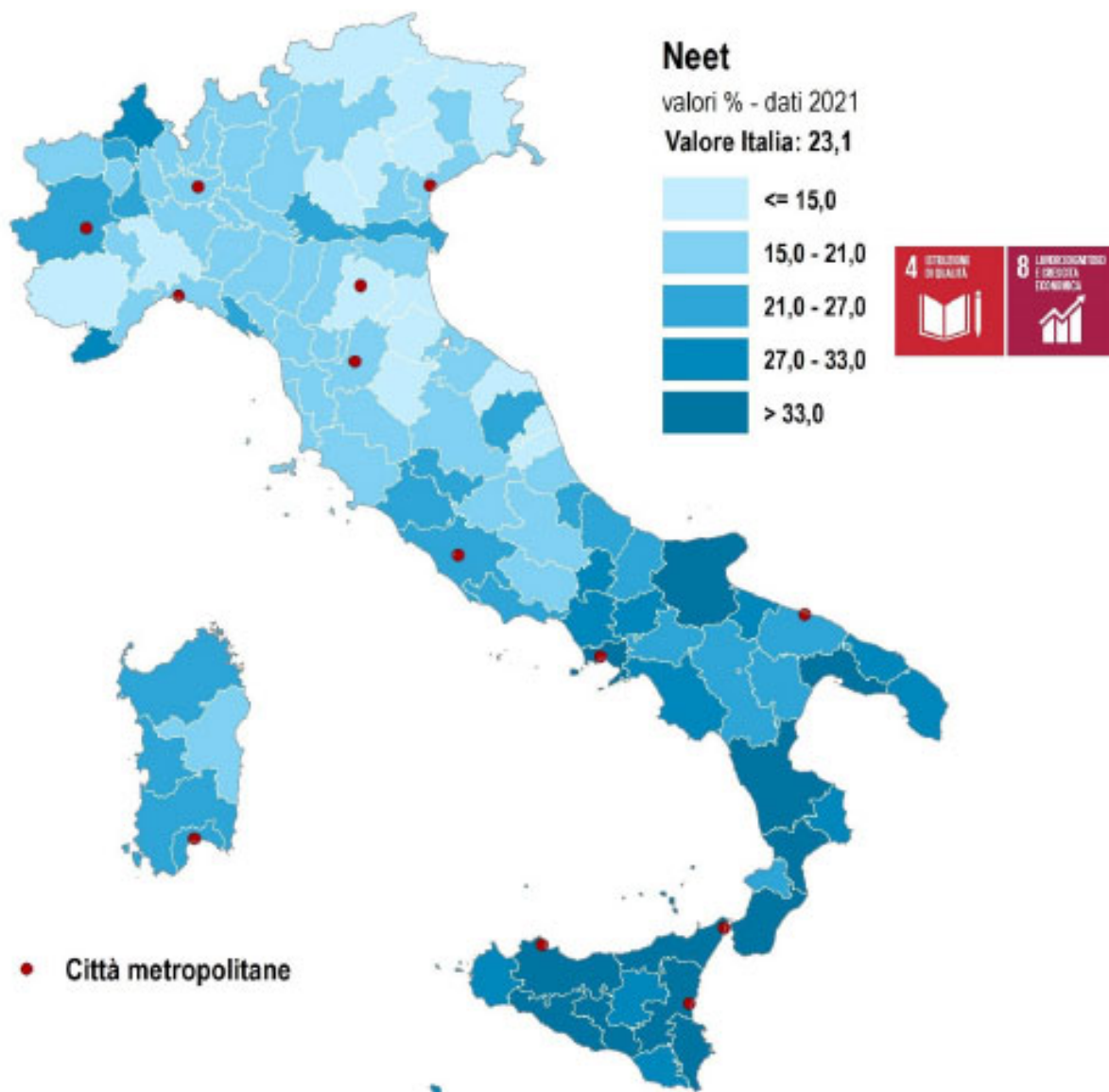
**Aspettativa di vita**



Speranza di vita alla nascita:

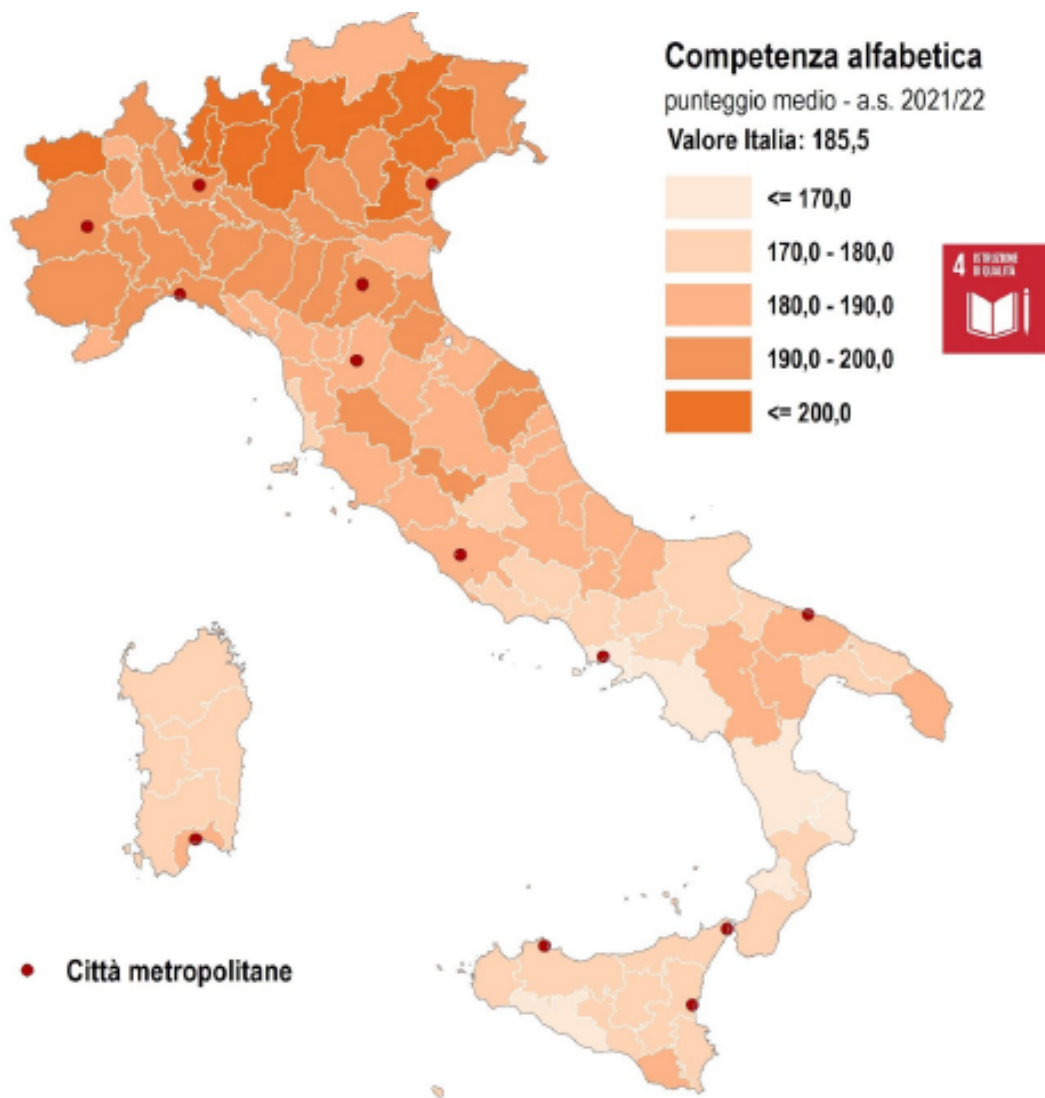
esprime il numero medio di anni che un bambino/a che nasce in un certo anno di calendario può aspettarsi di vivere.

**Livello di istruzione**



Giovani (15-29 anni) che non lavorano e non studiano (Neet):  
percentuale di persone di 15-29 anni né occupate né inserite in un percorso di istruzione o formazione sul totale delle persone di 15-29 anni.

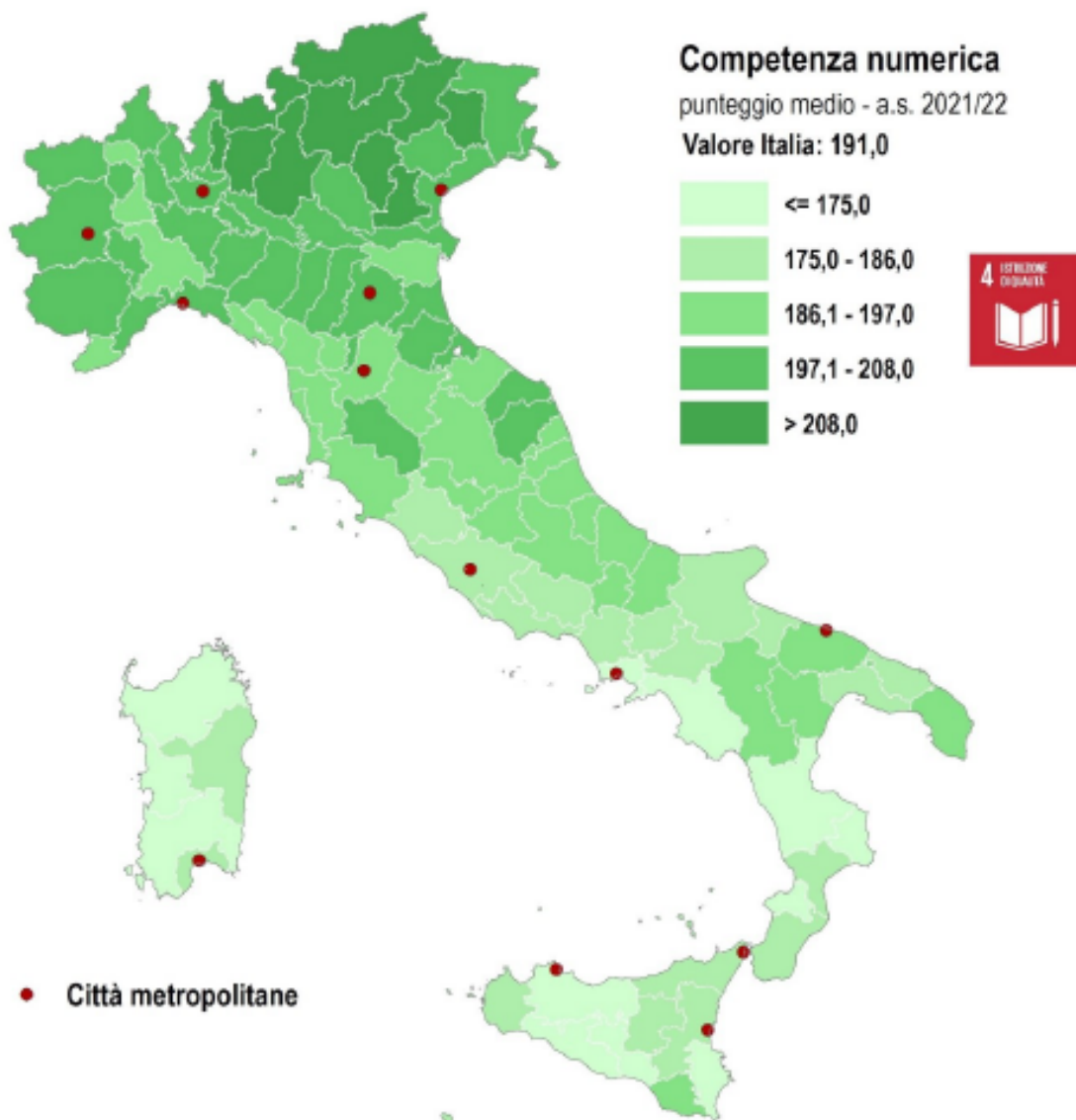
**Competenze**



Livello di competenza alfabetica/numerica degli studenti:

punteggio medio ottenuto rispettivamente nelle prove di competenza alfabetica funzionale e numerica degli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di secondo grado (censimento).

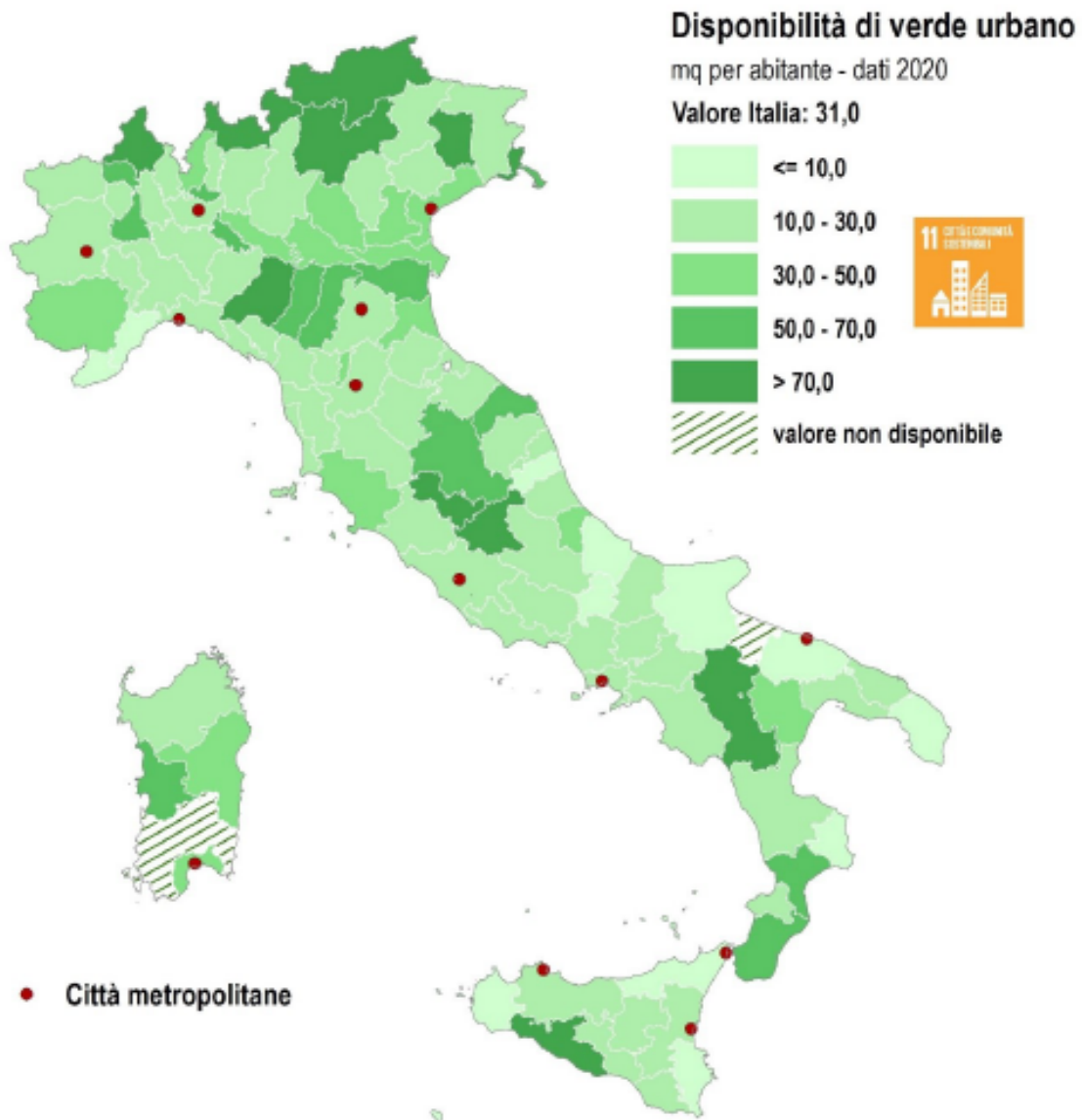
**Competenze**



Livello di competenza alfabetica/numerica degli studenti:

punteggio medio ottenuto rispettivamente nelle prove di competenza alfabetica funzionale e numerica degli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di secondo grado (censimento).

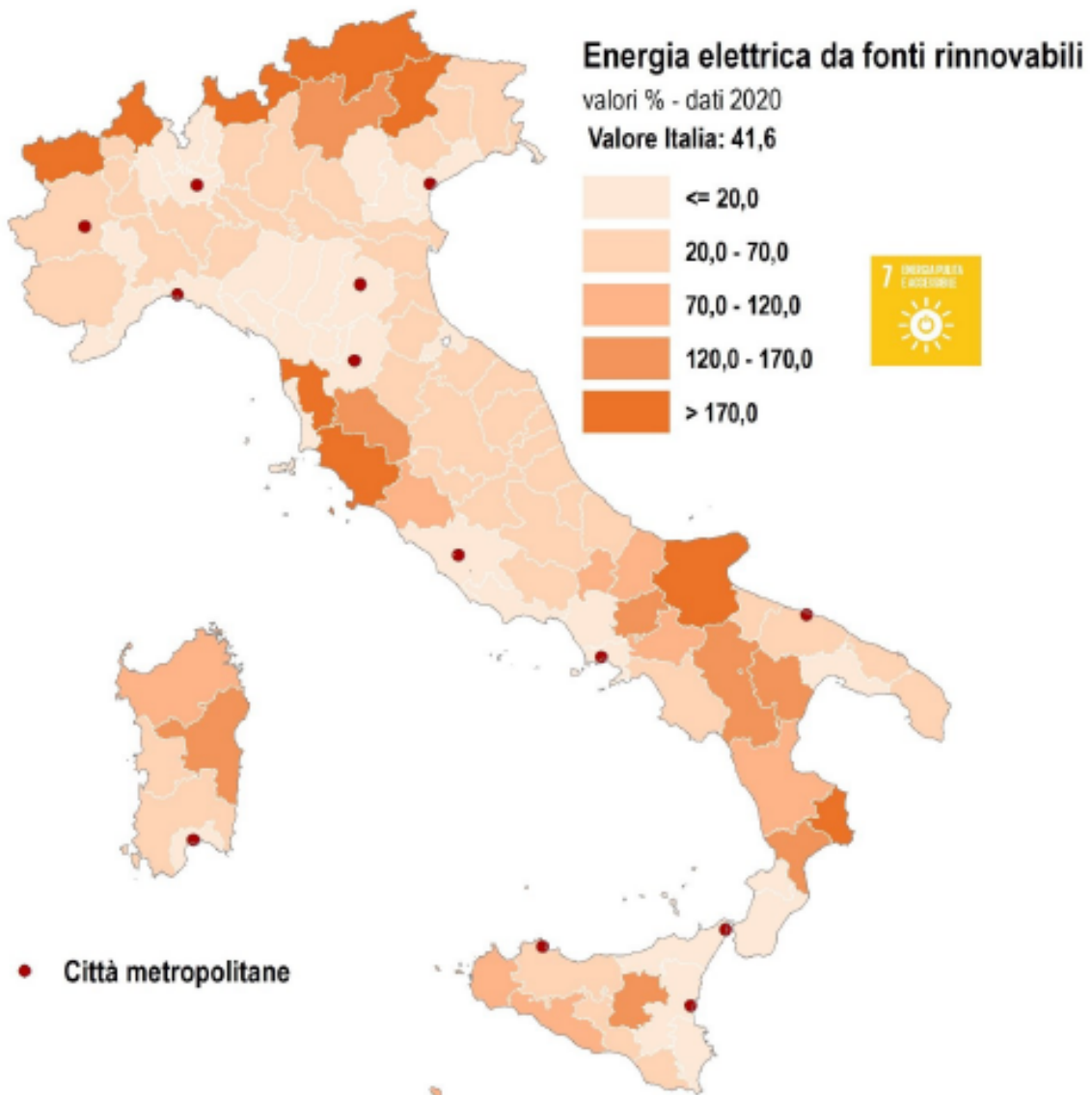
**Qualità ambientale**



Disponibilità di verde urbano:

metri quadrati di verde urbano per abitante nei capoluoghi di provincia/città metropolitana e di regione.

**Sostenibilità ambientale**

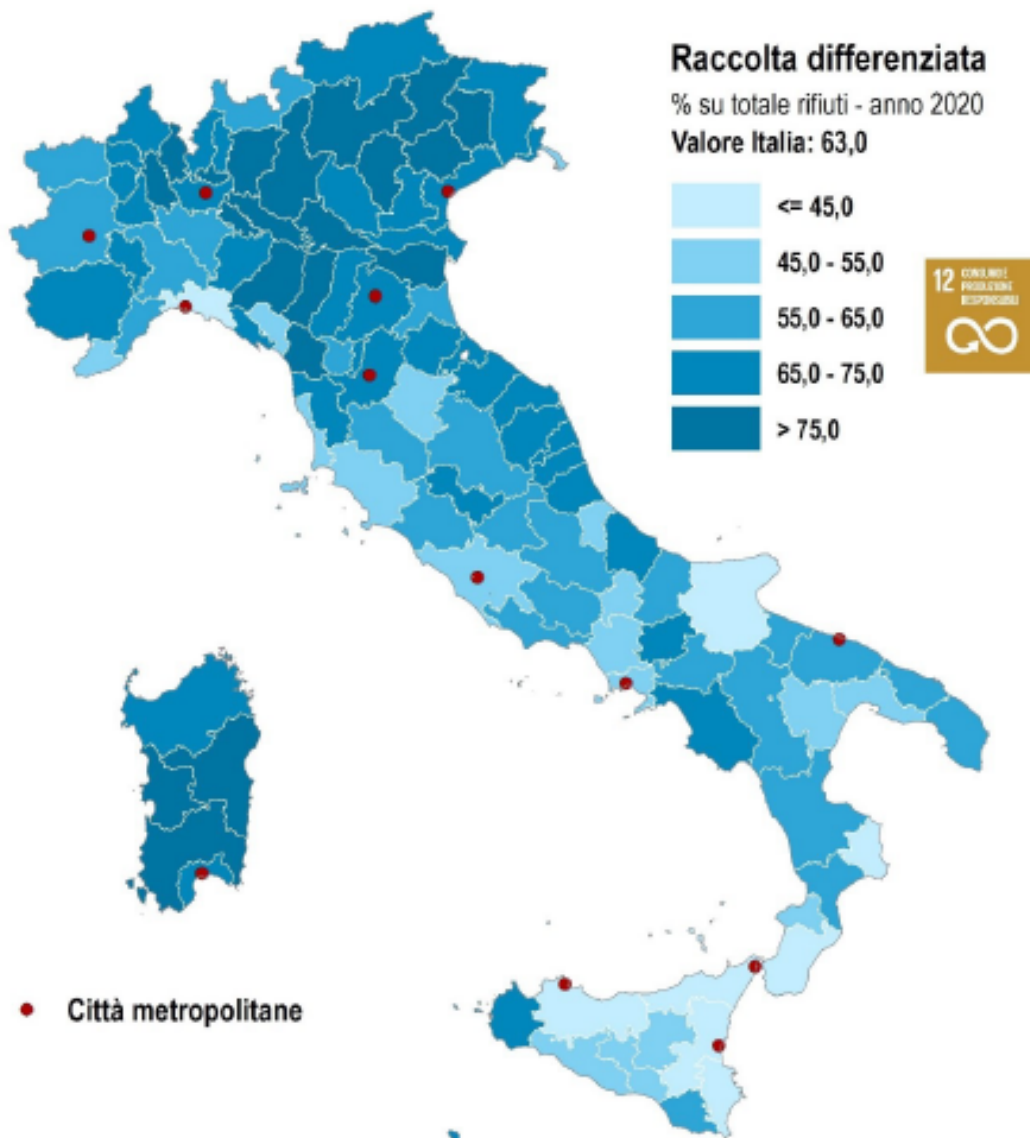


Energia prodotta da fonti rinnovabili:

rapporto tra la produzione lorda annua di energia elettrica degli impianti da fonti rinnovabili e l'energia elettrica consumata nello stesso anno.



**Servizi alla collettività**



Raccolta differenziata dei rifiuti urbani:  
 percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti raccolti.

**Gli istituti secondari superiori di II grado di competenza provinciale – AS 2023/2024**

Nell'anno scolastico 2023/24 gli **iscritti alle scuole superiori statali di II grado della provincia di Parma** sono pari a **21.651** studenti (conteggiando sia i frequentanti i corsi diurni che serali). Le classi totali sono 927 più 27 classi articolate (di cui 21 nei corsi diurni e 6 attivate nei corsi serali). I soli **corsi diurni** contano complessivamente **21.031** studenti (in aumento rispetto allo scorso anno scolastico che contava una popolazione scolastica del corso diurno pari a 20.560 studenti) e 893 classi. I frequentanti i **corsi serali** sono 620 studenti suddivisi in 34 classi. Nella tabella seguente è indicato il dettaglio per istituto e sede d'istruzione, riportando il dato corsi diurni, serali (ed annesse sezioni carcerarie) e totale.

Anno Scolastico 2023/2024		Iscritti ai corsi diurni			Iscritti ai corsi serali			Iscritti totali		
Denominazione scuola	Comune	Iscritti	N. classi al netto articolate	N. Classi articolate	Iscritti serali	N. classi serali	N. cl. Serali articolate	Iscritti Totali	N. classi totali	N. cl. totali articolate
I.P.S.I.A. "Levi"	Parma	871	32	1	34	4		905	36	1
Istituto d'istr. superiore "Giordani"	Parma	1.059	48		160	6		1.219	54	0
I.T.E. "Bodoni"	Parma	656	29	2	81	7		737	36	2
I.T.E. "Melloni"	Parma	1.028	42	1				1.028	42	1
I.T.G. "Rondani"	Parma	825	33		37	2		862	35	0
I.T.I.S. "Da Vinci"	Parma	1.889	79	4	115	7		2.004	86	4
Liceo Artistico "Toschi"	Parma	1.131	47	5	85	3		1.216	50	5
Liceo delle Scienze Umane "Sanvitale"	Parma	1.602	60					1.602	60	0
Liceo Classico "Romagnosi"	Parma	1.031	43					1.031	43	0
Liceo Scientifico "Marconi"	Parma	1.858	77					1.858	77	0
Liceo Scientifico e Musicale "Attilio Bertolucci"	Parma	1.188	48					1.188	48	0
Liceo Scientifico "Ulivi"	Parma	1.512	59					1.512	59	0
Convitto Nazionale "M.Luigia"	Parma	401	17					401	17	0
Ist. Istruzione sup. "Paciolo – D'Annunzio"	Fidenza	919	42	2				919	42	2
Ist. d'istr. superiore "Berenini" – tecnico	Fidenza	1.119	46	6				1.119	46	6
Istituto d'istr. superiore "Magnaghi-Solari"	Salsomaggiore	499	26		57	3		556	29	0
	sede di Parma	85	4					85	4	0
	sede di Fidenza	312	15		51	2		363	17	0
Istituto d'istr. superiore "Galilei-Bocchialini"	San Secondo P.se	647	29	3				647	29	3
	sede di Parma	751	34					751	34	0
Istituto d'istr. superiore "Zappa-Fermi"	Borgotaro	345	18					345	18	0
	sede di Bedonia	223	11	3				223	11	3
Istituto d'istr. superiore "Gadda"	Fornovo Taro	767	37					767	37	0
	sede di Langhirano	313	17					313	17	0
		<b>21.031</b>	<b>893</b>	<b>27</b>	<b>620</b>	<b>34</b>	<b>0</b>	<b>21.651</b>	<b>927</b>	<b>27</b>

\* I dati degli iscritti sono elaborazione Servizio Programmazione Rete Scolastica su stampa fornita dal MIUR – Ufficio Scolastico Provinciale ambito di Parma e Piacenza - Organico di diritto anno scolastico 2023/24 (maggio / giugno 202).

\*\* I dati dei corsi serali ricomprendono i corsi serali e per gli istituti Bodoni e Magnaghi anche i dati della sezione carceraria.

## Analisi strategica delle condizioni interne

### **Premessa: Le funzioni fondamentali in capo alle attuali Province disciplinate dalla L.56/2014**

Le funzioni fondamentali in capo alle attuali Province sono disciplinate dai commi 85 e seguenti dell'art. 1 della L.56/2014:

“85. Le province di cui ai commi da 51 a 53, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali:

- a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;*
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;*
- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;*
- d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;*
- e) gestione dell'edilizia scolastica;*
- f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.*

86. Le province di cui al comma 3, secondo periodo, esercitano altresì le seguenti ulteriori funzioni fondamentali:

- a) cura dello sviluppo strategico del territorio e gestione di servizi in forma associata in base alle specificità del territorio medesimo;*
- b) cura delle relazioni istituzionali con province, province autonome, regioni, regioni a statuto speciale ed enti territoriali di altri Stati, con esse confinanti e il cui territorio abbia caratteristiche montane, anche stipulando accordi e convenzioni con gli enti predetti.*

87. Le funzioni fondamentali di cui al comma 85 sono esercitate nei limiti e secondo le modalità stabilite dalla legislazione statale e regionale di settore, secondo la rispettiva competenza per materia ai sensi dell'articolo 117, commi secondo, terzo e quarto, della Costituzione.

88. La provincia può altresì, d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.

## Le politiche di gestione del personale

### Le assunzioni effettuate

Nel corso dell'anno 2023, la Provincia di Parma ha proseguito lo svolgimento delle procedure concorsuali previste nel piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2023-2025, approvato con Decreto del Presidente n. 23 del 3/2/2023 nell'ambito dell'approvazione del PIAO (Piano Integrato di attività e organizzazione).

In particolare, nel corso dell'anno 2022, sono state assunte 21 unità di cui 12 unità a tempo indeterminato, 1 unità con contratto di formazione e lavoro, 7 unità a tempo determinato per 24 mesi e 1 unità art. 90, nel corso dell'anno 2023, sono state assunte ulteriori 8 unità a tempo indeterminato di cui 1 riguardante la trasformazione del contratto formazione lavoro a tempo indeterminato.

Il grafico sottostante mostra, in termini percentuali, l'assegnazione dei nuovi assunti dal 2022 ad oggi, ripartita tra i vari Servizi dell'ente:

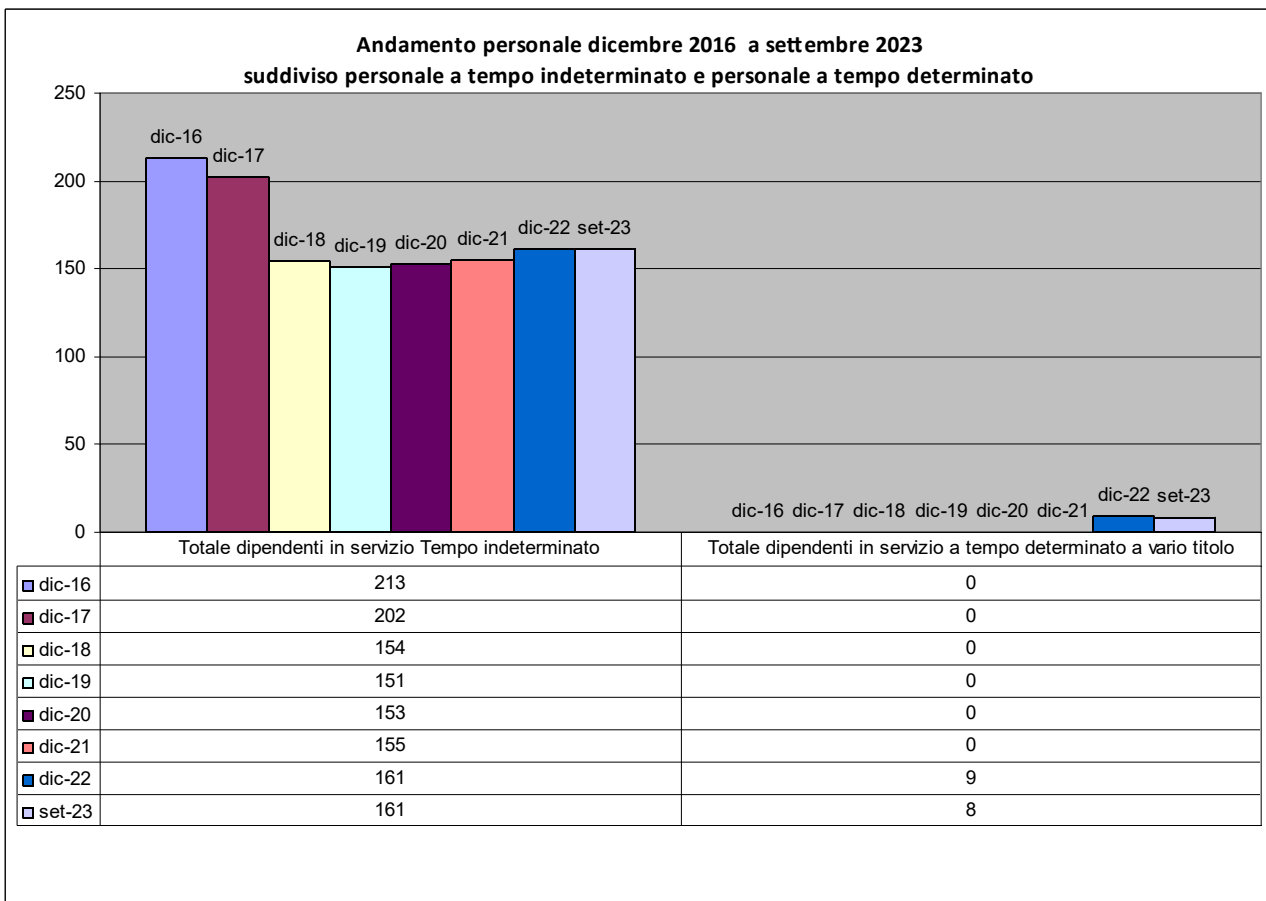
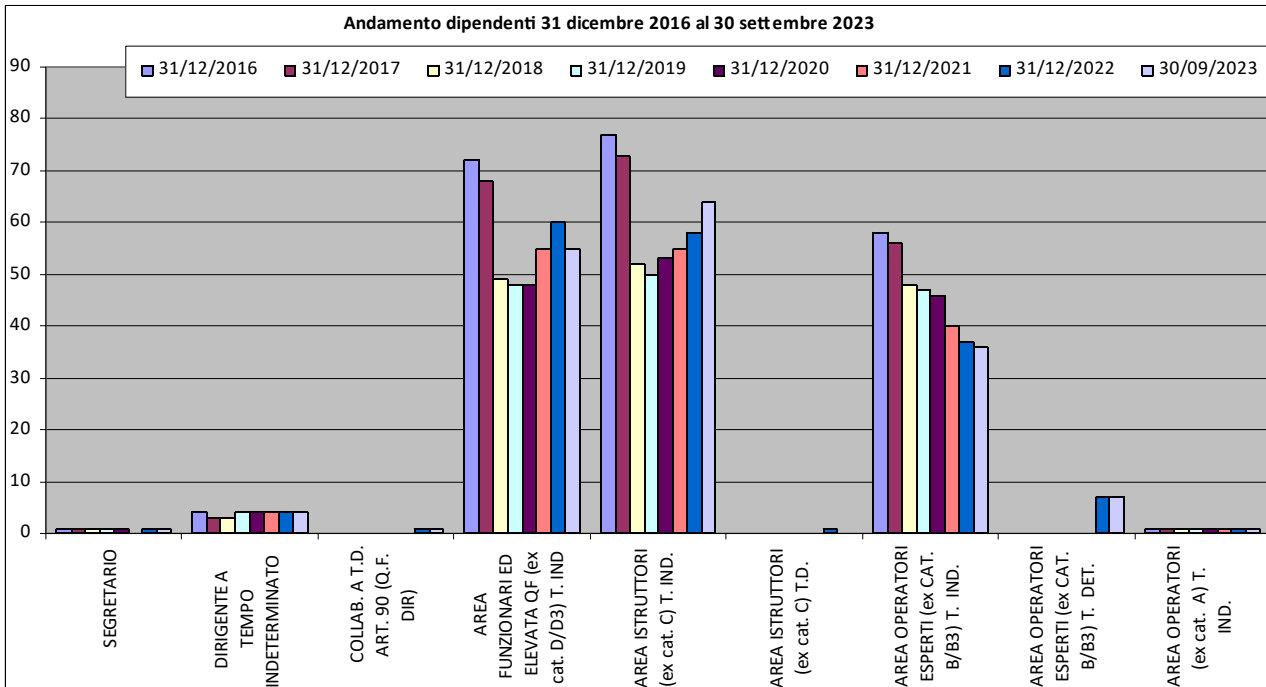


Complessivamente, alla data del 30 settembre 2023, i dipendenti in servizio ammontano a complessive 160 unità a tempo indeterminato, di cui n. 4 dirigenti, a cui si aggiunge il Segretario Generale dell'Ente oltre a n. 8 unità a tempo determinato.

L'ingresso di nuove professionalità, la valorizzazione del patrimonio umano della Provincia - compatibilmente con le risorse economiche e le capacità assunzionali utilizzabili - nonché il supporto alle assunzioni agli enti del territorio provinciale rientrano tra i criteri delle politiche HR del prossimo triennio.

### L'evoluzione del personale dell'ente

Si espone di seguito, attraverso rappresentazioni grafiche, la consistenza del personale nella sua evoluzione nel tempo, considerando sia le assunzioni che le cessazioni:



### **La linea di sviluppo: i servizi a favore degli enti del territorio**

Già dall'inizio dell'anno 2021, l'Ufficio gestione del personale aveva stipulato un accordo con l'Unione Montana Appennino Parma Est per la fornitura di alcuni servizi di gestione del personale, ponendosi in un'ottica di servizio agli enti del territorio provinciale, nella piena consapevolezza che la ricerca della sinergia tra enti, spesso alla ricerca di professionalità analoghe o quantomeno omogenee dal punto di vista delle competenze, realizza - nel pieno rispetto del principio di efficacia - il principio di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, consentendo un risparmio di risorse per gli enti ed una condivisione di professionalità specialistiche utile al confronto e alla crescita reciproca del patrimonio umano.

Nell'ambito del convenzionamento con l'unione, dalla Sua stipula sono state gestite 15 procedure selettive/concorsuali.

Nel corso dell'anno 2022, il nuovo Consiglio provinciale ha aggiornato, con la deliberazione n. 8 del 28 gennaio 2022, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera a), del Tuel, tra i quali figura *"l'incentivazione della sottoscrizione di accordi e convenzioni per velocizzare semplificare le assunzioni degli enti del territorio, al fine di sopperire all'assenza di competenze e/o risorse dei comuni/unioni, utilizzando tutti gli strumenti introdotti dalla normativa in divenire"*.

In attuazione del citato criterio, con decreto del Presidente n. 38/2022, è stato avviato un ambizioso progetto in cui la Provincia si è proposta ente capofila per gli enti del territorio nella stipula di un accordo per l'organizzazione e la gestione delle selezioni uniche di cui all'art. 3 bis del D.L. 80/2021, al fine di velocizzare le procedure di assunzione e di semplificare gli adempimenti a carico delle unioni e dei comuni.

Attualmente, hanno aderito all'accordo 34 comuni e 3 unioni del territorio provinciale.

La Provincia ha già svolto:

- N. 2 selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei nei profili di Istruttore tecnico (cat. C) e Istruttore direttivo tecnico (cat. D), approvati con determinazione dirigenziale n. 548 del 19 maggio 2022; entrambi gli elenchi sono già stati aggiornati con determinazione n. 1719 del 20/12/2022;
- N. 2 selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei nei profili di Istruttore amministrativo (cat. C) e Istruttore direttivo amministrativo (cat. D), approvati rispettivamente con determinazioni dirigenziali n. 610 del 31 maggio 2022 e n. 674 del 15 giugno 2022 e di cui sono in fase di espletamento le selezioni per l'aggiornamento dei rispettivi elenchi;
- N. 1 selezione unica per la formazione di un elenco di idonei nel profilo di Istruttore informatico, approvato con determinazione dirigenziale n. 1129 del 11/08/2023.

Gli enti locali stanno attualmente svolgendo gli interPELLI per attingere dai citati elenchi e assumere le professionalità inserite nel proprio piano occupazionale.

L'attività realizzata fino al 15 settembre 2023 ed in corso è sintetizzata nella seguente tabella:

<b>Professionalità ricercate</b>	<b>Numero candidati iscritti</b>	<b>Numero candidati risultati idonei</b>	<b>Numero Interpelli pubblicizzati alla data del 15 SETTEMBRE 2023</b>
Istruttore Tecnico	166	37	23
Istruttore Direttivo Tecnico	215	31	18
Istruttore Amministrativo	788	341	20
Istruttore Direttivo Amministrativo	551	223	14
Istruttore informatico	88	11	

Il potenziamento delle attività a servizio degli enti del territorio – nelle diverse forme previste dalla normativa vigente - rappresenta la linea guida di sviluppo dell'Ufficio Personale per il prossimo triennio, al fine di realizzare quanto previsto dalla Legge n. 56/2014, che prevede quanto segue:

- Tra le funzioni fondamentali della Provincia è prevista l'“assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali” (art. 1, comma 85, lett. d));
- La Provincia può altresì esercitare, d'intesa con i comuni, le funzioni di [...] organizzazione di concorsi e procedure selettive” (art. 1, comma 88).

In sintesi, l'adeguamento della dotazione organica della Provincia per realizzare le nuove sfide a cui la stessa è chiamata a rispondere nel prossimo futuro e il supporto agli enti del territorio rappresentano gli obiettivi strategici dell'Ufficio gestione del personale nel prossimo triennio. Potrà essere necessario sia un supporto nel fare che nel sapere, ossia in termini di formazione agli enti.

Condizione necessaria per realizzare tali obiettivi è rappresentata da un forte Investimento sull'aggiornamento continuo in termini di formazione e qualificazione professionale delle risorse appartenenti all'Ufficio Personale, considerato il contesto in fortissima evoluzione normativa e fattuale, in cui le assunzioni nella pubblica amministrazione rappresentano il fulcro fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi della pubblica amministrazione.

A titolo esemplificativo, si richiama il recente D.L. 44/2023 convertito con legge 74/2023, che introduce modifiche al decreto legislativo n. 165/2001, nonché l'approvazione delle modifiche al D.P.R. 487/94 e del D.M. relativo al modello delle competenze trasversali per i dipendenti della P.A..

La susseguente e cospicua produzione normativa, non sempre coordinata, necessita di interpretazione logica per poter utilizzare gli strumenti messi a disposizione in un'ottica di sviluppo il più rapido possibile dell'ente e del suo territorio in termini di competenze utili ad offrire servizi di qualità alla collettività.

L'intento dell'Amministrazione è quello di sfruttare tutti gli spazi normativi possibili per supportare gli enti del territorio provinciale a colmare i gap di competenze che ostacolano il raggiungimento di obiettivi ambiziosi e la realizzazione di opportunità uniche come quelle offerte dal PNRR.



## Organizzazione dell'ente

Le funzioni fondamentali della Provincia risultano rispettivamente dalla L. 56/2014 e dalla L.R. 13/2015.

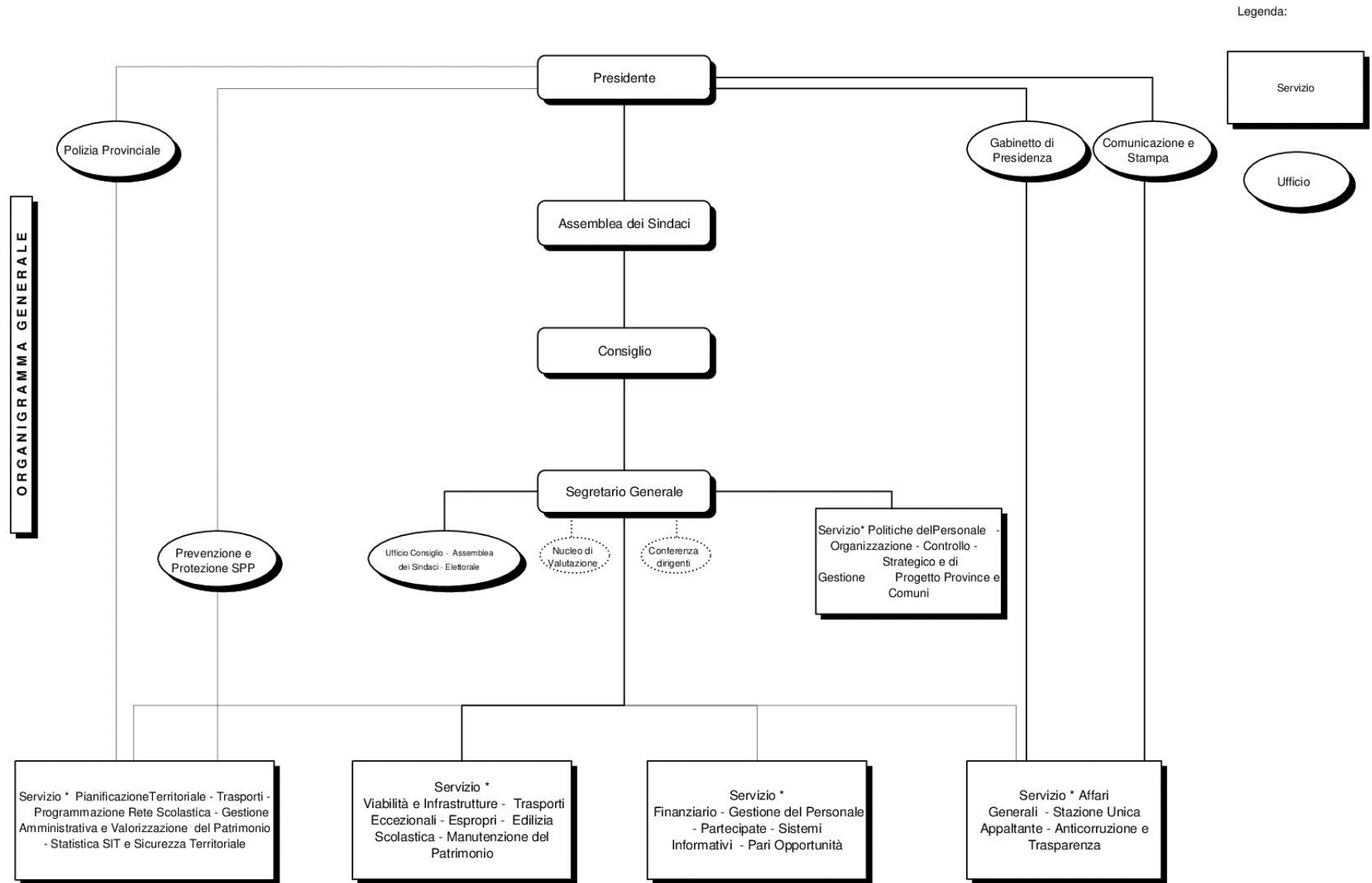
Residuano inoltre i seguenti servizi di natura trasversale necessari allo svolgimento delle funzioni fondamentali:

- Servizio affari generali
- Servizio Finanziario, Gestione del Personale, Sistemi informativi, Provveditorato
- Servizio Politiche del Personale, Organizzazione, Controllo Strategico e di Gestione, Progetto Province & Comuni, servizi di supporto agli organi del Consiglio e Assemblea dei Sindaci ed Elettorale
- Ufficio Gestione amministrativa e valorizzazione del Patrimonio
- Ufficio Comunicazione
- Protocollo e Archivio
- Ufficio Sicurezza sul lavoro.

I servizi che la Provincia continua ad erogare sono presidiati da quattro figure dirigenziali, supportate da 15 titolari di Elevata Qualificazione, un Capo di Gabinetto dell'Ufficio di Gabinetto della Presidenza oltre al Segretario Generale.

Nelle more di una revisione della macrostruttura organizzativa dell'Ente, si è proceduto ad una "Modifica in aggiornamento del funzionigramma e della microstruttura" adottata con Determinazione Dirigenziale n. 1398 del 29/09/2023, rettificata ed integrata con la Determinazione n. 1434 del 5/10/2023, che ha determinato il trasferimento della funzione "Provveditorato" dal Servizio Affari Generali al Servizio Finanziario, oltre ad una ricognizione del funzionigramma e ad una semplificazione delle articolazioni organizzative interne.

La situazione organizzativa dell'Ente è rappresentata dall'organigramma sottostante:



## Indirizzi strategici

### La Riforma

La Provincia è stata interessata dalla legge di riforma degli enti locali introdotta con la Legge n. 56 del 07.04.2014. La riforma si accompagnava al progetto di riforma costituzionale che prevedeva la soppressione delle province quali enti costituzionalmente necessari. Venuto meno il progetto di revisione costituzionale, all'esito del referendum del 4 dicembre 2016, si è aperto il dibattito sull'opportunità di un nuovo intervento legislativo.

E' stato avviato un percorso di revisione organica a seguito del quale è stato varato, dal Comitato Ristretto della Commissione Affari Costituzionali del Senato, il Testo Unificato "Nuova disciplina in materia di funzioni fondamentali, organi di governo e sistema elettorale delle Province e delle Città metropolitane e altre disposizioni relative agli enti locali", DDL del attualmente in discussione in Senato.

Il testo ridisegna la disciplina in materia di funzioni fondamentali degli organi di governo, e il sistema elettorale delle Province e delle Città metropolitane, ed altre disposizioni relative agli enti Locali. La nuova riforma sarà l'occasione per superare alcuni degli aspetti più discussi, dell'attuale assetto normativo delle Province, quali la mancanza di una Giunta in affiancamento al Presidente, il sistema del voto ponderato, che spesso ha dato luogo alla composizione di Consigli non rappresentativi del territorio soprattutto dei piccoli Comuni, e il disallineamento tra la durata quadriennale della carica del Presidente e biennale del Consiglio.

Il disegno di legge nella rivisitazione delle funzioni delle Province mantiene, in continuità con la disciplina attuale, importanti attività di supporto ai Comuni quali le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.

In tale ottica, infatti, in questi anni, per costruire un'attività' e un'organizzazione di supporto stabile ai Comuni, la Provincia ha aderito ad un progetto triennale approvato dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, denominato "Province & Comuni – Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni", presentato dall'UPI nell'ambito del PON "Governance e capacità istituzionale", 2014 -2020, FESR – FSE. L'idea progettuale nasce dalla consapevolezza da parte delle Province circa la necessità di implementare una strategia unitaria e di sistema della governance territoriale che assicuri la modernizzazione del sistema amministrativo locale e implementi lo sviluppo socio-economico dei territori.

È ormai consapevolezza acquisita che questo obiettivo è raggiungibile attraverso la collaborazione tra la Provincia, quale ente in grado di pianificare e gestire servizi comuni, integrando dati e informazioni territoriali, e i Comuni singoli o associati. In rete con le altre Province e l'Upi, potrà trovare ulteriori sviluppi il ruolo di supporto ai Comuni del territorio, a partire dai seguenti tre ambiti di intervento, tra di loro interconnessi:

- Stazione unica appaltante su lavori, forniture e servizi, per razionalizzare la spesa pubblica negli enti locali.
- Progettazione e start up del Servizio Associato Politiche Europee, per supportare il territorio nel reperire risorse comunitarie.

- Servizi di innovazione, raccolta ed elaborazione dati, per la realizzazione dell'Agenda Digitale per migliorare, ammodernare e facilitare la realizzazione di servizi associati efficienti su bacini di area vasta.

Dopo la forte contrazione delle dotazioni finanziarie e del personale conseguenti alla riforma del 2014, sono poi intervenute, stante la conferma dell'ente Provincia a seguito degli esiti del referendum del 4 dicembre 2016, diverse misure di sostegno finanziario e di dotazione di personale, volte al conferimento delle risorse necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali dell'ente.

Si è avviato da un triennio ormai un progressivo incremento di finanziamenti statali e, da ultimo, dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che hanno dato un nuovo impulso alle possibilità di investimento nel patrimonio, inoltre si è avviata una politica assunzionale che ha permesso di far fronte sia alle cessazioni che alle crescenti incombenze che la Provincia ha dovuto affrontare a seguito della progressiva riassunzione di ruolo nel panorama degli enti locali.

Allo stato attuale, in attesa della nuova riforma, le funzioni fondamentali previste dalla legge 56/2014 sono: la gestione e manutenzione della rete viaria provinciale, la programmazione della rete scolastica, la gestione dell'edilizia scolastica, la pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, la pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, la raccolta ed elaborazione dati e l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali.

A seguito dell'emergenza causata dalla pandemia COVID-19, la Provincia ha introdotto il lavoro agile come ordinaria modalità di prestazione lavorativa in attuazione delle norme di contenimento del contagio intervenute. L'evoluzione normativa emanata durante tutto il periodo dell'emergenza sanitaria è stata tempestivamente applicata nell'Ente e il ricorso al lavoro agile ha subito una progressiva riduzione da inizio pandemia.

A livello nazionale il cosiddetto lavoro agile è stato introdotto dall'art. 18, comma 1, della legge 22 maggio 2017, n. 81. Il legislatore con tale norma ha previsto una specifica modalità di svolgimento del lavoro subordinato da remoto conferendogli autonoma disciplina e differenziando tale nuova modalità di prestazione dal telelavoro. Il telelavoro riscontrava una normativa di riferimento sia nel settore pubblico (L. 16/6/1998, n. 191 e D.P.R. 8/3/1999, n. 70) sia nel settore privato (con specifico accordo interconfederale del 2004 di recepimento dell'accordo quadro europeo e di contrattazione collettiva di esecuzione del 2000).

Superata la fase emergenziale, le linee guida sullo smart working presentate dal Governo ai sindacati, hanno individuato quale via ordinaria per lo sviluppo del lavoro agile nella pubblica amministrazione, quella della contrattazione collettiva, come stabilito dal Patto per il lavoro pubblico e la coesione sociale del 10 marzo 2022, e quella della disciplina da prevedersi nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

A seguito della disciplina del lavoro agile contenuta nel nuovo CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali triennio 2019 – 2021 del 16 novembre 2022, è stata approvata la "Disciplina del lavoro agile nella Provincia di Parma" con Decreto del Presidente n. 322 del 29 dicembre 2022, da applicare a regime, che ha valorizzato gli impatti positivi sull'organizzazione del lavoro dell'esperienza realizzata nel corso del periodo pandemico.

## **Programmazione della rete scolastica**

Il Servizio svolge attività di programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa ed educativa in una prospettiva di sviluppo dell'intero sistema scolastico provinciale da attuarsi in una logica di riequilibrio territoriale con particolare attenzione ad una omogenea distribuzione degli indirizzi scolastici. Nel contesto di queste politiche si collocano le azioni tese ad una ottimizzazione dell'utilizzo degli spazi sia didattici che sportivi per rispondere al crescente fabbisogno di aule e di palestre, nonché delle risorse da destinare allo sviluppo della qualità dell'offerta formativa nell'ottica di perequazione e di integrazione dei territori.

Gli ultimi dati rilevati confermano un trend di crescita della popolazione scolastica nel suo complesso in particolare nella fascia d'età 14-18 sugli Istituti del capoluogo e del distretto di Fidenza. Il programma si propone pertanto di individuare le opportune iniziative per monitorare continuamente i dati sulla scolarità, individuare soluzioni per soddisfare le esigenze di servizi e spazi, individuare le risorse necessarie ed elaborare, in collaborazione con il servizio edilizia scolastica, i progetti sotto l'aspetto tecnico.

Rientra nella programmazione l'ottimizzazione dell'utilizzo degli impianti sportivi in proprietà, in uso e in affitto; la copertura del fabbisogno curricolare; la programmazione dell'utilizzo degli impianti, l'attività di coordinamento nella definizione degli orari scolastici relativi all'utilizzo delle palestre con particolare riferimento alla situazione del Comune capoluogo.

Il Servizio partecipa, sia con un ruolo attivo di progettazione che di collaborazione, ad attività finalizzate a qualificare il sistema educativo provinciale. Il programma si realizza attivando progetti che supportino, in un'ottica di sistema così come indicato anche dalla L.R.12/03, le autonomie scolastiche. Le iniziative riguardano i principali temi che interessano il sistema educativo: il raccordo con l'Europa, la dispersione scolastica, il disagio giovanile, l'educazione alla cittadinanza, l'educazione civica, promozione del successo scolastico, promozione della cultura tecnica. La partecipazione ai tavoli di lavoro provinciali (GLIP per rinnovo accordo quadro sulla legge 104/92; Tavolo trasporti, rete di scuole su Orientamento) e regionali.

Prosegue l'azione a supporto dei poli decentrati attivando accordi di rete interistituzionali per rilanciare forti presidi formativi sul territorio (Prosciutto Academy, Innovation Farm, ecc).

Nell'ambito del Diritto allo Studio definizione dei piani provinciali di finanziamento in attuazione delle direttive regionali in applicazione delle Leggi Regionali n.26/01 e 12/03, sui seguenti interventi:

- Trasporto scolastico, progetti di rilevanza provinciale, investimenti – strutture particolarmente onerose per l'handicap, mensa e trasporti (destinatari Comuni);
- Erogazione di benefici individuali (borse di studio destinatari studenti scuole secondarie di secondo grado);
- Interventi di qualificazione e di miglioramento delle scuole dell'Infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli Enti Locali.

L'attività programmatica è supportata dall'individuazione di indicatori e fa riferimento a criteri territoriali, rientra in questo programma il monitoraggio degli interventi, il coordinamento di ta-

voli di consultazione (Conferenza provinciale di Coordinamento, gruppi di lavoro) così come la raccolta di dati sui servizi per l'accesso (trasporto scolastico) e sulle scuole per l'infanzia.

### **Programmazione dell'edilizia scolastica.**

Pur avendo introdotto la normativa vigente opportunità per l'assunzione di nuovo personale, permane l'esigenza di rafforzare la capacità amministrativa e tecnica delle Province, a causa di un non lontano periodo più che decennale di riduzione della spesa pubblica a livello locale e, soprattutto, di limitate immissioni di personale qualificato nelle amministrazioni locali. Occorre pertanto proseguire nell'attuazione di un nutrito piano del fabbisogno di personale, ai fini di dotare la Provincia del personale necessario a garantire il ricambio del turnover, e il potenziamento della capacità organizzativa e realizzativa per far fronte all'aumento di investimenti previsti, anche supportati da un significativo incremento di trasferimenti statali e dai finanziamenti di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Nel campo dell'Edilizia Scolastica la Provincia sta realizzando le misure attuative del Piano nazionale per la Ripresa e Resilienza, partecipando ad alcuni bandi espressamente dedicati alle proprie funzioni, in particolare si tratta dei fondi per la messa in sicurezza e l'efficientamento energetico e realizzazione di nuovi edifici delle scuole secondarie superiori.

E' stato approvato il Piano Nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2121/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12/2/2021, all'interno del quale sono stati inclusi quale quota di cofinanziamento nazionale, anche gli interventi dei due decreti autorizzativi seguenti:

- DM 13/2021 che ha approvato l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito dello stanziamento complessivo di € 855.000.000,00 destinato a messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica, che, per la Provincia di Parma, ha comportato un contributo complessivo pari a € 5.454.660,21 a favore dell'annualità 2021, del bilancio 2021 – 2023;
- DM 217/2021 che ha stanziato € 125.000.000,00 di cui per la Provincia di Parma € 7.177.184,49 a favore dell'annualità 2021, del bilancio 2021 – 2023.

Il Ministero dell'Istruzione con comunicazione dell'8 marzo 2022 ha reso noto che tali contributi sono stati inclusi, quale quota di cofinanziamento nazionale, all'interno del Piano nazionale per la ripresa e resilienza.

### **Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, (PNRR), è il documento che ciascuno Stato membro predispone per accedere ai fondi del Next Generation EU (NGEU), lo strumento introdotto dall'Unione europea per la ripresa post pandemia Covid-19, rilanciando l'economia degli Stati membri e rendendola più verde e più digitale.

Il PNRR italiano prevede investimenti per un totale di 222,1 miliardi di euro: 191,5 miliardi di euro sono finanziati dall'Unione europea attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto e 122,6 miliardi sono prestiti), e ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali sono parte di un Fondo complementare, finanziato attraverso lo scostamento pluriennale di bilancio.

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo – digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

### Il PNRR e le scuole della Provincia

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza ha destinato a Province e Città Metropolitane 2,6 miliardi di euro per la costruzione, la messa in sicurezza e la riqualificazione delle scuole, il potenziamento delle relative infrastrutture e sviluppa sinergie con interventi infrastrutturali nelle scuole.

Attualmente la Provincia ha attivato interventi previsti e finanziati nel PNRR in forza dei DM 175/2020, DM 13/2021, DM 217/2021, DM 343/2021, DM 318/2022, DM 320/2022 e DM 14/2022 per un valore totale di circa 31,5 milioni di euro.

INTERVENTO	IMPORTO	FINANZIAMENTO	STATO ATTUAZIONE	CONSEGNA LAVORI	TEMPO CONTRATTUALE (GG)
Interventi di manutenzione Straordinaria ITC Bodoni - Bocchialini	550.000,00	1° piano province DM 13 08/01/2021	Progetto definitivo/esecutivo Decreto Presidente 247 del 27/10/2022 Lavori aggiudicati con determina dirigenziale n°1704 del 19/12/2022 (termine aggiudicazione 15/09/2023) Lavori in corso	06/06/2023	150
Interventi di Manutenzione Straordinaria Liceo Toschi	330.000,00	1° piano province DM 13 08/01/2021	Progetto definitivo/esecutivo Decreto Presidente 258 del 09/11/2022 Lavori aggiudicati con determina dirigenziale n°180 del 16/02/2023 (termine agg. 15/09/2023) Lavori in corso	12/06/2023	75
Manutenzione straordinaria Istituto Rondani	217.800,00	1° piano province DM 13 08/01/2021	Lavori aggiudicati con DD 907 del 5/8/2022 (termine agg. 15/09/2023) Lavori in corso	12/06/2023	49
Intervento di manutenzione straordinaria ala Ovest Istituto Melloni	242.000,00	1° piano province DM 13 08/01/2021	Lavori aggiudicati con DD 968 del 23/8/2022 (termine agg.15/09/2023) Lavori conclusi C.R.E. 30/10/2023	10/07/2023	45
Intervento di manutenzione straordinaria ala NORD Istituto Melloni	184.800,00	1° piano province DM 13 08/01/2021	Lavori aggiudicati con DD 898 del 4/8/2022 (termine 15/09/2023) Lavori conclusi C.R.E. 25/10/2023	06/07/2023	42
Interventi di Manutenzione Straordinaria Istituto Zappa Fermi	1.100.000,00	1° piano province DM 13 08/01/2021	Progetto definitivo/esecutivo Decreto Presidente 264 del 10/11/2022 Lavori aggiudicati con determina dirigenziale n°1792 del 29/12/2022 (termine agg. 15/09/2023)	26/05/2023	120



			Lavori in corso		
INTERVENTO	IMPORTO	FINANZIAMENTO	STATO ATTUAZIONE	CONSEGNA LAVORI	TEMPO CONTRATTUALE (GG)
Interventi di Manutenzione Straordinaria ITIS Da Vinci	660.000,00	1° piano province DM 13 08/01/2021	Progetto definitivo/esecutivo Decreto Presidente 262 del 10/11/2022 Lavori aggiudicati con determina dirigenziale n°81 del 26/01/2023 (termine 15/09/2023)  Lavori in corso	08/06/2023	120
Interventi di Manutenzione Straordinaria ITIS Berenini	660.000,00	1° piano province DM 13 08/01/2021	Progetto definitivo/esecutivo Decreto Presidente 220 del 03/10/2022 Lavori aggiudicati con determina dirigenziale n°1476 del 23/11/2022 (termine agg. 15/09/2023)  Lavori in corso	15/05/2023	112
Interventi di Manutenzione Straordinaria Istituto Giordani	825.000,00	1° piano province DM 13 08/01/2021	Lavori aggiudicati con determina dirigenziale n°1076 del 15/09/2022 (termine agg. 15/09/2023)  Lavori in corso	08/06/2023	126
Interventi di Manutenzione Straordinaria Istituto Paciolo	775.126,23	1° piano province DM 13 08/01/2021	Progetto definitivo/esecutivo Decreto Presidente 238 del 24/10/2022 Lavori aggiudicati con determina dirigenziale n°1510 del 28/11/2022 (termine agg. 15/09/2023)  Lavori in corso	15/05/2023	180
Intervento di manutenzione straordinaria e risanamento c.a. istituti Melloni - Rondani	453.200,00	1° piano province DM 13 08/01/2021	Lavori aggiudicati con DD 1176 del 30/09/2022 (termine agg. 15/09/2023)  Lavori in corso	11/04/2023	140
Nuova scuola Polo Scolastico di Via Maria Luigia in Parma	4.180.000,00	2° piano province DM 217 15/07/2021	Progetto esecutivo approvato Determinazione 1379 del 10/11/2022 Lavori aggiudicati con determina dirigenziale n°19 del 16/01/2023 (termine agg. 15/09/2023)  Lavori in corso	22/05/2023	486
Intervento di ampliamento Galilei di San Secondo	3.740.000,00	2° piano province DM 217 15/07/2021	Progetto esecutivo approvato determinazione 1379 del 09/11/2022  Lavori aggiudicati con determina dirigenziale n°78 del 25/01/2023 (termine agg. 15/09/2023)  Lavori in corso	08/05/2023	360

INTERVENTO	IMPORTO	FINANZIAMENTO	STATO ATTUAZIONE	CONSEGNA LAVORI	TEMPO CONTRATTUALE (GG)
Nuovo ITIS Da Vinci in Parma	14.256.000,00	DM 14 5/5/2022	Concorso di progettazione in capo al MIUR, nomina del vincitore entro il 19/12/2022 Progetto esecutivo approvazione con determinazione n. 982 del 10/07/2023. Lavori aggiudicati con Determina n. 1299 del 18/9/2023  (termine agg. 20/09/2023)	Prevista consegna il 20/11/2023 (termine consegna 30/03/2024)	657
Miglioramento sismico Liceo Marconi Parma- via Gioia	800.000,00	DM 318/2022	Progetto esecutivo approvato con Decreto 115 del 26/06/2023 Lavori aggiudicati con determina dirigenziale n°1099 del 4/8/2023 (termine agg. 15/09/2023)	Prevista consegna il 30/11/2023 (termine consegna 30/11/2023)	120
Miglioramento sismico Liceo Romagnosi	527.503,35	DM 318/2022	Progetto esecutivo approvato con Decreto n. 116 del 26/6/2023 Lavori aggiudicati con determina dirigenziale n°1098 del 4/8/2023 (termine agg. 15/09/2023)	Prevista consegna il 22/11/2023 (termine consegna 30/11/2023)	120
Messa in sicurezza Istituto Bodoni	730.016,00	DM 320/2022	Progetto esecutivo approvato con decreto n. 114 del 26/6/2023 Lavori aggiudicati con determina dirigenziale n° 1215 del 6/9/2023 (termine agg. 15/09/2023)	Prevista consegna il 30/11/2023 (termine consegna 30/11/2023)	150
Miglioramento sismico Istituto Paciolo	1.243.000,00	DM 320/2022	Progetto esecutivo approvato con decreto 122 del 6/7/2023 Lavori aggiudicati con determina dirigenziale n°1093 del 4/8/2023 (termine agg. 15/09/2023)	Prevista consegna il 22/11/2023 (termine consegna 30/11/2023)	150

## Gli indirizzi strategici

Il programma di mandato dell'organo politico è impostato sulla Vision che è così sintetizzata:

**“Una Provincia che supporta i Comuni, contribuisce a rendere competitivo e attrattivo il territorio, garantisce strutture scolastiche e offerta formativa adeguate ai bisogni dei giovani e del mondo del lavoro, pianifica il territorio e mantiene le infrastrutture in modo efficace e sostenibile”**

A partire da ciò, l'Ente perseguirà nel quadriennio gli Obiettivi Strategici di seguito declinati:

1. **Provincia efficiente, trasparente, digitale, accessibile e giusta:** la Provincia persegue e valorizza la riorganizzazione e reingegnerizzazione dei processi, l'efficientamento dei beni funzionali alle attività istituzionali e ai servizi, i controlli interni e la gestione del sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza, promuove le pari opportunità e riconosce il valore delle diversità mediante la valorizzazione delle competenze della parità, dell'integrazione e del superamento delle barriere fisiche e culturali. La Provincia persegue la transizione digitale.
2. **Provincia per i Comuni.** la Provincia come punto di riferimento dà valore e istituzionalizza l'assistenza e supporto per tutti i Comuni del territorio: dalla Stazione Unica Appaltante (SUA) all'accesso ai finanziamenti europei e al supporto per l'elaborazione di strategie territoriali e locali integrate per la politica di coesione ed, infine, per il loro reclutamento delle risorse umane e valorizzazione delle competenze.
3. **Provincia & Giovani e protagonista del PNRR - Scuola innovativa, orientamento e offerta scolastica del “saper fare”:** la Provincia valorizza le funzioni legate all'edilizia scolastica e alla programmazione scolastica orientata a favorire un'offerta scolastica aperta alle necessità delle aziende e alla domanda del mondo del lavoro (in particolare il made in Italy). La Provincia persegue e gestisce i finanziamenti ottenuti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
4. **Provincia Sostenibile e Resiliente per la Mobilità ed equilibrio territoriale:** la Provincia sviluppa la pianificazione territoriale, la gestione e sfruttamento delle risorse naturali, la tutela e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, dagli effetti del cambiamento climatico, ed in generale valorizza il patrimonio provinciale quale strumento di sviluppo del territorio. La Provincia valorizza la programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale, mobilità sostenibile ed equilibrio territoriale dei servizi.
5. **Provincia Sicura.** la Provincia valorizza un sistema integrato di controllo del territorio, la sicurezza per gli utenti della strada, la sicurezza sanitaria nel controllo della fauna selvatica, nonché la sicurezza nei luoghi di lavoro, quale primo presidio educativo e di legalità.

6. **Viabilità in Sicurezza e Connessione Territoriale:** la Provincia valorizza la programmazione, manutenzione ed adeguamento delle infrastrutture della rete stradale nel territorio provinciale quale elemento di sviluppo, connessione e competitività del territorio provinciale.

Nel DUP, con gli obiettivi operativi, sono rappresentate per Programmi e Missioni tutte le attività dell'amministrazione che giustificano, anche di fronte al Consiglio Provinciale, gli investimenti del triennio di competenza in relazione al Programma di mandato.

A loro volta questi ultimi costituiranno i riferimenti per l'articolazione degli obiettivi gestionali che assieme agli indicatori confluiranno nel Piano della Performance dell'Ente, che costituirà parte integrante del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026.

### **Il rapporto del DUP con il PIAO**

La sottosezione Valore Pubblico contenuta nel PIAO esplicita la sintesi di quanto l'amministrazione ritiene essere motivo di particolare qualificazione, priorità strategiche, delle scelte gestionali che vengono messe in atto a partire dai problemi e dalle opportunità che si intendono affrontare.

Pertanto la fonte delle priorità strategiche sono gli indirizzi strategici definiti dall'Organo politico nel DUP, in coerenza con i quali l'Ente intende sviluppare la propria azione.

Dall'analisi dei problemi, minacce ed opportunità del territorio discende, quindi, l'albero delle priorità strategiche che rappresentano gli Obiettivi Generali che costituiscono il cuore del Valore Pubblico della Provincia di Parma.

### **Il Valore Pubblico della Provincia di Parma**

Alla luce delle strategie individuate, il Valore Pubblico in termini di risultati di lungo termine o di impatto verso il contesto di riferimento è rappresentato nelle tabelle che seguono, contenute nel PIAO 2023-2025, e che saranno oggetto di aggiornamento nel prossimo PIAO 2024-2026:

DEFINIZIONE DA LINEE GUIDA DFP	Traduzione operativa	INDIRIZZO STRATEGICO 2 - Provincia Per i Comuni	INDIRIZZO STRATEGICO 3 - Provincia & Giovani e protagonista del PNRR	INDIRIZZO STRATEGICO 6 - Viabilità in Sicurezza e Connessione Territoriale
<b>Quale Valore Pubblico</b>	Problemi o opportunità prioritari	La Provincia intende porsi come punto di riferimento che dà valore e istituzionalizza l'assistenza e supporto per tutti i Comuni del territorio: dalla SUA all'accesso ai finanziamenti europei e al supporto per l'elaborazione di strategie territoriali e locali integrate per la politica di coesione ed, infine, per il reclutamento delle risorse umane e valorizzazione delle competenze.	La Provincia intende proporre una scuola innovativa, orientamento e offerta scolastica del "saper fare" e valorizza le funzioni legate all'edilizia scolastica e alla programmazione scolastica orientata a favorire un'offerta scolastica aperta alle necessità delle aziende e alla domanda del mondo del lavoro (in particolare il made in Italy).	La Provincia valorizza la programmazione, manutenzione ed adeguamento delle infrastrutture della rete stradale nel territorio provinciale quale elemento di sviluppo, connessione e competitività del territorio provinciale
<b>Quale strategia</b>	Policy messa in campo -riferimento agli obiettivi operativi	Stazione Unica Appaltante per i Comuni Comuni pronti e formati per l'accesso ai finanziamenti europei Assistenza agli enti del territorio provinciale per il reclutamento di personale Potenziamento Ufficio Associato per la Gestione dei Procedimenti disciplinari	Interventi sull'Edilizia Scolastica Sviluppo di sinergie tra scuola e impresa Supporto contabile alla realizzazione del PNRR	Classificazione e rilevamento ponti Organizzazione e gestione attività autorizzative sul demanio stradale
<b>A chi è rivolto</b>	Destinatari interni ed esterni	I Comuni e le Unioni del territorio provinciale	Tutta la popolazione studentesca della Provincia e il mondo del lavoro	Tutta la popolazione residente nella Provincia e i fruitori del territorio
<b>Entro quando intendiamo raggiungere la strategia</b>	Tempi e fasi (eventuali)	2026	2026	2026
<b>Come misuriamo il raggiungimento della strategia</b>	Misura dell'impatto in relazione al problema o opportunità	Numero di convenzioni formalizzate con Comuni e Unioni Numero di enti con meno di 10000 abitanti partecipanti alle convenzioni Numero di interpelli/procedure di reclutamento andate a buon fine	Sostegno ad azioni che possono dare evidenza delle peculiarità produttive del territorio Sostegno a progetti che favoriscono l'orientamento degli indirizzi scolastici verso riscontri positivi alle esigenze e alle richieste del mondo produttivo	Funzionalità di strade provinciali e ponti in gestione alla provincia

			Sicurezza delle strutture di edilizia scolastica	
<b>Da dove partiamo</b>	Base di partenza	<p>Stazione Unica Appaltante: Enti convenzionati n. 17 (14 comuni – 2 unioni – 1 ente parco)</p> <p>Ufficio Procedimenti disciplinari: Enti Convenzionati n. 11 (3 comuni + unione per se e per conto di 7 comuni)</p> <p>Accordo per il reclutamento tramite le liste di idonei: comuni convenzionati n° 36 (di cui 17 convenzionati attraverso 3 unioni) su totale 45.</p> <p>Interpelli svolti 36 di cui andati a buon fine 30, assunzioni totali 2022 31 unità</p>	<p>Azioni intraprese mediante Farm e Festival della Cultura</p> <p>Attuale patrimonio delle strutture scolastiche</p>	<p>Km strade provinciali fruibili (anno 2022)</p> <p>Ponti fruibili (anno 2022)</p>
<b>Qual è il traguardo atteso</b>	Situazione desiderata nel termine previsto	<p>Stazione Unica Appaltante: Rispetto agli Enti potenzialmente aderenti (n. 23 di cui 19 comuni e 3 unioni n. 1 ente parco – non si considerano le convenzioni con enti con popolazione superiore a 10.000 abitanti convenzionati limitatamente ai procedimenti PNRR), l’Obiettivo è il seguente: Anno 2023: 2 ulteriori enti Anno 2024 ulteriori 2 enti</p> <p>Ufficio Procedimenti disciplinari: Rispetto agli Enti potenzialmente aderenti (n. 38 (36 comuni + 2 unioni), l’Obiettivo è il seguente: Anno 2023: 3 ulteriori enti Anno 2024: 3 ulteriori enti</p> <p>Accordo per il reclutamento tramite le liste di idonei: Incremento almeno del 10 % delle procedure di reclutamento andate e buon fine</p>	<p>Sostegno e consolidamento , per almeno l’80%, delle azioni intraprese nel 2022 attraverso tavolo di lavoro permanente di monitoraggio</p> <p>Realizzazione degli obiettivi di adeguamento e messa a norma degli edifici scolastici previsti dal Piano e PNRR</p>	Mantenimento della funzionalità nel tempo delle strade provinciali e dei ponti
<b>Dove sono verificabili i dati</b>	Fonti per la verifica	Report del Servizio legale - accesso agli atti - privacy - controllo atti	Report Servizio scuola - ufficio programmazione rete scolastica - Europa	Report Settore strade - servizio viabilità e infrastrutture - trasporti eccezionali - espropri - edilizia scolastica - manutenzione del patrimonio

Nella matrice seguente, la “matrice di programmazione strategica del DUP”, è rappresentato il raccordo tra gli obiettivi strategici perseguiti dall’Amministrazione e le “missioni”, che rappresentano le funzioni principali delle amministrazioni, nelle quali sono articolate le spese, ed è sintetizzato schematicamente il numero di obiettivi per Missione/Obiettivo.



Matrice di Programmazione Strategica

<b>Obiettivi</b>	<b>Provincia efficiente, trasparente, digitale, accessibile e giusta</b>	<b>Provincia per i Comuni</b>	<b>Provincia&amp;Giovani: e protagonista del PNRR - Scuola innovativa, orientamento e offerta scolastica del "saper fare"</b>	<b>Provincia Sostenibile e Resiliente per la Mobilità ed equilibrio territoriale</b>	<b>Provincia Sicura</b>	<b>Viabilità in Sicurezza e Connessione Territoriale</b>	<b>Totale</b>
<b>Missioni</b>							
<i>01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	<b>17</b>	<b>6</b>	<b>3</b>		<b>2</b>		<b>28</b>
<i>04 Istruzione e diritto allo studio</i>			<b>2</b>				<b>2</b>
<i>08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>				<b>2</b>			<b>2</b>
<i>09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>				<b>1</b>			<b>1</b>
<i>10 Trasporti e diritto alla mobilità</i>						<b>3</b>	<b>3</b>

## **Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente Indirizzi ed Obiettivi Strategici**

**INDIRIZZO STRATEGICO 1** – Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta: la Provincia persegue e valorizza la riorganizzazione e reingegnerizzazione dei processi, l'efficientamento dei beni funzionali alle attività istituzionali e ai servizi, i controlli interni e la gestione del sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza, promuove le pari opportunità e riconosce il valore delle diversità mediante la valorizzazione delle competenze della parità, dell'integrazione e del superamento delle barriere fisiche e culturali.  
La Provincia persegue la transizione digitale.

### **SISTEMI INFORMATIVI, PROVVEDITORATO, PROTOCOLLO E ARCHIVIO**

La "DIGITALIZZAZIONE 2.0 DEI PROCESSI DELL'ENTE" . L'obiettivo si muove su due direttrici: -fornitura di servizi agli utenti interni ed esterni "full digital"; - Ottenimento di standard elevati di sicurezza informatica. Nell'ambito del progetto strategico della digitalizzazione di tutti i processi dell'ente il target è fornire tutti i servizi verso l'esterno con autenticazione SPID/CIE. Sul fronte sicurezza occorre che l'infrastruttura sia conforme ad adeguati standard di sicurezza per garantire la stabilità e le necessarie prestazioni dei servizi ICT oltre che la sicurezza contro il furto o la distruzione di dati sia incidentale che dolosa. Le misure minime di sicurezza ICT emanate dall'AgID, sono il riferimento pratico cui si farà riferimento per valutare e migliorare il livello di sicurezza informatica dell'amministrazione, al fine di contrastare le minacce informatiche più frequenti. L'introduzione di un sistema di controllo degli accessi e di monitoraggio attivo delle minacce può garantire dai rischi di intrusioni esterne, anche nell'ottica di utilizzo diffuso dello smart working.

### **UFFICIO GESTIONE - MANUTENZIONE PATRIMONIO**

Per il triennio 2024-2026: l'ufficio deve mantenere in efficienza gli edifici di competenza e di proprietà dell'Amministrazione Provinciale con una corretta e programmata manutenzione ordinaria sia degli immobili che degli impianti.

### **SUPPORTO ORGANIZZATIVO ALL'ATTIVITÀ DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

- Introduzione di strumenti digitali e ed accesso ai moderni canali di comunicazione e scambio per il supporto alla gestione dell'attività istituzionale del Presidente;
- Cura della formalizzazione finale dei decreti presidenziali;
- Cura del processo di adozione e formalizzazione degli altri provvedimenti di competenza del Presidente;
- Garantire il corretto svolgersi delle relazioni con soggetti istituzionali, corpi intermedi, singoli cittadini, altri soggetti istituzionali, rappresentanti di corpi intermedi;
- Garantire il corretto svolgersi delle relazioni con soggetti istituzionali, corpi intermedi e singoli cittadini.

**COMUNICAZIONE E DIALOGO CON CITTADINI E STAKEHOLDERS**

- Riorganizzare e modernizzare il sistema di comunicazione;
- Sviluppare la presenza della provincia sul sistema dei social media;
- Rilanciare l'immagine dell'ente in vista della prossima riforma istituzionale;
- Dare assetto stabile alla comunicazione all'interno della segreteria del Presidente.

**IMPLEMENTARE AZIONE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

La strategia si sviluppa attraverso le seguenti azioni:

- Potenziare il tavolo dei RPCT per il confronto permanente sulle politiche di prevenzione della Corruzione attivato nell'anno 2023.
- Riesame ed aggiornamento delle misure generali di prevenzione della corruzione.
- Aggiornamento misure di trasparenza e linee guida al nuovo codice dei contratti pubblici.
- Programmare ed adeguare misure di prevenzione efficaci ed a ridotto/assente impatto sull'attività amministrativa e tecnica dell'ente.
- Programmare ed adeguare il sistema dei controlli al nuovo strumento di programmazione confermando l'obiettivo del ridotto/assente impatto sull'attività amministrativa e tecnica dell'ente.
- Migliorare / implementare il coordinamento tra le sottosezioni della sezione III del PIAO.

**IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanzia importanti interventi per investimenti nel settore dell'edilizia scolastica. La programmazione e la realizzazione delle attività impegneranno i settori tecnici dell'amministrazione e settori amministrativi di supporto trasversale come la gestione dei finanziamenti in bilancio secondo le norme del PNRR, controlli di legalità e correttezza dei procedimenti amministrativi connessi. Il Servizio assume un ruolo di coordinamento e verifiche, di promozione di sinergie tra i diversi attori per favorire miglioramenti in termini di performance di efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa, la valorizzazione delle attività del PNRR e l'impatto in termini economici, sociali sul territorio amministrato.

**UFFICIO BILANCIO DI PARTE CORRENTE E PAGAMENTI**

Il monitoraggio delle opere finanziate con il PNRR 2021 – 2026 ha come tassello fondamentale la tempestiva e corretta contabilizzazione dei pagamenti.  
Garantire i tempi di pagamento dei debiti commerciali.

## **L'ORGANIZZAZIONE E LE POLITICHE DI PERSONALE**

L'organizzazione degli uffici è finalizzata a potenziare le capacità organizzative e realizzative della Provincia, ai fini di garantire il miglior assolvimento delle funzioni proprie e far fronte all'attuazione delle opportunità offerte dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" e dai maggiori finanziamenti che provengono in termini di trasferimenti per il finanziamento delle opere pubbliche del settore viario, per le parti che coinvolgono le sue competenze.

Questi obiettivi generali saranno perseguiti attraverso vari strumenti:

- il continuo adeguamento della struttura organizzativa alle esigenze di erogazione dei servizi;
- il coordinamento delle risorse e la creazione di sinergie con riguardo particolare alla valorizzazione delle risorse umane, per dotare l'Amministrazione di un'organizzazione funzionale, efficace ed efficiente nell'attuare le linee guida strategiche di mandato e consolidare il ruolo di supporto ai Comuni;
- una ricerca costante della soddisfazione del cittadino/utente, verificata attraverso il confronto con il livello di qualità percepito dai fruitori; l'ascolto degli utenti esterni ed interni intesa come attività permanente, pianificata e organizzata dell'Ente, in quanto il monitoraggio costante consente di far emergere la percezione della qualità dei servizi erogati e il livello di soddisfazione correlato, tale da permettere, così, di impostare eventuali interventi di miglioramento;
- una valutazione del personale volta a premiare sempre più il merito, con l'introduzione di una cultura organizzativa della responsabilità ed orientata al raggiungimento di obiettivi;
- l'aggiornamento ed implementazione dei Regolamenti inerenti l'ambito di attività del servizio.

## **LA FORMAZIONE.**

Negli ultimi anni il valore della formazione ha assunto una rilevanza strategica a causa dell'incessante evoluzione normativa che ha interessato tutti i settori, imponendo all'Ente di dotarsi di nuove e più qualificate professionalità oltreché multidisciplinari e in ambiti trasversali in grado di consentire elevata qualificazione e nel contempo flessibilità nella gestione dei servizi e nell'affrontare le nuove sfide a cui è chiamata la Pubblica Amministrazione.

La formazione continua del personale dipendente rappresenta quindi linea strategica utile a valorizzare la professionalità, la motivazione e l'autonomia nell'assolvimento dei compiti, la creazione di una cultura organizzativa orientata all'innovazione e al risultato per la migliore soddisfazione delle aspettative dei cittadini e dei portatori di interesse in generale.

Nell'ambito della funzione di assistenza tecnica ed amministrativa agli enti locali la Provincia promuove ed organizza iniziative di formazione prevalentemente gratuite a favore del personale dei comuni, unioni dei comuni ed enti del proprio territorio, su tematiche di comune interesse individuate a seguito di indagini conoscitive dei fabbisogni presso gli enti.

## **AZIONI A SUPPORTO DEGLI ORGANI**

L'Ufficio garantisce il funzionamento degli organi amministrativi quindi il compimento di tutti gli adempimenti connessi. Inoltre garantirà l'adeguamento degli istituti normativi e regolamentari funzionali alla riforma delle Province in corso. Assicura inoltre a favore degli amministratori una

importante attività di supporto, consulenza sulle procedure, informazione e coordinamento con gli uffici interni che consentono ai consiglieri di svolgere i propri incarichi con maggiore efficienza e tempestività.

#### **STAZIONE UNICA APPALTANTE PER LA PROVINCIA**

- Adeguare l'azione della SUA al nuovo codice dei contratti;
- Dare corso alla riorganizzazione dell'assetto strutturale del servizio approvato nel 2023;
- Sviluppare gli aspetti operativi legati alla GPP ed alla transizione ecologica;
- Implementazione del livello di trasparenza dei risultati e della qualità dell'azione di affidamento mediante accesso diretto di cittadini e stakeholders ai dati derivanti dagli indicatori di attività della SUA;
- Valorizzazione degli strumenti telematici di negoziazione anche in chiave di legalità trasparenza dell'azione amministrativa;
- Adozione di formule contrattuali innovative e semplificatorie.

#### **UFFICIO GESTIONE AMMINISTRATIVA E VALORIZZAZIONE STRATEGICA DEL PATRIMONIO**

L'ambito di intervento connesso alla gestione del patrimonio provinciale ha come presupposto la nuova organizzazione dei servizi e degli uffici, operativa dal 1° gennaio 2021 che ha visto la creazione di un Ufficio Gestione Amministrativa e Valorizzazione Strategica del Patrimonio, inquadrato nel settore orientato alla programmazione e distinto dall'Edilizia Scolastica, aggregata al comparto dei Lavori Pubblici. Le linee strategiche dell'Ufficio attengono al presidio tecnico-manutentivo del patrimonio di competenza, all'operare guardando al patrimonio come leva strategica per lo sviluppo del territorio e alla valorizzazione attiva dei beni.

OBIETTIVI STRATEGICI per il triennio 2024-2026:

- a) Progressiva revisione e adeguamento normativo nella contrattualistica attiva e passiva per la gestione del patrimonio di competenza;
- b) Riorganizzazione e gestione ottimale degli spazi e sedi lavorative (riscontro alle possibili nuove necessità operative e assetto istituzionale);
- c) Supporto ai Comuni nello sviluppo coordinato di azioni strategiche per incrementare la capacità competitiva ed attrattiva dei sistemi territoriali locali, attraverso lo sviluppo di progettualità integrate e sinergiche alla gestione e valorizzazione del patrimonio di competenza. Avvio sperimentazione di progetti di partenariato sociale e co - progettazione per la valorizzazione del patrimonio.

Il presente obiettivo si riferisce anche alle Missioni 7 "Turismo" e 5 "Tutela Beni culturali", alle quali si riferiscono le attività svolte dal Servizio per la gestione e la manutenzione di strutture turistiche e della Reggia di Colorno di proprietà della Provincia.

Le funzioni del turismo e della cultura sono da considerarsi residuali in quanto non rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite alle province con la Legge 56/2014.

**AUMENTO LIVELLI DI TRASPARENZA ED ACCESSIBILITÀ DELLE INFORMAZIONI DEI DATI E DOCUMENTI AMMINISTRATIVI NEL RISPETTO DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

- Costante attenzione al sistema della trasparenza finalizzato al coordinamento di questo con le regole interne e generali che governano il sistema della protezione dei dati personali dei lavoratori e dei cittadini.

- Estendere l'azione del controllo preventivo di legittimità al contenuto dei provvedimenti al fine di contenere e limitare la non corretta gestione dei dati personali contenuti negli atti amministrativi.

- Potenziamento dell'attività di formazione specifica in materia di tutela dei dati personali.

Sviluppare e potenziare strumenti idonei a permettere la piena trasparenza ed accessibilità delle informazioni dei dati e documenti amministrativi nel rispetto della protezione dei dati personali.

**PROVVEDITORATO ECONOMATO. ADEGUAMENTO E MODERNIZZAZIONE DEI SERVIZI E DEGLI APPROVVIGIONAMENTI INTERNI**

- Adeguamento delle regole interne ed ammodernamento dei sistemi di monitoraggio parco mezzi.

- Analisi e sviluppo del sistema di protezione assicurativa con riferimento in particolare ai nuovi rischi conseguenti all'introduzione delle tecnologie digitali.

- Analisi fabbisogni interni e razionalizzazione sistemi di approvvigionamento di beni e servizi.

- Riesame e potenziamento del sistema di programmazione degli acquisti mediante revisione del processo di acquisizione del fabbisogno interno di beni e servizi.

**UFFICIO PARTECIPAZIONI, CONTROLLO PARTECIPATE E BILANCIO CONSOLIDATO**

Perfezionare un sistema di controllo degli organismi partecipati che in modo ordinato, razionalizzando le attività svolte per evitare duplicazione, sia in grado di:

- ottemperare agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in tema di efficienza e trasparenza;

- sviluppare un sistema informativo in grado di fornire, agli organi di vertice della Provincia di Parma, le informazioni relative agli organismi partecipati che potrebbero influenzare le scelte organizzative e di programmazione economica finanziaria della Provincia medesima.

Al fine di migliorarne i risultati, tale sistema di controllo dovrebbe prevedere dei momenti di condivisione con gli altri enti pubblici soci, con particolare riferimento alle società in controllo congiunto.

Implementare un sistema collaborativo di controllo che riesca a presidiare in modo ordinato e coerente gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di organismi partecipati da parte di enti pubblici.

Rendere disponibile agli organi di vertice della Provincia di Parma un sistema informativo in grado di fornire un quadro di sintesi in merito alla situazione degli organismi partecipati che po-

trebbero influenzare l'organizzazione e la programmazione economica finanziaria della Provincia.

**INDIRIZZO STRATEGICO 2 – Provincia Per i Comuni.** La Provincia come punto di riferimento dà valore e istituzionalizza l'assistenza e supporto per tutti i Comuni del territorio: dalla Stazione Unica Appaltante (SUA) all'accesso ai finanziamenti europei e al supporto per l'elaborazione di strategie territoriali e locali integrate per la politica di coesione ed, infine, per il loro reclutamento delle risorse umane e valorizzazione delle competenze.

### **SOSTENERE L'AZIONE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEI PICCOLI COMUNI**

- Attivazione tavolo dei RPCT per il confronto permanente sulle politiche di prevenzione della Corruzione.
- Sostenere i comuni in particolare quelli con popolazione inferiore a 5.000 o privi del Segretario Generale nell'impostazione dell'azione di prevenzione della Corruzione e Trasparenza.
- Valutare l'opportunità di definire sistemi di attuazione e rendicontazione delle misure generali omogenei anche per fasce di abitanti e complessità organizzativa.
- Estensione del piano di formazione ai comuni aderenti al tavolo dei RPCT.
- Elaborare (anche per sezioni distinte ed autonome) codici di comportamento omogenei e sviluppare regolamenti unici per la gestione del procedimento disciplinare.

Tutta l'azione di supporto deve in ogni caso essere ispirata al rispetto dell'autonomia decisionale, organizzativa e gestionale degli enti coinvolti.

### **UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE**

"La Provincia punto di riferimento per il territorio sul reclutamento e valorizzazione delle competenze". Tutti gli enti pubblici stanno affrontando una grande difficoltà a reperire nuove figure professionali nel mercato del lavoro divenuto estremamente competitivo. Dal 2019 la Provincia ha ripreso le attività di reclutamento per consolidare i propri uffici affrontando le sfide della digitalizzazione completa del processo di reclutamento. Nuove forme di selezione offrono la possibilità di rendere più flessibile il reclutamento (es. liste di idonei). L'obiettivo è quello di mettere in campo le competenze che ha acquisito la Provincia per divenire il punto di riferimento per i comuni del territorio sul reclutamento di personale creando una vera e propria centrale unica dei concorsi. L'evoluzione successiva è quella di fornire strumenti di valorizzazione delle competenze per rendere più appetibile il lavoro pubblico negli enti locali ed attrarre le professionalità migliori. A questo fine sarà necessario la creazione di una adeguata professionalità interna (in termini di metodologia e strumenti) dedicata alla progettazione e conduzione di selezioni - così come ridisegnate dalla nuova normativa in materia (art. 35 quater del d.lgs. n. 165/2001; introdotto dall'art. 3 del D.L. 36\_2022) - al fine di assumere personale adeguato al ruolo da rivestire, non solo in termini di competenze tecniche ma anche comportamentali, in modo tale da realizzare un vero e proprio investimento sul capitale umano e rendere attrattivo il lavoro negli enti locali.

Stipula di accordi per il reclutamento con almeno il 50% dei comuni del territorio nel biennio 2023-24.



**POTENZIAMENTO UFFICIO ASSOCIATO PER LA GESTIONE DEI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI**

- Partecipazione al tavolo regionale delle Province per lo sviluppo per la Gestione dei Procedimenti Disciplinari destinato ai comuni con meno di 10.000 abitanti.
- Regolamentazione operativa dell'Ufficio.
- Nuova campagna di informazione a favore dei comuni
- Valutazione possibilità di estendere il servizio a tutti comuni previa ridefinizione dei costi di adesione.

**STAZIONE UNICA APPALTANTE PER I COMUNI**

- Partecipazione al progetto “province comuni” e sviluppo del modello unitario di Stazione Unica Appaltante.
- Definizione iter procedurali ad un alto livello di innovazione e informatizzazione con particolare attenzione alle piattaforme di interscambio della documentazione sia con gli uffici interni che con gli enti aderenti.
- Standardizzazione dei tempi dell'azione della SUA.
- Accorpamento e semplificazione delle procedure tramite divisione in lotti.
- Attenzione alle procedure svolte nel contesto dell'attuazione del PNRR da parte dei comuni della Provincia;
- Approvazione ed attuazione di un piano specifico di formazione esteso ai comuni;
- Attivare un tavolo permanente di confronto per omogeneizzare le prassi della SA operanti sul territorio già in fase di prima attuazione del Codice;
- Coordinarsi con UNIPR ed Azienda Ospedaliera per l'attivazione del corso di Alta Formazione;
- Confermare qualificazione definitiva L1 ed SF1.

**UFFICIO ASSISTENZA TECNICA AGLI ENTI LOCALI – STATISTICA – UFFICIO EUROPA INTERCOMUNALE**

L'Ufficio Assistenza tecnica agli Enti locali – Statistica svolge un ruolo di fornitura agli uffici interni della Provincia di dati ed elaborazioni, ma si caratterizza soprattutto per un particolare orientamento alle attività a supporto della pianificazione comunale e intercomunale, promuovendo la logica del “conoscere per decidere”.

In questo ambito l'Ufficio mette, tra l'altro, a disposizione elaborazioni, analisi e proiezioni direttamente connesse alle decisioni in termini di programmazione dei servizi e degli interventi.

Questa attività si configura, pertanto, in coerenza con il ruolo della Provincia quale “Casa dei Comuni”, e come soggetto attivo nello sviluppo e promozione del territorio.

**OBIETTIVI STRATEGICI per il triennio 2024-2026:**

- a) Supporto tecnico ai Comuni e Soggetti\Enti deputati al governo del territorio;
- b) Elaborazione dati e modelli di analisi a supporto della definizione di piani di sviluppo strategici e strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica comunale;
- c) Diffondere la cultura del “conoscere per decidere”;
- d) Consolidare e potenziare la struttura e le attività dell'ufficio intercomunale per la

progettazione europea coordinato dall'ufficio Europa della Provincia, in modo coerente con il Progetto UPI "Province & Comuni" finanziato nell'ambito del PON "Governance e capacità istituzionale" 2014 -2020 FESR- FSE;

- e) Attivare sinergie progettuali e operative con altri soggetti pubblici e privati del territorio, che promuovono attività su tematiche di rilievo europeo.

**INDIRIZZO STRATEGICO 3** - Provincia & Giovani e protagonista del PNRR - Scuola innovativa, orientamento e offerta scolastica del "saper fare": la Provincia valorizza le funzioni legate all'edilizia scolastica e alla programmazione scolastica orientata a favorire un'offerta scolastica aperta alle necessità delle aziende e alla domanda del mondo del lavoro (in particolare il made in Italy). La Provincia persegue e gestisce i finanziamenti ottenuti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

### **UFFICIO PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE FINANZIARIA, BILANCIO CONSOLIDATO**

In un contesto di normalizzazione del ruolo istituzionale delle Province, ridefinito sulla base della L. 56/2014, la sfida principale del mandato è quella di agganciare le risorse del PNRR 2021-2026 negli ambiti strategici della Provincia. Le criticità che si palesano in questo obiettivo sono: la necessità di rispettare tempistiche e milestone poco flessibili e dettati dalle regole PNRR in un contesto di grande incertezza dovuto principalmente all'estrema volatilità dei prezzi delle materie prime e di conseguenza dei lavori. Il servizio finanziario detiene tutte le informazioni fondamentali sia finanziarie ma anche sulle tempistiche dello stato di attuazione delle opere. Per questo motivo è fondamentale uno sviluppo del sistema informativo di monitoraggio dei LL PP per fornire agli amministratori aggiornamenti tempestivi sul quadro complessivo di programmazione / realizzazione dei progetti al fine di permettere scelte per la migliore allocazione delle risorse e per il superamento di eventuali criticità evidenziate in fase di realizzazione. Gli uffici dovranno inoltre supportare gli uffici tecnici per la programmazione, la realizzazione e la rendicontazione delle opere nel campo dell'edilizia scolastica e della viabilità facendo fronte alla volatilità dei prezzi che potrà rendere necessario rivedere le priorità e redistribuire le risorse e/o reperire risorse aggiuntive per garantire la realizzazione degli interventi. A tal fine verranno attivate tutte le modalità di finanziamento possibili a partire, dove esistenti, dalle risorse proprie e dalla valorizzazione del patrimonio fino ad attingere al mercato finanziario attraverso un adeguato livello di indebitamento senza perdere di vista il durevole equilibrio economico finanziario dell'ente.

### **EDILIZIA SCOLASTICA**

Per il triennio 2022-2024 l'ufficio Edilizia Scolastica ha l'ambizioso obiettivo di realizzare gli interventi previsti e finanziati nel PNRR con i Decreti Ministeriali che seguono:

INTERVENTO DM 175/2020

INTERVENTO DM 13/2021

INTERVENTO DM 217/2021

INTERVENTO DM 343/2021 articolo 1 e articolo 5

INTERVENTO DM 14/2022

INTERVENTO DM 318/2022

INTERVENTO DM 320/2022

Oltre alla programmazione e realizzazione di interventi di miglioramento sismico, manutenzione straordinaria degli edifici scolastici.

L'ufficio lavora a stretto contatto con l'ufficio programmazione della rete scolastica e l'USP per realizzare tutti gli interventi possibili per ottimizzare gli spazi didattici e migliorarne l'utilizzo e programmare la loro funzionalità, vista la carenza di spazi a fronte dell'aumento di studenti.

Il presente obiettivo si riferisce anche alla Formazione Professionale, funzione residuale in quanto non più rientrante tra le funzioni fondamentali attribuite alle province con la Legge 56/2014.

### **UFFICIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA**

Ai sensi dell'art.45 della LR 12/2003, modificata dalla LR 13/2015, la Provincia, nel rispetto delle linee di programmazione e degli indirizzi regionali per le scuole secondarie di secondo grado, esercita le funzioni di programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e di organizzazione della rete scolastica, nell'ambito delle competenze attribuite dalla L. 56/2014.

**OBIETTIVI STRATEGICI** per il triennio 2024-2026:

- a) Rafforzare la collaborazione tra istituti professionali, enti di formazione professionale e l'infrastruttura produttiva del territorio, affinché il sistema formativo integrato di Istruzione e Formazione Professionale garantisca percorsi per il conseguimento della qualifica orientati ad un agevole e mirato inserimento nel mercato del lavoro;
- b) Valorizzazione dell'esperienza: istituzione e coordinamento del Distretto dei "FARM" della Provincia di Parma, proposte di innovazione per facilitare la complessità organizzativa e le relazioni tra scuola e mondo del lavoro;
- c) Promuovere attività di orientamento mirato, anche finalizzato alla risoluzione di criticità legate alle necessità di spazi didattici;
- d) Garantire una programmazione in materia di offerta d'istruzione e rete scolastica omogenea nel territorio provinciale;
- e) Contribuire al mantenimento dei presidi scolastici nelle aree montane in condizioni di qualità e sostenibilità nel lungo periodo anche relativamente ai servizi di supporto per l'accesso e la frequenza.

Si provvede alla gestione di specifiche funzioni derivate da normative regionali L.R. 26/2001 e 12/2003, in particolare in relazione ai servizi per la prima infanzia (la definizione di programmi e piani di finanziamenti relativi a progetti/interventi di qualificazione e miglioramento e sostegno alle figure di coordinamento pedagogico).

La Provincia è impegnata nel diffondere sul territorio la cultura europea attraverso il supporto tecnico ai Comuni nell'accesso ai finanziamenti e nella progettazione europea, valorizzando in modo unitario idee e risorse, già presenti e attive all'interno dei diversi sistemi di governance locali.

**INDIRIZZO STRATEGICO 4** – Provincia Sostenibile e Resiliente per la Mobilità ed equilibrio territoriale: la Provincia sviluppa la pianificazione territoriale, la gestione e sfruttamento delle risorse naturali, la tutela e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, dagli effetti del cambiamento climatico, ed in generale valorizza il patrimonio provinciale quale strumento di sviluppo del territorio.

La Provincia valorizza la programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale, mobilità sostenibile ed equilibrio territoriale dei servizi.

### **UFFICIO SIT SICUREZZA TERRITORIALE E PIANIFICAZIONE D'EMERGENZA**

L'ambito di intervento connesso ai Sistemi Informativi Territoriali, Sicurezza Territoriali e Pianificazione di Emergenza, ha come presupposto la nuova organizzazione dei servizi e degli uffici, operativa dal 1° gennaio 2021. Il nuovo assetto ha previsto, in risposta alla crescente necessità di definizione e attuazione di strategie e azioni mirate all'incremento della resilienza dei territori della Provincia, la creazione di uno specifico Ufficio dedicato agli effetti del cambiamento climatico.

OBIETTIVI STRATEGICI per il triennio 2024-2026:

- a) Promuovere la difesa idrogeologica della viabilità provinciale e comunale, sperimentando tecniche innovative di rilievo e di analisi/progettazione (SAPR\Droni con camera digitale ad alta risoluzione);
- b) Sperimentare nuove modalità di attuazione della pianificazione di settore "climate-friendly", come strumento di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici;
- c) Riorganizzare e strutturare il patrimonio cartografico del Servizio, attraverso la realizzazione di una infrastruttura informatica utile a renderlo condivisibile on web, permettendone la distribuzione e la divulgazione a servizi esterni con modalità e soluzioni applicative "user friendly" e "on demand";
- d) Programmare sul territorio, in coerenza con le strategie della pianificazione di bacino, un rete ciclabile strategica e connessa a diverse tipologie di polarità (culturali, naturali).

### **UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – TRASPORTI**

La Legge Regionale 13/2015 e la stessa legge 56/2014, riconoscono tra le funzioni fondamentali della Provincia sia la pianificazione territoriale (art.1 comma 85 legge 56/2014) che l'assistenza tecnica ai Comuni e loro Unioni (art.7 comma 1 L.R. 13/2015). La nuova LR n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e uso del territorio" ha profondamente modificato la precedente disciplina, dettata dalla L.R. 20/2000.

La pianificazione territoriale di competenza provinciale ha assunto un carattere maggiormente strategico nella definizione degli indirizzi di assetto e cura del territorio in coerenza con gli stessi obiettivi strategici stabiliti dalla pianificazione regionale, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda EU 2030.

OBIETTIVI STRATEGICI per il triennio 2022-2024:

- a) Attuazione della nuova legge urbanistica regionale con l'elaborazione del nuovo Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) e il relativo aggiornamento dei piani di settore (es. PIAE);
- b) Supportare i Comuni nell'elaborazione nell'analisi diagnostica conoscitiva dei Piani Urbanistici comunali, promuovendo le forme intercomunali nel rispetto del principio di competenza e secondo un modello "top-down" della definizione delle strategie, utile anche alle scelte delle SNAI e STAMI, nel rispetto degli indirizzi regionali
- c) Sperimentare meccanismi di coordinamento perequativo sul territorio di "quote differenziate di capacità edificatoria ammissibile" e valutativo per la localizzazione di specifici

- insediamenti di rilievo e impatto sovra comunale secondo una schema di assetto territoriale condiviso;
- d) Promuovere nel territorio provinciale la neutralità carbonica al 2030, raggiungendo traguardi di sostenibilità ambientale: contenimento del consumo di suolo e tutela e valorizzazione delle funzioni ecosistemiche;
  - e) Valorizzazione del patrimonio identitario, culturale e paesaggistico del territorio;
  - f) Miglioramento delle componenti ambientali e sviluppo della mobilità e accessibilità sostenibile nel territorio provinciale;
  - g) Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale analizzando le potenzialità dell'offerta e la domanda di mobilità, con particolare attenzione alle aree a domanda di trasporto debole;
  - h) Migliorare i servizi di autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato;
  - i) Migliorare la sostenibilità ambientale della mobilità del personale provinciale (PSCL).

**INDIRIZZO STRATEGICO 5 - Provincia Sicura.** La Provincia valorizza un sistema integrato di controllo del territorio, la sicurezza per gli utenti della strada, la sicurezza sanitaria nel controllo della fauna selvatica, nonché la sicurezza nei luoghi di lavoro, quale primo presidio educativo e di legalità.

### **SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE SUL LAVORO**

In coerenza con gli obiettivi e disposizioni del TUSL, il Servizio Prevenzione e Protezione sul lavoro, in stretta relazione con il Datore di Lavoro, si impegna continuamente nel rispetto e attuazione di quanto previsto nel citato D Lgs 81/2008.

OBIETTIVI STRATEGICI per il triennio 2024-2026:

- a) Incrementare le attività formative in materia di sicurezza sul lavoro del Personale quale strumento di valorizzazione professionale;
- b) rafforzare l'azione di informazione e formazione, partendo dai propri Lavoratori, al fine di consolidare al proprio interno ed estendere ai Comuni del territorio la cultura e la pratica della sicurezza sul lavoro, aprendo tali attività al mondo della scuola;
- c) Creare un sistema partecipato e consapevole in rapporto ai diversi ruoli e responsabilità, nel sistema della sicurezza, assunte interno all'ente.

### **SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE**

Ai sensi della vigente legge regionale sulla Polizia Locale (LR 13/2018 che modifica la LR 24/2003) le funzioni di polizia locale sono relative alle attività di vigilanza, controllo e sanzionatorie. Esse sono esercitate dai corpi e dai servizi istituiti negli Enti locali e sono finalizzate a garantire e promuovere la sicurezza del territorio e il rispetto della legalità.

OBIETTIVI STRATEGICI per il triennio 2024-2026:

- a) Avviare un percorso di potenziamento progressivo e qualificazione dell'organico, calibrato sulla complessità e della specificità territoriale della Provincia di Parma;
- b) Incremento e il miglioramento dell'attività di vigilanza in materia ittico-venatoria, con particolare riferimento al contrasto del fenomeno del bracconaggio e al rispetto delle condizioni di sicurezza nello svolgimento delle diverse azioni venatorie;

- c) Miglioramento del coordinamento, della formazione e aggiornamento della vigilanza volontaria;
- d) Aumento delle performance di risultato relativo all'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica ex L.157/92, con particolare riferimento alla necessità di garantire un elevato livello di sicurezza sanitaria a tutela delle produzioni tipiche del territorio;
- e) Elaborazione ed attuazione di progetti integrati di sicurezza stradale finalizzati:
  - aumento della sicurezza con evidente riduzione dell'incidentalità
  - sensibilizzazione e informazione degli utenti della strada
  - sviluppo di un sistema di coordinamento unico per il controllo strutturato del territorio

**INDIRIZZO STRATEGICO 6** - Viabilità in Sicurezza e Connessione Territoriale: la Provincia valorizza la programmazione, manutenzione ed adeguamento delle infrastrutture della rete stradale nel territorio provinciale quale elemento di sviluppo, connessione e competitività del territorio provinciale.

### **SERVIZIO VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE, MANUTENZIONE E GESTIONE DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE**

La prosecuzione dell'attività di monitoraggio delle strade attraverso il "Piano per la messa in sicurezza e il miglioramento della rete viaria provinciale" permette di evidenziare le criticità e l'esigenza manutentiva necessaria a mantenere in efficienza il patrimonio stradale provinciale, compresi i manufatti stradali, ed è finalizzato al costante miglioramento delle condizioni di sicurezza che rappresenta un elemento base per un sistema infrastrutturale efficiente.

Ottimizzazione della gestione del servizio in base al personale disponibile, attraverso un graduale miglioramento dell'assetto della struttura operativa, tecnica ed amministrativa del Servizio.

L'attività di manutenzione dovrà necessariamente e gradualmente essere assicurata mediante l'affidamento di alcune attività ad operatori economici esterni.

La rete stradale provinciale, dopo il trasferimento di alcune arterie stradali ad Anas, conta ancora su circa 1.150 km di estensione complessiva, dalla pianura alla montagna, e garantisce lo scorrimento a dei flussi di mobilità a livello locale ed a quelli provenienti dalle interconnessioni con le grandi infrastrutture di viabilità.

La manutenzione ordinaria, straordinaria e il mantenimento della funzionalità di ponti e viadotti di competenza, resta un tema fondamentale per mantenere in esercizio e rendere efficiente la rete stradale necessaria per l'economia e la produttività del nostro territorio.

Quindi la necessità di reperire delle risorse aggiuntive rispetto alle entrate proprie dell'Ente che, ogni anno, sono in continua diminuzione, anche per far fronte alle maggiori esigenze di sicurezza stradale legate ai continui aggiornamenti normativi, è un punto fondamentale su cui porre l'attenzione, sia mediante l'attivazione di finanziamenti Regionali e Statali sia mediante la contrazione di mutui.

**SERVIZIO VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE, GESTIONE DEL DEMANIO STRADALE.**

Gestione tecnico amministrativa delle procedure per il rilascio di autorizzazioni e nulla osta ai Trasporti Eccezionali, Concessione, Pubblicità Competizioni sportive, sul demanio stradale ai sensi del codice della strada.

L'Ottimizzazione delle procedure per il rilascio dei titoli di autorizzazione previsti dal codice della strada è finalizzata a garantire in tempi congrui il rilascio dei provvedimenti autorizzativi anche a fronte della pesante riduzione del personale.

Tali azioni costituiscono un obiettivo rilevante in termini di ricaduta sui servizi svolti per la cittadinanza che l'ente si trova a gestire. A tale proposito occorre ricordare gli introiti finanziari nel bilancio dell'ente conseguenti a tali procedure.

Inoltre il governo di tutte le attività connesse al rilascio di autorizzazioni e nullaosta, Concessione su demanio pubblico, transiti di Trasporto Eccezionale, installazione di impianti pubblicitari e Competizioni sportive, che interferiscono sulla rete stradale provinciale costituiscono uno degli obiettivi più rilevanti in termini di ricaduta sui servizi svolti per la cittadinanza che l'ente si trova a gestire in stretta correlazione con la gestione della rete stradale.

A tal fine verrà proseguita ed implementata l'attività di ottimizzazione delle procedure finalizzata a garantire il rilascio dei provvedimenti autorizzativi nel minor tempo possibile.

## Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

In questi ultimi anni lo scenario delle società partecipate dagli enti locali è stato interessato da profondi cambiamenti che hanno riguardato le modalità organizzative, il perimetro di attività ed il ruolo degli Enti quali soci pubblici. Anche l'anno 2022 è stato interessato dall'incertezza economica che ha causato forte contrazione delle attività economiche locali.-Di seguito si riporta una tabella con i risultati economici del triennio 2020 – 2022 delle Società partecipate dalla Provincia di Parma:

Società a partecipazione diretta	Quota capitale sociale nominale posseduta (€)	% partecipazione	Risultati d'Esercizio		
			2020	2021	2022
Alma Srl	147.158,97	8,41	-497.935,00	150.418,00	-193.486,00
Banca Popolare Etica Scpa	2.582,00	0,0030	6.403.378,00	9.535.363,00	11.588.910,00
Centro Agroalimentare Scarl	22.874,90	2,33	5.530,00	11.762,00	84.774,00
Cepim Spa	555.926,52	8,37	-368.836,00	- 438.812,00	243.772,00
Fiere di Parma Spa	4.974.380,00	15,96	-6.911.156,00	5.875.757,00	4.441.163,00
Lepida Scpa	1.000,00	0,0014	61.229,00	536.895,00	283.703,00
Smtp Spa	15.808.000,00	50,00	114.365,00	109.271,00	44.837,00
Sogeap Spa	381.113,15	2,13	-- 2.156.999,85	- 4.187.317,00	- -3.208.282,00
Soprip Srl (in liquidazione e concordato preventivo)	2.791,00	27,91	-468.756,00	-1.894.163,00	NON DISPONIBILE
Società di Salsomaggiore Srl (in liquidazione e concordato preventivo)	3.999.105,00	15,61	-401.446,00	-388.458,00	-775.961,00
Tep Spa	3.873.500,00	50,00	1.462.709,00	57.891,00	1.166,00
TPER	27.397,20	0,04	5.213.314,00	3.181.000,00	1.686.971,00



Società a partecipazione indiretta	Società Tramite	% partecipazione	Risultati d'Esercizio		
			2020	2021	2022
Parmabus S.c.r.l.	TEP SpA	51,00	- 4.524,000	13.692,00	14.204,000
ATC Esercizio Spa	TEP SpA	0,04	29.744,00	39.754,00	40.689,00

ENTI PUBBLICI VIGILATI						
Denominazione	Oggetto Sociale	Misura della partecipazione della Provincia	Durata dell'impegno	Risultato esercizio finanziario 2020	Risultato esercizio finanziario 2021	Risultato esercizio finanziario 2022
Azienda Casa Emilia Romagna – ACER	Concorrere al soddisfacimento delle esigenze abitative dei ceti meno abbienti	n. 200 quote	Illimitata	135.859,00 €	231.673,00 €	128.390,00 €
ASP "Rodolfo Tanzi"	Messa a disposizione del proprio patrimonio immobiliare e mobiliare per interventi sociali a sostegno della tutela della maternità e dell'infanzia, dei minori in situazione di disagio sociale e delle donne esposte maltrattamenti	27%	Illimitata	- 15.587,00 €	98.453,41 €	n.d.
Ente di Gestione dei Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale	Gestione parchi regionali. Il fine dell'Ente è quello di contribuire ad arrestare la perdita della biodiversità e mantenere la funzionalità dei servizi eco sistemici promuovendo nel contempo la valorizzazione del patrimonio naturale	27,03%	Illimitata	-666.219,28 €	-403.290,00 €	-274.267,64
Destinazione Turistica Emilia abbreviato DTE	Svolge le funzioni previste dalla legge regionale n. 4 del 2016 ed ogni altra funzione in materia turistica conferita dalla Regione o dagli Enti pubblici aderenti. È competente territorialmente per le province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia.	0,81%	Illimitata	63.173,46 €	87.473,85 €	63.427,35 €

## ENTI DI DIRITTO PRIVATO CONTROLLATI

ENTE	Risultato d'esercizio 2020	Risultato d'esercizio 2021	Risultato d'esercizio 2022
Fondazione Antonio Bizzozero	-19.015,00	758,00	-9.898,00
Fondazione Museo Ettore Guatelli	-9.234,00	2.061,00	-5.857,16
Fondazione Collegio Europeo	10.422,00	5.068,00	8.144,00
Fondazione Museo Bodoniano	3.779,00	- 5.745,00	6.222,00
Parmaalimenta ONLUS	-44.650,34	-40.761,56	-5.477,44
Associazione Musei del Cibo	-56.899,10	8.099,00	-27.201,68
Istituto Storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Parma - ISREC	3.214,35	-253,64	-348,00
SERN Sweden Emilia Romagna Network	16.438,32	7.864,83	5.278,23
Consorzio Montano	4.068,00	3.338,00	11.729,00

Ulteriori informazioni in merito agli organismi partecipati dalla Provincia sono disponibili nella sezione Amministrazione Trasparente della pagina istituzionale dell'Ente.

## **GLI ADEMPIMENTI RELATIVI ALLE SOCIETÀ PARTECIPATE DALLA PROVINCIA DI PARMA**

Negli ultimi anni il legislatore nazionale ha adottato rilevanti interventi normativi orientati al contenimento della spesa sostenuta dalle Pubbliche Amministrazioni. In questo contesto normativo tutti gli Enti Locali devono valutare la coerenza delle proprie partecipazioni alle proprie finalità istituzionali. A tal fine è stato emanato il D. Lgs. n. 175/2016, in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il **Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (TUSP)**, come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo"), entrato in vigore il 27 giugno 2017.

## **RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE DALLA PROVINCIA DI PARMA AI SENSI ART. 20 TUSP**

Il legislatore ha voluto rendere sistematica la ricognizione delle partecipazioni societarie, richiedendo una Revisione Periodica delle partecipazioni pubbliche, disciplinata dall'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 TUSP, da effettuarsi con cadenza annuale. Le disposizioni contenute nel predetto TUSP devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica. Di seguito si riportano gli estremi dei piani operativi di razionalizzazione, che la Provincia di Parma deve adottare ogni anno entro il 31/12, presentando contemporaneamente una Relazione sullo stato di attuazione delle indicazioni dettate nella Revisione precedente.

A questo scopo è stato inizialmente redatto il Piano operativo di Razionalizzazione Straordinaria approvato con Decreto Presidenziale n. 287 del 19/11/2015, ai sensi dell'art. 24, comma 2 del Testo Unico. Al primo Piano di Razionalizzazione Straordinaria sono succeduti i seguenti atti:


- decreto del Presidente n. 221 del 17.11.2016 di presa d'atto della Relazione sui risultati del Piano Operativo di razionalizzazione approvato con Decreto del Presidente n. 287/2015;
- la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 49 del 27/11/2017 avente oggetto la Revisione Straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del D.lgs, n. 175/2016;
- la delibera del Consiglio Provinciale n. 46 del 20/12/2018 avente ad oggetto " Revisione Ordinaria delle partecipazioni societarie possedute dalla Provincia di Parma alla data del 31 dicembre 2017, in ottemperanza all'art. 20 del D.lgs, n. 175/2016;
- la delibera di Consiglio Provinciale n. 55 del 20/12/2019 relativa all'approvazione della Revisione Ordinaria delle partecipazioni societarie possedute dalla Provincia di Parma alla data del 31 dicembre 2018, in ottemperanza all'art. 20 del D.lgs, n. 175/2016;
- la delibera di Consiglio Provinciale n. 53 del 22/12/2020 relativa all'approvazione della Relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2019, ai sensi dell'art. 20 comma 4 del D.Lgs. 175/2016, e della Revisione periodica delle società partecipate della Provincia di Parma detenute al 31/12/2019, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2 del D.lgs. 175/2016;

- la delibera di Consiglio Provinciale n. 50 del 16/12/2021 relativa all'approvazione della Relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2020, ai sensi dell'art. 20 comma 4 del D.Lgs. 175/2016, e della Revisione periodica delle società partecipate della Provincia di Parma detenute al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2 del D.lgs. 175/2016.
- la delibera di Consiglio Provinciale n. 62 del 22/12/2022 relativa all'approvazione della Relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato nel 2021, ai sensi dell'art. 20 comma 4 del D.Lgs. 175/2016, e della Revisione periodica delle società partecipate della Provincia di Parma detenute al 31/12/2021, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2 del D.lgs. 175/2016.

Come previsto dall'art. 20, commi 3 e 4, del TUSP le copie delle delibere di razionalizzazione e dei relativi allegati sono state trasmesse alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per l'Emilia – Romagna, attraverso il portale Con.TE e alla struttura individuata ai sensi dell'art. 15 TUSP all'interno del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, attraverso l'applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro del MEF.

Di seguito si riportano le schede per ogni Società partecipata dalla Provincia di Parma con una breve disamina delle attività svolte e delle attività che saranno effettuate nel corso del 2023.

Va precisato che l'elenco non comprende la Società TPER Trasporto Passeggeri Emilia-Romagna S.p.A partecipata per il 0,04 % in quanto esclusa dall'ambito di applicazione del TUSP, avendo emesso un prestito obbligazionario presso la Borsa di Dublino (Irish Stock Exchange).


<b>1</b>				
	<b>RAGIONE SOCIALE</b>	Alma S.r.l. – Scuola Internazionale di Cucina Italiana		
	<b>CAPITALE SOCIALE</b>	euro 1.750.000		
	<b>QUOTA PROVINCIA</b>	euro 147.158,97		
	<b>COMPAGINE SOCIALE</b>	<i>Provincia</i>	<i>Altri enti locali</i>	<i>Altre PPAA</i>
		<b>8,41%</b>	-	23,9%
	<b>OGGETTO SOCIALE</b>			
	<p>Gestione della scuola internazionale di cucina Italiana con sede nella Reggia di Colorno, bene di proprietà dell'Amministrazione. L'attività della Società ha costituito un valido contributo ai programmi della Provincia per la valorizzazione culturale e turistica della Reggia di Colorno.</p> <p>Alma svolge la propria attività nel settore della formazione superiore di professionisti della cucina italiana, sia in Italia che all'estero ed, in particolare, di cuochi, pasticceri, bakery chef, sommelier, professionisti di sala e manager della ristorazione provenienti da ogni Paese, altamente specializzati nella conoscenza e nella pratica della cucina italiana nelle sue molteplici realtà territoriali. Alma è riconosciuta dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca), con il quale ha sottoscritto un protocollo d'intesa che riconosce alla Scuola il ruolo di ente di alta formazione per le professioni legate alla ristorazione. Inoltre, dal 2017 Alma è diventata ente accreditato dalla Regione Emilia-Romagna con rilascio di qualifica regionale.</p>			
	<b>ANALISI DI COERENZA CON LE FINALITA' ISTITUZIONALI DELL'ENTE</b>			
	<p>La partecipazione nella società ha contribuito alla valorizzazione della Reggia di Colorno, immobile di proprietà della Provincia, ponendosi quale elemento di pregio in grado di richiamare sulla Reggia stessa ulteriori interessi e intervenendo la società con rilevanti lavori di adeguamento al recupero strutturale ed impiantistico del compendio tutto, rimasti, per patto espresso, a beneficio della proprietà, "senza che il concessionario possa pretendere rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo". Inoltre si ritiene che Alma S.r.l. rappresenti, sia da un punto di vista didattico e professionale che di testimonianza della tipicità dei prodotti agroalimentari del territorio, società di rilevante importanza che ha contribuito al riconoscimento UNESCO "Parma città creativa" per la gastronomia e l'inserimento nel MAB Unesco del nostro Appennino</p>			
	<b>ATTIVITA' PRECEDENTI</b>			
	<p>La società presenta un risultato negativo per l'esercizio 2022 pari ad € 193.486,00. Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 16/03/2023 ha deliberato la copertura della perdita mediante l'utilizzo parziale della riserva straordinaria iscritta nella contabilità della Società per l'importo di € 1.171.830,00. Non si delibera la razionalizzazione della partecipazione ma si applicano le disposizioni previste dall'art. 24, co. 5 bis e ter del D.Lgs. 175/2016, in quanto Alma Srl nel triennio 2017 - 2019 ha prodotto un risultato medio in utile. Si applica l'art 24, co. 5bis e ter del D Lgs 175/2016 per le seguenti motivazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la società risulta strategica per la valorizzazione del territorio provinciale. Alma Srl è stata costituita come progetto di Scuola Internazionale di cucina per la valorizzazione della Reggia di Colorno, immobile di pregio della Provincia di Parma incrementandone la visibilità mediatica e promuovendone gli spazi;</li> <li>- la società ha contribuito al riconoscimento UNESCO "Parma città creativa" per la gastronomia e l'inserimento nel MAB Unesco del nostro appennino;</li> <li>- la società partecipa all'ampliamento dell'offerta formativa del territorio provinciale, in quanto è equiparata ad un ente di formazione secondaria superiore.</li> </ul>			
	<b>AZIONI 2024-2026</b>			
	<p>In applicazione dell'art.19 del TUSP la Provincia di Parma con delibera n 33 del 28/06/2022 ha definito una serie di principi / indirizzi a cui dovrà tendere la gestione della società a partire dal secondo semestre 2022. Tali indirizzi vengono confermati anche per il triennio 2024-2026.</p> <p>La gestione della società dovrà essere improntata al raggiungimento dell'equilibrio economico – finanziario.</p>			


2				
	<b>RAGIONE SOCIALE</b>	Banca Popolare Etica Soc. coop. per azioni		
	<b>CAPITALE SOCIALE</b>	euro 46.601.993		
	<b>QUOTA PROVINCIA</b>	euro 2.582		
	<b>COMPAGINE SOCIALI</b>	<i>Provincia</i>	<i>Altri enti locali</i>	<i>Altre PPAA</i>
		<b>0,0030</b>	-	-
	<b>OGGETTO SOCIALE</b>	<p>La società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, anche con non soci, ai sensi del D.Lgs. 1/9/1993 n. 385, con l'intento precipuo di perseguire le finalità e principi di finanza etica. Attraverso gli strumenti dell'attività creditizia, la società indirizza la raccolta ad attività socioeconomiche finalizzate all'utile sociale, ambientale e culturale, sostenendo - in particolare mediante le organizzazioni no profit - le attività di promozione umana, sociale ed economica delle fasce più deboli della popolazione e delle aree più svantaggiate.</p>		
	<b>ANALISI DI COERENZA CON LE FINALITÀ ISTITUZIONALI DELL'ENTE</b>	<p>Con l'atto di Revisione Straordinaria adottato nell'anno 2017 il Consiglio Provinciale aveva deliberato la cessione a titolo oneroso. La Legge di Bilancio per il 2018 ha previsto, per le amministrazioni pubbliche, la possibilità di mantenere le proprie quote di partecipazione nelle Banche Popolari Etiche. Il Consiglio, negli atti di programmazione per il triennio 2018/2020, ha ritenuto di non procedere alla cessione della partecipazione nella Società. La Provincia di Parma detiene una percentuale irrisoria.</p>		
	<b>ATTIVITÀ PRECEDENTI</b>	<p>Mantenimento senza interventi di razionalizzazione ai sensi dell'art 4, co. 9 ter del TUSP.</p>		
	<b>AZIONI 2024 -2026</b>	<p>La Società è in stabile equilibrio finanziario. In applicazione dell'art.19 del TUSP la Provincia di Parma con delibera n.33 del 28/06/2022 ha definito una serie di principi / indirizzi a cui dovrà tendere la gestione della società a partire dal secondo semestre 2022. Tali indirizzi vengono confermati anche per il triennio 2024-2026.</p>		

<b>3</b>	 <b>CENTRO AGROALIMENTARE DI PARMA</b>			
<b>RAGIONE SOCIALE</b>	Centro Agroalimentare S.r.l.			
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	euro 981.755			
<b>QUOTA PROVINCIA</b>	euro 22.874,90			
<b>COMPAGINE SOCIALE</b>	<i>Provincia</i>	<i>Altri enti locali</i>	<i>Altre PPAA</i>	<i>Privati</i>
	<b>2,33%</b>	53,60%	19,78%	24,29%
<b>OGGETTO SOCIALE</b>				
<p>Il Centro Agro Alimentare e Logistica Consortile di Parma (CAL) è stato costituito il 23 gennaio 1987. Promosso da Regione Emilia-Romagna, Provincia di Parma, Comune di Parma, Camera di Commercio di Parma, è costituito in forma di società consortile a responsabilità limitata con partecipazione maggioritaria di capitale pubblico, nonché con la partecipazione minoritaria di privati, comprese le associazioni di categoria specificatamente rappresentative del settore agro-alimentare all'ingrosso.</p> <p>La società ha per oggetto la costruzione e la gestione, basata su criteri di economicità, di un mercato agro-alimentare come previsto dalla normativa regionale vigente in materia e già dalle "Indicazioni programmatiche relative all'istituzione di nuovi mercati all'ingrosso ed alla ristrutturazione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 30 maggio 1975 n. 38 che approvava le indicazioni programmatiche articolate per le diverse tipologie di mercato e per i diversi settori merceologici, tenendo conto della valenza nazionale, regionale e provinciale dei mercati agro-alimentari all'ingrosso.</p>				
<b>ANALISI DI COERENZA CON LE FINALITA' DELL'ENTE E CONCLUSIONI ISTRUTTORIE.</b>				
<p>La Provincia di Parma detiene una partecipazione minoritaria, pari al 2.33%, del capitale sociale nella società CAL - Centro Agro-Alimentare e Logistica Srl. L'attività svolta dalla medesima non rientra tra le funzioni fondamentali assegnate dalla Legge n. 56/2014 alle Province, che, in ottemperanza dell'art 4 del D. Lgs. 175/2016, non può essere mantenuta, in quanto l'oggetto sociale non è strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali. Sono venute pertanto meno le ragioni che stavano alla base della partecipazione della Provincia di Parma nella società Centro AgroAlimentare S.r.l. Consortile.</p>				
<b>ATTIVITA' PRECEDENTI</b>				
<p>Con atto di Consiglio Provinciale n. 49/2017 è stata deliberata la cessione a titolo oneroso della suddetta quota societaria, confermata anche dalla delibera di Consiglio Provinciale n. 62/2022 relativa alla revisione periodica delle partecipate al 31/12/2021.</p> <p>La procedura prevista dai commi 4 e ss. dell'art. 24 del TUSP è stata avviata entro il 31 dicembre 2019 ma l'asta ad evidenza pubblica è andata deserta.</p> <p>Il Cal, Centro Agroalimentare e Logistica Srl Consortile di Parma è stato collocato, all'interno di un Piano di Ristrutturazione dei debiti ex art.182 bis L.F., omologato da Tribunale di Parma con provvedimento in data 7 Aprile 2016, che ha avuto la sua naturale scadenza il 26 luglio 2021. L'esercizio 2021 si è chiuso con un utile pari ad € 11.762,00. In sede di chiusura Bilancio 2021, il CdA della società ha redatto, una proposta di Piano attestato ex art. 67, III comma, lett. d) L.F., oggi divenuto ex art. 56 Codice della Crisi di Imprese), ai creditori rimasti insoddisfatti dall'ADR (Intesa San Paolo con gestione PRELIOS, Credit Agricole, Comune di Parma e COLSER), in corso di approvazione.</p> <p>La società presenta un utile di esercizio 2022 pari ad 84.774,00 in linea con il Budget approvato dalla società che costituisce parte integrante del Piano di Risanamento del debito. Al fine di realizzare la razionalizzazione programmata e cogliendo il suggerimento indicato nella deliberazione della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, n.137/2021/VSGO, sarebbe auspicabile il trasferimento delle quote della presente partecipazione alla Regione Emilia-Romagna, la quale con DGR 2185 del 17/12/2018 ha approvato un protocollo per avviare il processo di aggregazione organizzativa ed operativa dei Centri Agroalimentari del territorio regionale. La Provincia con lettera prot. 30279 del 12 novembre 2021 ha inoltrato formale richiesta alla Regione Emilia-Romagna per il trasferimento della propria quota societaria. La Regione ha comunicato via mail che sta approfondendo la proposta.</p>				


<p><b>AZIONI 2024-2026</b></p> <p>Continuare il percorso di valutazione/interlocuzione, insieme alla Regione Emilia-Romagna per l'eventuale trasferimento delle quote societarie a quest'ultima, aderendo al Protocollo d'Intenti, di cui alla DGR 2185 del 17/12/2018, relativo all'avvio del processo di aggregazione organizzativa ed operativa dei Centri Agroalimentari del territorio regionale. Valutare eventuale richiesta di liquidazione della quota di partecipazione, visto che l'operazione di ristrutturazione del debito è terminata a luglio 2021. In applicazione dell'art.19 del TUSP la Provincia di Parma con delibera n 33 del 28/06/2022 ha definito una serie di principi / indirizzi a cui dovrà tendere la gestione della società a partire dal secondo semestre 2022. Tali indirizzi vengono confermati anche per il triennio 2024-2026.</p>
---




<b>4</b>				
	<b>RAGIONE SOCIALE</b>	Centro Padano Interscambio Merci S.p.A.		
	<b>CAPITALE SOCIALE</b>	euro 6.642.928,32		
	<b>QUOTA PROVINCIA</b>	euro 555.926,52		
	<b>COMPAGINE SOCIALE</b>	<i>Provincia</i>	<i>Altri enti locali</i>	<i>Altre PPAA</i>
		8,37%	20,57%	1,11%
	<b>OGGETTO SOCIALE</b>	<p>La società ha per oggetto la realizzazione e la gestione di un centro di interscambio di merci e cioè di un insieme di opere, infrastrutture ed impianti che consentano la ricezione, la custodia, la manipolazione e lo smistamento delle merci, nonché le attività di spedizione, nazionale ed internazionale, di logistica integrata, di multimodalità del trasporto.</p>		
	<b>ANALISI DI COERENZA CON LE FINALITA' ISTITUZIONALI DELL'ENTE</b>	<p>La società svolge servizi di interesse generale di particolare rilevanza, specie in ambito logistico, per i settori dell'industria e del commercio, che costituiscono fattori di sviluppo economico territoriale. L'Amministrazione Provinciale ritiene che la Società svolga un ruolo strategico per il territorio, per la valorizzazione del suo tessuto economico e produttivo. Le programmazioni nazionali e regionali sugli assi di comunicazione "Ti-Bre", "Pontremolese", "Cispadana", "Aeroporto di Parma", fanno ipotizzare, un possibile sviluppo e crescita del valore patrimoniale della partecipazione.</p>		
	<b>ATTIVITA' PRECEDENTI</b>	<p>Tuttavia, non rientrando l'attività svolta, tra i fini istituzionali dell'Ente, il Consiglio con l'atto di Revisione ordinaria n. 46/2018 ha deliberato la cessione delle azioni a titolo oneroso entro il 31 dicembre 2019. Il Dirigente con nota prot. n.12436 del 08/05/2019 ha inoltrato richiesta alla Regione Emilia-Romagna dell' autorizzazione per la cessione delle quote di partecipazione detenute in CEPIM, ex art. 8, della L.R. 27/1979. La Giunta della Regione Emilia Romagna con deliberazione n. 885 del 05/06/2019 ha deliberato l'autorizzazione alla Provincia di Parma a cedere le quote di partecipazione detenute nella società. Considerato il perdurare, su tutti i settori produttivi, degli effetti negativi della pandemia uniti alle conseguenze dei conflitti bellici nell'Est Europa, farebbero supporre un'alienazione a condizioni, probabilmente, non vantaggiose, con atto di Consiglio n. 62/2022 relativo alla Revisione Periodica delle Società partecipate detenute dalla Provincia di Parma al 31/12/2021, si è deciso di sospendere la dismissione, applicando la facoltà concessa dall'art 24, co 5-bis e 5-ter del D. Lgs. 175/2016 . Tale facoltà è utilizzabile in considerazione del fatto che la Società nel triennio 2017 – 2019 ha prodotto un risultato medio in utile.- Nel 2022 la società ha prodotto un utile d'esercizio pari ad € 243.772,00.</p>		
	<b>AZIONI 2024-2026</b>	<p>In applicazione dell'art.19 del TUSP la Provincia di Parma con delibera di Consiglio Provinciale n 33 del 28/06/2022 ha definito una serie di principi / indirizzi a cui dovrà tendere la gestione della società a partire dal secondo semestre 2022. Tali indirizzi vengono confermati anche per il triennio 2024-2026</p>		


6				
	<b>RAGIONE SOCIALE</b>	Fiere di Parma S.p.A.		
	<b>CAPITALE SOCIALE</b>	Euro 31.166.880,00		
	<b>QUOTA PROVINCIA</b>	Euro 4.974.380,00		
	<b>COMPAGINE SOCIALE</b>	<i>Provincia</i>	<i>Altri enti locali</i>	<i>Altre PPAA</i>
		<b>15,96 %</b>	<b>20,10%</b>	<b>9,78%</b>
	<b>OGGETTO SOCIALE</b>	<p>La società ha lo scopo di gestire tale centro, di organizzare e gestire direttamente od indirettamente manifestazioni fieristiche ed altre attività promozionali con l'obiettivo di divulgare e valorizzare le attività produttive e commerciali con particolare riferimento all'intero comparto dell'industria alimentare, delle attrezzature ed impianti per l'industria alimentare ed ai comparti di interesse culturale ed artistico quali antiquariato, modernariato ed arte moderna.</p>		
	<b>ANALISI DI COERENZA CON LE FINALITA' DELL'ENTE E CONCLUSIONI ISTRUTTORIE</b>	<p>La partecipazione in Fiere di Parma S.p.a. è ritenuta indispensabile per la strategicità che le attività gestite rivestono per la promozione dello sviluppo economico del territorio. Non sono previste azioni di razionalizzazione anche in considerazione del contenuto dell'art. 4 c. 7 del T.U.S.P. (D.Lgs. 175/2016) che recita "...sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici".</p>		
	<b>ATTIVITA' PRECEDENTI</b>	<p>Nel 2021 la società ha realizzato un utile pari ad € 5.875.757,00, grazie al riconoscimento di contributi erogati a fondo perduto a copertura delle perdite subite a causa del Covid e alla ripresa delle attività fieristiche. Durante il 2022 la Società, con l'indirizzo favorevole della Provincia di Parma, espresso con la delibera di Consiglio Provinciale n. 10 del 24/02/2022 ha acquisito il 100% delle quote della società DO.MO.ART. Srl, avente ad oggetto l'organizzazione di attività fieristiche nell'ambito dell'arte e della fotografia.</p> <p>Con Atto di Consiglio Provinciale n. 5/2023 è stato approvato l'Accordo di Sindacato tra azionisti pubblici 2023-2026 tra Provincia di Parma, Comune di Parma, Regione Emilia-Romagna e Camera di Commercio di Parma.</p> <p>Con Atto di Consiglio Provinciale n. 6/ 2023 sono stati approvati gli indirizzi per l'aumento di capitale riservato ai sensi dell'art. 2441, co.4 del codice civile a Fiera Milano Spa da liberarsi mediante conferimento del "Ramo d'Azienda TuttoFood" e relative modifiche statutarie. Le informazioni indicate relative al capitale sociale, alla quota della Provincia e alla compagine sociale è aggiornata all'operazione di aumento capitale suddetta.</p> <p>Nel 2022 la società Fiere di Parma Spa nel ha realizzato un utile pari ad € 4.441.163,00.</p>		
	<b>AZIONI 2024- 2026</b>	<p>Mantenimento senza interventi di razionalizzazione, ai sensi dell'art. 4, comma 7, del D.Lgs. 175/2016. In applicazione dell'art. 19 del TUSP la Provincia di Parma con Delibera n 33 del 28/06/2022 ha definito una serie di principi / indirizzi a cui dovrà tendere la gestione della società a partire dal secondo semestre 2022. Tali indirizzi sono confermati anche per il triennio 2024-2026.</p>		

5				
	<b>RAGIONE SOCIALE</b>	Lepida S.c.p.A.		
	<b>CAPITALE SOCIALE</b>	euro 69.881.000		
	<b>QUOTA PROVINCIA</b>	euro 1.000		
	<b>COMPAGINE SOCIALI</b>	<i>Provincia</i>	<i>Altri enti locali</i>	<i>Altre PPAA</i>
		0,0014	-	-
	<b>OGGETTO SOCIALE</b>			
	Attività di servizio a favore di pubbliche amministrazioni ed altri soggetti pubblici concernenti la fornitura delle reti informative ai sensi di quanto indicato all'art. 10, comma 1, 2 e 3 della legge regionale n. 11/2004. In data 19 dicembre 2018 è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione della società Cup 2000 S.c.p.A. in Lepida S.p.A. e contestuale trasformazione di Lepida S.p.A. in S.c.p.A., così come previsto dalla L.R. 1/2018; il Consiglio Provinciale con atto n. 2/2019 del 25/01/2019 ha approvato la convenzione quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida S.c.p.A per l'adesione. Il processo rientra nell'ambito del riordino delle società in house che la Regione Emilia Romagna aveva avviato con delibera 924/15 in coerenza con la legge di stabilità 2015 n. 190/14.			
	<b>ANALISI DI COERENZA CON LE FINALITA' ISTITUZIONALI DELL'ENTE</b>			
	In data 19 dicembre 2018 è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione della società Cup 2000 S.c.p.A. in Lepida S.p.A. e contestuale trasformazione di Lepida S.p.A. in S.c.p.A., così come previsto dalla L.R. 1/2018; il Consiglio Provinciale con atto n. 2/2019 del 25/01/2019 ha approvato la Convenzione Quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida S.c.p.A per l'adesione. Il processo rientra nell'ambito del riordino delle società in house che la Regione Emilia Romagna aveva avviato con delibera 924/15 in coerenza con la legge di stabilità 2015 n. 190/14. La società è in stabile equilibrio economico-finanziario. Nel 2022 la società ha realizzato un utile pari ad € 283.703,00.			
	<b>ATTIVITA' PRECEDENTI</b>			
	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione			
	<b>AZIONI 2024- 2026</b>			
	Trattandosi di società in house, Lepida è sottoposta al controllo analogo congiunto come definito dalla DGR 99/2022.			

7				
	<b>RAGIONE SOCIALE</b>	SMTP SPA		
	<b>CAPITALE SOCIALE</b>	euro 31.616.000		
	<b>QUOTA PROVINCIA</b>	euro 15.808.000		
	<b>COMPAGINE SOCIALE</b>	<i>Provincia</i>	<i>Altri enti locali</i>	<i>Altre PPAA</i>
		<b>50,00%</b>	<b>50,00%</b>	-
	<b>OGGETTO SOCIALE</b>	<p>Agenzia locale per la mobilità e il trasporto pubblico locale. Gestione e sviluppo del patrimonio immobiliare e infrastrutturale di proprietà, funzionale all'esercizio del servizio di trasporto pubblico locale (TPL) di cui all'art. 19 della Legge Regionale Emilia-Romagna n. 30 del 2/10/1998.</p>		
	<b>ANALISI DI COERENZA CON LE FINALITA' ISTITUZIONALI DELL'ENTE E CONCLUSIONI ISTRUTTORIE</b>	<p>La Società svolge la funzione di Agenzia locale per la mobilità e il trasporto pubblico locale. Il mantenimento di tale partecipazione è previsto sulla base di quanto disciplinato dalla specifica normativa regionale relativa al settore TPL (Legge Regione Emilia-Romagna n. 30 del 2/10/1998). La società è in stabile equilibrio economico-finanziario. La società SMTP è pariteticamente partecipata dal Comune e dalla Provincia di Parma.</p>		
	<b>ATTIVITA' PRECEDENTI</b>	<p>E' previsto il mantenimento senza interventi di razionalizzazione.</p> <p>La società nel 2022 ha realizzato un utile pari ad € 44.837,00.</p> <p>Con Decreto Presidenziale n. 321/2022, è stata approvata la proroga tecnica del contratto di servizio di trasporto pubblico locale in essere, tra SMTP SpA e la società TEP SpA, fino al 31/12/2026.</p> <p>La Provincia di Parma, in applicazione all'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 e dell'art. 147 quater del D.Lgs. 267/2000, ha definito, con delibera n. 33 del 28/06/2022, obiettivi specifici in merito al contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle di personale, che dovranno essere perseguiti dalla società a partire dal secondo semestre 2022. La delibera è stata trasmessa alla società con prot. 21430/2022 che ha recepito gli indirizzi con proprio delibera n. 5 del 26 luglio 2022.</p> <p>Gli obiettivi specifici assegnati alla Società per il secondo semestre sono stati raggiunti.</p> <p>Con atto n. 25 del 19/07/2023 di Consiglio Provinciale ha espresso indirizzo favorevole alla riduzione del capitale sociale per €. 9.200.000,00 e alla distribuzione di riserve disponibili per € 2.784.535,75. Contestualmente sono state autorizzate diverse modifiche statutarie. L'atto può essere consultato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.</p>		
	<b>AZIONI 2024 - 2026</b>	<p>Proseguire il percorso predisposto in merito all'affidamento in-house dei servizi TPL nel bacino della Provincia di Parma (denominato Ambito Taro).</p> <p>In applicazione dell'art. 19 del TUSP la Provincia di Parma con Delibera n 33 del 28/06/2022 ha definito una serie di obiettivi specifici che la società dovrà rispettare con la sua gestione a partire dal secondo semestre 2022. Tali indirizzi sono confermati anche per il triennio 2024-2026. Durante il 2024 la Provincia cercherà di condividere gli obiettivi di contenimento dei costi di funzionamento il Comune di Parma, in quanto pariteticamente socio.</p>		

<b>8</b>				
	<b>RAGIONE SOCIALE</b>	SO.GE.A.P. SPA		
	<b>CAPITALE SOCIALE</b>	Euro 17.892.636,00		
	<b>QUOTA PROVINCIA</b>	Euro 381.113,15		
	<b>COMPAGINE SOCIALE</b>	<i>Provincia</i>	<i>Altri enti locali</i>	<i>Altre PPAA</i>
		2,13%	5,65%	5,65%
				<i>Privati</i> 84,64%
	<b>OGGETTO SOCIALE</b> L'attività societaria consiste nello sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale di Parma.			
	<b>ANALISI DI COERENZA CON LE FINALITA' ISTITUZIONALI DELL'ENTE E CONCLUSIONI ISTRUTTORIE</b> Il carattere strategico dell'Aeroporto "Verdi" di Parma è riconosciuto dal provvedimento di inclusione dello stesso nell'elenco degli aeroporti di interesse nazionale. La Società, che ha fatto registrare perdite negli ultimi anni, ha varato un piano di rilancio in data 07/04/2016, atto a sviluppare il potenziale di traffico merci interessante per lo sviluppo locale che consentirà l'incremento delle attività aeroportuali e il conseguente ritorno all'equilibrio-finanziario. Il Piano per il rilancio delle infrastrutture aeroportuali prevede investimenti per 30 milioni di Euro, dei quali 12 milioni sono già stanziati dalla Regione Emilia Romagna, mentre per la restante quota si stanno impegnando i soci privati. La società presenta una perdita per l'esercizio 2022 pari a € 3.208.282,00. Non si prevede un impegno finanziario della Provincia. L'Ente ritiene necessario attendere il completamento degli investimenti in corso per la conseguente razionalizzazione della quota partecipativa.			
	<b>ATTIVITA' PRECEDENTI</b> Nella Revisione Periodica al 31/12/2021 di cui all'atto C.P. 62/2022 l'Ente ha previsto la razionalizzazione attraverso la cessione a titolo oneroso, rinviandone, però, l'attuazione, con termine previsto nel 2026, in considerazione che la società contribuisce alla valorizzazione del territorio ed ha avviato un importante programma di investimenti per il rilancio dello stesso. Inoltre a causa del perdurare della congiuntura economica del settore, l'avvio immediato della cessione avverrebbe a condizioni non vantaggiose per l'Ente. La società presenta una perdita per l'esercizio 2022 pari € 3.208.282,00.			
	<b>AZIONI 2024-2026</b> In applicazione all'art 19 del Tusp la Provincia di Parma con delibera n 33 del 28/06/2022 ha definito una serie di principi / indirizzi a cui dovrà tendere la gestione della società a partire dal secondo semestre 2022. Gli indirizzi suddetti sono confermati anche per il triennio 2024 – 2026.			


9				
	<b>RAGIONE SOCIALE</b>	SO.PR.I.P. Società Parmense Insedimenti Produttivi S.p.A. In concordato		
	<b>CAPITALE SOCIALE NOMINALE</b>	euro 20.456.100		
	<b>QUOTA PROVINCIA</b>			
	<b>COMPAGINE SOCIALI</b>	<i>Provincia</i>	<i>Altri enti locali</i>	<i>Altre PPAA</i>
		27,92%	-	-
	<b>OGGETTO SOCIALE</b>	La società, in liquidazione ed in concordato preventivo dal 2015, non risulta operativa e sta completando le attività liquidatorie procedendo alla vendita del patrimonio immobiliare.		
	<b>ANALISI DI COERENZA CON LE FINALITA' ISTITUZIONALI DELL'ENTE E CONCLUSIONI ISTRUTTORIE</b>	La società risulta essere in liquidazione ed in concordato preventivo dal 2015. In considerazione delle procedure pre-fallimentari in corso, occorrerà attendere il completamento del processo liquidatorio e la successiva estinzione della società.		
	<b>ATTIVITA' PRECEDENTI</b>	La società è amministrata in ottica liquidatoria per la dismissione del patrimonio immobiliare. Proseguono le procedure di liquidazione societaria. L'attività liquidatoria è caratterizzata dalla complessità delle procedure di vendita del patrimonio immobiliare nell'attuale contesto di mercato, che ritarda lo scioglimento definitivo della società. Solo al termine delle dismissioni, sarà infatti possibile dar corso al riparto ed all'assegnazione degli assets patrimoniali residui. Il perdurare della situazione economica mondiale sfavorevole non permette previsioni attendibili.		
	<b>AZIONI 2024 -2026</b>	Nella revisione ordinaria al 31/12/2022 verranno citati i prospetti di riparto trasmessi semestralmente dal liquidatore della società.		

10				
	<b>RAGIONE SOCIALE</b>	TEP SPA		
	<b>CAPITALE SOCIALE</b>	euro 7.747.000,00		
	<b>QUOTA PROVINCIA</b>	euro 3.873.500		
	<b>COMPAGINE SOCIALE</b>	<i>Provincia</i>	<i>Altri enti locali</i>	<i>Altre PPAA</i>
		<b>50,00%</b>	<b>50,00%</b>	-
	<b>OGGETTO SOCIALE</b>			
	<p>La società ha per oggetto la gestione del Trasporto Pubblico Locale in ogni forma e con ogni mezzo idoneo, lo svolgimento di ogni servizio di trasporto sussidiario, integrativo e/o complementare al trasporto pubblico di linea, la gestione dei titoli di viaggio e dei servizi di automatizzati od informatizzati di bigliettazione anche per conto di terzi, la realizzazione e la gestione di impianti di manutenzione e di riparazione, lo svolgimento di ogni servizio ed attività commerciale o produttiva collaterale, sussidiaria, strumentale e comunque connessa con il trasporto pubblico locale e la mobilità.</p>			
	<b>ANALISI DI COERENZA CON LE FINALITA' ISTITUZIONALI DELL'ENTE E CONCLUSIONI ISTRUTTORIE</b>			
	<p>La società gestisce il servizio di trasporto pubblico locale per l'ambito denominato Taro (Comune e Provincia di Parma). La Società ha partecipato alla procedura ad evidenza pubblica di tipo tradizionale per l'affidamento del servizio bandita da SMTP Spa e recentemente annullata dal Consiglio di Stato. TEP sta operando in regime di proroga sino al 31/12/2026.</p>			
	<b>ATTIVITA' PRECEDENTI</b>			
	<p>Nella revisione periodica al 31/12/21 è previsto il mantenimento senza interventi.                  La società ha realizzato un utile d'esercizio 2022 pari ad € 1.166,00.                  Con delibera di Consiglio Provinciale n. 28 del 10/05/2022 sono stati approvati gli indirizzi per l'acquisizione del 30% delle quote della società TEP Services Srl già partecipata al 70% e per la successiva fusione per incorporazione. L'operazione permetterà una razionalizzazione dei costi interni.                  Per quanto riguarda il monitoraggio complessivo sull'andamento delle società in controllo pubblico, si segnala che con delibera n.33 del 28/06/2022, la Provincia di Parma, in applicazione all'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 e dell'art. 147 quater del D.Lgs. 267/2000 ha definito obiettivi specifici in merito al contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle di personale che dovranno essere perseguiti dalla società a partire dal secondo semestre 2022.                  La delibera è stata trasmessa alla società TEP Spa con prot. 21430/2022 che ha recepito gli obiettivi con propria delibera n. 5 del 27 luglio 2022.                  Gli obiettivi specifici assegnati alla Società sono stati raggiunti.</p>			
	<b>AZIONI 2024-2026</b>			
	<p>Prosegue la verifica del contenimento dei costi di funzionamento in applicazione all'art. 19 del TUSP. La Provincia di Parma con delibera n 33/2022 ha definito obiettivi specifici in merito al contenimento delle spese di funzionamento che dovranno essere perseguiti dalla società a partire dal secondo semestre 2022 e che sono confermati anche per il triennio 2024-2026.                  La Provincia di Parma effettuerà il monitoraggio periodico ai sensi dell'art. 147 quater del TUEL presidiando costantemente la situazione congiunturale in cui opera TEP SpA, attraverso la richiesta di report infrannuali.                  Durante il 2024 la Provincia cercherà di condividere gli obiettivi di contenimento dei costi di funzionamento il Comune di Parma, in quanto pariteticamente socio.</p>			

<b>Parmabus s.c.r.l.</b>				
<b>RAGIONE SOCIALE</b>	Parmabus s.c.r.l.			
<b>CAPITALE SOCIALE</b>				
<b>QUOTA PROVINCIA</b>	Indiretta tramite TEP s.p.a.			
<b>COMPAGINE SOCIALE</b>	<i>Provincia</i>	<i>Altri enti locali</i>	<i>Altre PPAA</i>	<i>Privati</i>
	51%			-
<b>OGGETTO SOCIALE</b> Servizi di trasporto pubblico ed in genere servizi di supporto alle esigenze di mobilità e di gestione del territorio; Sviluppo di attività di servizi e gestori di affidamenti di trasporto pubblico locale; Servizi accessori di mobilità; Servizi di riparazione e manutenzione ordinaria e straordinaria di ogni tipo per autobus ed altri mezzi trasporto, Servizi di manutenzione di ogni tipo.				
<b>ANALISI DI COERENZA CON LE FINALITA' ISTITUZIONALI DELL'ENTE E CONCLUSIONI ISTRUTTORIE</b> <b>Società controllata tramite TEP SpA.</b> La società si occupa di qualificare ed ottimizzare l'organizzazione del trasporto pubblico extraurbano con contratti di sub-affidamento ad imprese private e pertanto, in un'ottica di contenimento dei costi di struttura; non ha personale dipendente. Si rileva come, in considerazione dell'assenza di personale dipendente, l'amministrazione si avvalga della deroga di cui all'art. 24 comma 5 bis.				
<b>ATTIVITA' PRECEDENTI</b> Nel corso della Revisione Periodica al 31/12/2021 è previsto il mantenimento senza interventi.				
<b>AZIONI 2024-2026</b> Essendo la società strumentale all'erogazione dell'attuale servizio di TPL, si rinviando eventuali azioni di razionalizzazione successivamente al nuovo affidamento del servizio di TPL, attualmente in proroga tecnica fino al 31/12/2026.				

<b>ATC Esercizio Spa</b>				
<b>RAGIONE SOCIALE</b>	ATC Esercizio Spa			
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	3.500.000,00			
<b>QUOTA PROVINCIA</b>	0,04%			
<b>COMPAGINE SOCIALE</b>	<i>Provincia</i>	<i>Altri enti locali</i>	<i>Altre PPAA</i>	<i>Privati</i>
	0,04%%			-
<b>OGGETTO SOCIALE</b> La società svolge il servizio di TPL nel bacino "L" Ligure e nelle aree del "Parco delle 5 terre".				
<b>ANALISI DI COERENZA CON LE FINALITA' ISTITUZIONALI DELL'ENTE E CONCLUSIONI ISTRUTTORIE</b> <b>Società controllata tramite TEP SpA,</b> quindi partecipazione indiretta.				
<b>ATTIVITA' PRECEDENTI</b> Nel corso della Revisione Periodica al 31/12/2021 è stato previsto il mantenimento senza interventi				
<b>AZIONI 2024-2026</b> Essendo la società strumentale all'erogazione dell'attuale servizio di TPL, si rinviando eventuali azioni di razionalizzazione successivamente al nuovo affidamento del servizio di TPL, attualmente in proroga tecnica fino al 31/12/2026.				



11	 <p style="text-align: center;"><b>Acque di benessere, salute e bellezza</b></p>			
<b>RAGIONE SOCIALE</b>		<b>Società di Salsomaggiore Srl in liquidazione</b>		
<b>CAPITALE SOCIALE</b>		euro 25.605.360		
<b>QUOTA PROVINCIA</b>		euro 3.999.105		
<b>COMPAGINE SOCIALI</b>		<i>Provincia</i>	<i>Altri enti locali</i>	<i>Altre PPAA</i>
		15,61%	60,96%	23,43%
<b>OGGETTO SOCIALE</b>				
<p>La società ha per oggetto la valorizzazione e lo sfruttamento di tutte le acque termali e minerali esistenti o che venissero scoperte nell'ambito del compendio termale, nonché le attività accessorie e complementari quali la produzione ed il commercio anche al minuto delle stesse e di tutti i prodotti da essa derivanti, ivi compresi i preparati chimici, farmacologici e cosmetici; la gestione di esercizi pubblici di cura, turistici, alberghieri, centri estetici e strutture finalizzate al benessere termale</p>				
<b>ANALISI DI COERENZA CON LE FINALITA' ISTITUZIONALI DELL'ENTE E CONCLUSIONI ISTRUTTORIE</b>				
<p>Si considerano le indicazioni contenute nella relazione della Corte dei Conti, Sezione Regionale per l'Emilia Romagna, del 17 gennaio 2018, secondo le quali è ritenuto non giustificato il mantenimento della partecipazione, e viene posta l'attenzione in particolare sul grave squilibrio economico in cui si trova la società e la sua esposizione debitoria. Infatti la Società in data 16/07/2015 ha chiesto di essere ammessa al beneficio della procedura di Concordato Preventivo ed ha presentato, nel rispetto del termine assegnato dal Tribunale di Parma, la Proposta e il Piano di concordato preventivo. Il Consiglio Provinciale con delibera n. 23 del 05/06/2017 ha approvato la trasformazione della Società da SPA a SRL e la successiva messa in liquidazione. La Società è stata messa in liquidazione in data 02 agosto 2017. La Società di Salsomaggiore Srl è in concordato preventivo dal 23/02/2016 (omologato il 31/05/2017) e in liquidazione volontaria dal 1/08/2017. In data 29/06/2021 si è conclusa la gara ad evidenza pubblica relativa alla vendita del complesso Berzieri, con l'assegnazione a favore di CDP Immobiliare, Società di Gestione del Risparmio Spa, facente capo a Cassa Depositi e Prestiti per la parte immobiliare, ed a favore di QC Terme Srl, per la parte mobiliare non vincolata e 'Segni Distintivi'. Nel corso della procedura sono stati alienati, al termine delle procedure di gara ad evidenza pubblica, i principali assets componenti l'attivo della società, tra cui le Terme Zoia, lo Stabilimento Respighi, la Clinica Villa Igea, la Palazzina Warowland, il complesso Berzieri con annessa Centrale Termica, l'Istituto Chimico, la Piscina Termale e la palazzina Economato. Risultano ancora da alienare una serie di beni minori quali Villa Termale, Casa del Bambino ed il GH Porro con parco annesso oltre alcuni terreni in Salsomaggiore Terme. Parallelamente è in fasi di finalizzazione la scissione del cosiddetto 'ramo miniere', operazione ritardata da fattori contingenti che hanno determinato una diminuzione della richiesta di acqua termale con una conseguente contrazione dei ricavi di vendita. Si resta in attesa della conclusione definitiva delle procedure di liquidazione.</p> <p>La società in data 20/10/2023 ha approvato il bilancio di esercizio con una perdita pari ad € 775.961,00 che sarà portata a nuovo.</p>				
<b>ATTIVITA' PRECEDENTI</b>				
<p>In data 29/06/2021 si è conclusa la gara ad evidenza pubblica relativa alla vendita del complesso Berzieri, con l'assegnazione a favore di CDP Immobiliare, Società di Gestione del Risparmio Spa, facente capo a Cassa Depositi e Prestiti per la parte immobiliare, ed a favore di QC Terme Srl, per la parte mobiliare non vincolata e "Segni Distintivi", per un valore di € 10.250.000,00, dando finalmente compimento al progetto di sviluppo e recupero del bene di fatto nei termini e secondo le modalità già previste dal piano concordatario. La Provincia di Parma, con note prot. 28926 del 29/10/2021, prot. 22967 del 19/07/2022 e prot. 32180 del 12/10/2022 ha chiesto alla Società di Salsomaggiore Srl tutta la documentazione relativa al progetto di scissione parziale, proporzionale del ramo miniere, al fine di poterne valutare la realizzazione. Nel corso del 2022 sono proseguite le attività di presidio delle procedure di liquidazione.</p>				
<b>AZIONI 2024-2026</b>				
Presidiare lo stato di avanzamento della procedura di liquidazione.				

## Investimenti e realizzazione di Opere Pubbliche

Le spese d'investimento della Provincia di Parma si riferiscono a tutti gli oneri che si prevede di sostenere per messa in sicurezza di strade e ponti, miglioramenti infrastrutturali della rete viaria, ampliamenti e ristrutturazioni dei beni immobili facenti parte del patrimonio dell'ente e degli edifici scolastici di competenza, indispensabili per l'espletamento delle funzioni assegnate.

Gli interventi che si riferiscono alle tipologie di spese d'investimento suddette, sono inseriti nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 adottato con Decreto del Presidente n 204 del 26/10/2023 e allegato alla Nota di Aggiornamento del DUP 2024-2026, precisamente nella Parte 2 della Sezione Operativa.

Gli investimenti ricompresi nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026, evidenziano le opere pubbliche riferite al settore Viabilità, ed Edilizia scolastica, esponendo quelle di importo superiore a Euro 150.000,00 come previsto dall'art 37 del D Lgs 36/2023.

Le sopracitate spese trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di previsione 2024 - 2026, escludendo le previsioni relative agli interventi i cui finanziamenti sono in corso di definizione. Gli stanziamenti del Bilancio pluriennale comprendono invece gli investimenti che per loro natura o importo sono esclusi dal suddetto Programma Triennale delle Opere Pubbliche o che derivano da programmazioni precedenti la cui realizzazione, è suddivisa, anche in applicazione dei cronoprogrammi imposti dalle amministrazioni o dagli enti finanziatori, su più annualità.

Si procede a questo punto all'analisi degli investimenti contenuti nei suddetti documenti e riferiti alle annualità 2024, 2025 e 2026 del Bilancio di previsione 2024 – 2026.

Le spese in conto capitale imputate nell'annualità 2024 ammontano complessivamente ad Euro 33.881.667,06.

Le risorse previste per la loro realizzazione sono rappresentate da:

contributi da amministrazioni pubbliche per € 20.583.228,41 destinati ad interventi di messa in sicurezza di strade, ponti provinciali ed alla realizzazione di interventi nel settore dell'edilizia scolastica;

contributi da istituzioni sociali private per € 4.230.000,00 destinati ad interventi nel settore dell'edilizia scolastica;

contributi da imprese per € 4.600.000,00 destinati principalmente ad interventi di messa in sicurezza di strade, ponti provinciali ed alla realizzazione di interventi nel settore dell'edilizia scolastica;

proventi derivanti da alienazioni di immobili per € 3.556.990,00 destinati ad interventi di messa in sicurezza di strade, ponti provinciali ed alla realizzazione di interventi nel settore dell'edilizia scolastica;

risorse correnti dell'ente destinate agli investimenti per € 18.225,00 destinate al settore della Polizia Provinciale;

fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale € 893.223,65 riferito alle reiscrizioni per esigibilità posticipata registrate con determinazione dirigenziale n 1500/2023 riferite ad interventi vari nel settore dell'edilizia scolastica, finanziati con fondi PNRR.

Le iscrizioni degli investimenti presenti nel Bilancio di previsione 2024 - 2026, riferite all'annualità 2025 e 2026, ammontano complessivamente e rispettivamente ad € 18.880.586,72 e € 11.233.107,93.

Le risorse necessarie alla loro realizzazione sono costituite da:

per l'anno 2024 € 18.880.586,72 complessivi

contributi da amministrazioni pubbliche per € 14.908.586,72 destinati ad interventi di messa in sicurezza di strade, ponti provinciali ed interventi nel settore dell'edilizia scolastica;

contributi da istituzioni sociali private per € 2.500.000,00 destinati ad interventi nel settore dell'edilizia scolastica;

contributi da imprese per € 1.000.000,00 destinati ad interventi nel settore dell'edilizia scolastica;

fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale € 472.000,00 riferito alle reiscrizioni per esigibilità posticipata registrate con determinazione dirigenziale n 1500/2023 riferite ad interventi vari nel settore dell'edilizia scolastica, finanziati con fondi PNRR;

per l'anno 2025 € 11.233.107,93 complessivi

contributi da amministrazioni pubbliche per € 11.233.107,93 destinati ad interventi di messa in sicurezza di strade, ponti provinciali ed interventi nel settore dell'edilizia scolastica.

Di seguito si espongono 2 tabelle rappresentative rispettivamente:

a) dei progetti finanziati, anche in parte, con fondi PNRR/PNC ed avviati nelle annualità di bilancio 2023-2025 o comunque i cui stanziamenti di competenza sono previsti in tali annualità di bilancio;

b) degli stanziamenti residui relativi ai progetti di investimento non PNRR con importo iniziale superiore al milione di euro;

**a) Investimenti realizzati direttamente con risorse provenienti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui agli articoli 18 e seguenti del Regolamento UE 2021/241 adottato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio in data 12 Febbraio 2021 (Progetti nativi) o avviati precedentemente al PNRR con risorse confluite nel Piano (Progetti non-nativi)**

INTERVENTO	FINANZIAMENTO	CUP	IMPORTO BILANCIO 2024	IMPORTO BILANCIO 2025	IMPORTO BILANCIO 2026
INTERVENTI DI SOSTITUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE BARRIERE DI SICUREZZA SULLE STRADE PROVINCIALI SP 24 DI TORNOLO, SP 28 DI VARSÌ, SP 30 DI PELLEGRINO PARMENSE, SP 69 VAL CENEDOLA, SP 109 DI FONDO VALLE STIRONE NEI COMUNI DI BARDI, BORE, PELLEGRINO PARMENSE, TORNOLO, VARANO DE' MELEGARI, VARSÌ - ANNO 2024	DECRETO MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE N. 394 DEL 13.10.2021	D35F22000480001	396.011,87		
INTERVENTI DI SOSTITUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE BARRIERE DI SICUREZZA SULLE STRADE PROVINCIALI AREE INTERNE PARMA EST	DECRETO MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE DEL 19/07/2023 GU 221 DEL 21/09/2023	D45F22000790001	521.846,35		
INTERVENTI DI SOSTITUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE BARRIERE DI SICUREZZA SULLE STRADE PROVINCIALI AREE INTERNE PARMA EST	DECRETO MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE DEL 19/07/2023 GU 221 DEL 21/09/2023		782.769,53		
INTERVENTI DI SOSTITUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE BARRIERE DI SICUREZZA	DECRETO MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE N. 394 DEL 13.10.2021	D45F22000800001		792.424,97	

SULLE STRADE PROVINCIALI SP 24 DI TORNOLO, SP 28 DI VARSÌ, SP 30 DI PELLEGRINO PARMENSE, SP 69 VAL CENEDOLA, SP 109 DI FONDO VALLE STIRONE NEI COMUNI DI BARDI, BORE, PELLEGRINO PARMENSE, TORNOLO, VARANO DE' MELEGARI, VARSÌ - ANNO 2025					
INTERVENTI DI SOSTITUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE BARRIERE DI SICUREZZA SULLE STRADE PROVINCIALI SP 24 DI TORNOLO, SP 28 DI VARSÌ, SP 30 DI PELLEGRINO PARMENSE, SP 69 VAL CENEDOLA, SP 109 DI FONDO VALLE STIRONE NEI COMUNI DI BARDI, BORE, PELLEGRINO PARMENSE, TORNOLO, VARANO DE' MELEGARI, VARSÌ - ANNO 2026	DECRETO MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE N. 394 DEL 13.10.2021				396.814,32
AMPLIAMENTO ISTITUTO GALILEI DI SAN SECONDO	DECRETO MINISTRO DELL'ISTRUZIONE DEL 15.07.2021 N. 217	D61B21006130003	2.350.000,00		
NUOVA SCUOLA POLO SCOLASTICO VIALE MARIA LUIGIA DI PARMA	DECRETO MINISTRO DELL'ISTRUZIONE DEL 15.07.2021 N. 217	D91B21001450001	2.400.000,00	116.752,41	
NUOVA SCUOLA ITIS DA VINCI PARMA	ACCORDO MINISTERO DELL'ISTRUZIONE/PROVINCIA 73540 DEL 06.09.2022	D91B21005420006	4.500.000,00	7.636.000,00	
MIGLIORAMENTO SISMICO LICEO MARCONI VIA GIOIA PARMA	DECRETO MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO 318/2022	D99F19000030003	616.000,00	27.113,12	
MIGLIORAMENTO SISMICO (1'	DECRETO MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL	D99F19000050003	407.700,00		

STRALCIO) LICEO ROMAGNOSI	MERITO 318/2022				
ADEGUAMENTO SISMICO ISTITUTO PACIOLO FIDENZA	DECRETO MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO 320/2022	D56F23000000006	850.000,00	75.190,84	
MESSA IN SICUREZZA ISTITUTO BODONI PARMA	DECRETO MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO 320/2022	D98H2300004006	585.000,00		

**b) Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi (di importo iniziale superiore a € 1.000.000,00) e opere accessorie al Corridoio Plurimodale Tirreno-Brennero (espressi in migliaia di euro)**

Descrizione Progetto	Anno inizio opera	Missione Programma	Settore	Importo Iniziale	Residuo da liquidare	Fonti Finanziamento
MESSA IN SICUREZZA PONTE SUL TORRENTE STIRONE LUNGO LA S.P. 12 IN LOC. CASTELLINA -SORAGNA	2022	10.05	Ponti	5.500	5.457	Stato + assunzione mutuo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE SUL PO TRA S.DANIELE PO E ROCCABIANCA	2022	10.05	Ponti	20.000	19.830	Stato
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE ENZA TRA MONTECHIARUGOLO E MONTECCHIO	2022	10.05	Ponti	1000	436	Stato
MESSA IN SICUREZZA PONTE SUL PO A CASALMAGGIORE ES.DET.727/18	2018	10.05	Ponti	6.000	642	Stato
MESSA IN SICUREZZA PONTE VERDI A RAGAZZOLA 2^ PROGETTO DP.87/19	2018	10.05	Ponti	6.000	582	Stato
AMPLIAMENTO LICEO SANVITALE DEF. DP.52/19	2019	04.02	Edilizia scolastica	2.022	3,6	Regione
IPSIA LEVI ADEG. SISMICO 1° LOTTO FATT.DP.202/19 DEFINIT.DP.183/20	2019	04.02	Edilizia scolastica	1.200	251,15	Regione
NUOVA PALESTRA IPSIA DI PARMA	2020	04.02	Edilizia scolastica	3.500	618	Avanzo
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ITIS BERENINI DI FIDENZA	2021	04.02	Edilizia scolastica	1.880	33,6	Regione /Avanzo
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ITIS GALILEI DI SAN SECONDO	2021	04.02	Edilizia scolastica	1.400	46,4	Regione /Avanzo/ Entr correnti
IT GALILEI DI S. SECONDO ADEGUAMENTO SISMICO	2021	04.02	Edilizia scolastica	1.200	1.196	Regione
<b>RACCORDO AUTOSTRADALE TRA LA A15 AUTOSTRADA DELLA CISA – FONTEVIVO (PR) E LA A22 AUTOSTRADA DEL BRENNE-RO (TI-BRE) DI CUI:</b>						
Descrizione Progetto	Anno inizio opera	Missione Programma	Settore	Importo Iniziale	Residuo da liquidare	Fonti Finanziamento
PR 01 RACCORDO S.P. 10 AUTOSTAZIONE PARMA NORD (COMUNE DI TRECA-	2020	10.05	Viabilità	5.698	4036	Società autostrada Ligure Toscana (SALT)

SALI) TRATTI DELLA PR 01 A COMPLETAMENTO DEL TRATTO IN AFFIANCAMENTO ALL'AUTOSTRADA	Adeguata 2021					
- PR 02 Riqualificazione SP. Sissa -Trecasali – tratto raccordo ponte San Secondo autostazione Parma nord nuova viabilità Eridania (riqualifica SP. 8)	2020	10.05	Viabilità	1.190	119	SALT
PR 03 VARIANTE S.P.8 DI SISSA (COMUNE DI SISSA TRECASALI)	2020	10.05	Viabilità	4.650	4255	SALT
PR 04 VARIANTE S.P. 33 PADANA OCCIDENTALE (COMUNE DI SISSA TRECASALI) LOCALITA' S. NAZZARO	2020	10.05	Viabilità	1.252	1.193	SALT
PR 05 Riqualificazione SP 33 Variante di Coltaro in Coltaro nel Comune di Sissa	2020	10.05	Viabilità	665	60	SALT
PR 06 VARIANTE S.P. 33 PADANA OCCIDENTALE (IN SOSTITUZIONE DI PR03 E PR05)	2020	10.05	Viabilità	4.385	4229	SALT
PR 07 RACCORDO TRA LA CISPADANA E LA SP11 - TRATTO DA VIA FARNESE A VIA DEI FILAGNI	2020	10.05	Viabilità	1.550	545	SALT
PR 08 RACCORDO TRA LA CISPADANA E LA SP11 - VIA DEI FILAGNI ROTATORIA TAV SP 11	2020	10.05	Viabilità	5.872	3.611	SALT
P/RACCORDO AUTOSTRADALE TRA L'AUTOSTRADA DELLA CISA - FONTEVIVO (PR) E L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO - PR 09 Rotatoria incrocio SP.11 Busseto Strada Farnese	2020	10.05	Viabilità	520	41	SALT
<b>TOT PROGETTI TI-BRE</b>				<b>25.782</b>	<b>18089</b>	

**L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità ed andamento tendenziale nel periodo di mandato.**

Nel quadriennio 2024 – 2026 l'Ente non ha previsto mutui.

L'attività si concentrerà sulla gestione ed il monitoraggio del debito, garantendo il regolare rimborso delle rate in scadenza e garantendo valutazioni di opportunità di rinegoziazione.

Si espone di seguito l'evoluzione del "Rispetto del limite di indebitamento art. 204 del T.U.E.L.."

2022	2023	2024	2025	2026
2,19%	4,78%	4,13%	3,32%	3,10%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025	2026
Residuo debito	56.327.143,49	55.072.672,45	51.720.831,55	46.754.006,42
Nuovi prestiti	2.000.000,00	-	-	-
Prestiti Rimborsati / da rimborsare	3.254.471,04	3.351.840,90	4.966.825,13	5.068.509,66
Estinzioni anticipate	-	-	-	-
Totale fine anno	55.072.672,45	51.720.831,55	46.754.006,42	41.685.496,76



Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Oneri finanziari (A)	2.150.604,87	2.297.553,67	1.962.969,61	1.711.057,22
Quota capitale (B)	3.254.471,04	3.351.840,90	4.966.825,13	5.068.509,66
Totale (C)	5.405.075,91	5.649.394,57	6.929.794,74	6.779.566,88
Totale primi 3 titoli delle entrate (D) (Cespite delegabile art. 206 TUEL):	59.056.827,31	55.280.221,24	55.578.989,20	55.578.989,20
Incidenza (C/D*100)	9,15%	10,22%	12,47%	12,20%

I mutui contratti con Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. hanno finanziato investimenti in settori diversi.

Il debito verso Stato è relativo ad un debito pluriennale di cui all'art. 2, comma 231, legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), il cui piano di estinzione è stato stabilito dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 4 dicembre 2009.

SI RIPORTA DI SEGUITO ELENCO MUTUI CHE HANNO FINANZIATO INVESTIMENTI IL CUI ONERE NON GRAVA SUL BILANCIO PROVINCIALE:

	<b>Istituto CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.</b>	<b>Durata</b>	<b>Importo in euro</b>
1	Costruzione nuova sede Bodoni - L. 488/86	2006-2035	3.460.261,22
2	Ampliamento ITIS "Da Vinci" in Parma - L. 488/86	2006-2035	774.685,35
3	Strada Prov.le n. 28 di Varsi - L. 67/88 Art. 17	2006-2035	492.700,00
4	Strada Prov.le n. 96 Matteotti - L. 67/88 Art. 17	2006-2035	813.420,00
5	Strada Prov.le n. 10 di Cremona - L. 67/88 Art. 17	2006-2035	590.310,00
6	Strada Prov.le n. 3 di Borgonovo - L. 67/88 Art. 17	2006-2035	209.165,00
7	Strada Prov.le n. 10 di Cremona - L. 67/88 Art. 17	2006-2035	185.924,00
8	Riqualificazione Strade Provinciali - L. 67/88 Art. 17	2006-2035	2.209.248,00
9	Edilizia scolastica - Istituti diversi L. 430/91	2006-2035	728.204,00
10	Ripristino danni calamità naturali - L. 35/95 Art. 6	2006/2035	431.242,00
11	L. S. "D'Annunzio" in Fidenza, costruzione nuova sede - L. 23/96 art. 4	2006/2035	1.084.559,00
12	Itis "Da Vinci", realizzazione laboratori, 2^ e 3^ st. - L. 23/96 art. 4	2006/2035	216.912,00
13	Costruzione palestra ITSOS di Fornovo - L. 488/86	2006/2035	361.520,00
14	Ristrutturazione edifici scolastici diversi - L. 23/96 art. 4	2006/2035	1.890.232,00
15	Ristrutturazione edifici scolastici diversi - L. 23/96 art. 4	2006/2035	915.626,00
16	Ristrutturazione Liceo Classico Romagnosi in Pr - L. 23/96 art. 4	2006/2035	243.253,00
17	Ristrutturazione Liceo Artistico Toschi in Pr - L. 23/96 art. 4	2006/2035	387.752,26
18	Ristrutturazione Istituto Tecnico Galilei in San Secondo- L. 23/96 art. 4	2006/2035	71.000,00
19	Ristrutturazione Ist. Sociopedagogico San Vitale in Pr - L. 23/96 art. 4	2006/2035	122.500,00
20	Ristrutturazione Itis da Vinci in Pr - L. 23/96 art. 4	2006/2035	81.000,00
21	Ristrutturazione Liceo Marconi in Pr - L. 23/96 art. 4	2006/2035	60.000,00
22	Ristrutturazione Liceo Scientifico Ulivi in Pr - L. 23/96 art. 4	2006/2035	57.500,00
	Sommano		15.387.013,83

**Gli equilibri di Bilancio**

La situazione di bilancio rappresentata nel presente documento rispetta gli equilibri di Bilancio e i vincoli di finanza pubblica.

**Risorse esterne richieste ai sensi dell'art 3, commi 55 e 56 della Legge 244/2007**

**SERVIZIO AFFARI GENERALI - UFFICIO LEGALE**

<b>Risorse esterne richieste (art. 3 commi 55 e 56 L.244/2007)</b>	
<b>Fabbisogno di professionalità</b>	Incarichi legali esterni per la difesa dell'ente in giudizio e consulenza legale
<b>Responsabile</b>	Ugo Giudice
<b>Tipo di incarico (collaborazione)</b>	Affidamento incarichi legali di rappresentanza in giudizio
<b>Spesa prevista</b>	Annualità 2024 € 90.000,00 Annualità 2025 € 90.000,00 Annualità 2026 € 90.000,00
<b>Motivazioni generali</b>	L'ente è dotato di un Ufficio Legale, ma non dispone di una Avvocatura né di iscritti all'elenco speciale annesso all'Albo degli Avvocati della Provincia di Parma. Pertanto si rende necessario procedere all'incarico di uno o più legali esterni per avere supporto legale su varie materie (Legali abilitati nelle materie di interesse).
<b>Rilevazione dell'inesistenza di professionalità interne</b>	All'interno della Provincia è presente un Ufficio Legale, mentre non è strutturata una Avvocatura.
<b>Coerenza della spesa con i limiti previsti dal regolamento</b>	Gli incarichi verranno affidati in coerenza con il regolamento attualmente oggetto di verifica secondo le richieste del giudice contabile
<b>Durata prevista</b>	Annuale

**SERVIZIO AFFARI GENERALI – STAZIONE UNICA APPALTANTE.**

<b>Risorse esterne richieste (art. 3 commi 55 e 56 L.244/2007)</b>	
<b>Fabbisogno di professionalità</b>	Incarichi esterni di docenza per l'attuazione del piano formativo 2023 – 2025 destinato alla SUA – alle CUC ed ai Comuni aderenti ed UPD
<b>Responsabile</b>	Ugo Giudice
<b>Tipo di incarico (collaborazione)</b>	Prestazioni diverse di docenza
<b>Spesa prevista</b>	Annualità 2024 € 30.000,00 Annualità 2025 € 30.000,00 Annualità 2026 € 30.000,00
<b>Motivazioni generali</b>	La formazione è di elevata qualificazione in quanto destinata in gran parte a personale fortemente specializzato e ciclica in quanto in parte attivata sulle medesime materie nelle diverse annualità con lo scopo di mantenere ed elevare la preparazione degli operatori e non soltanto di aggiornarne le conoscenze.

<b>Rilevazione dell'inesistenza di professionalità interne</b>	Le migliori professionalità interne sono in realtà prime destinatarie della Formazione di cui al presente incarico.
<b>Coerenza della spesa con i limiti previsti dal regolamento</b>	La spesa è finanziata, in parte con gli introiti derivanti dall'attività di affidamento della SUA ed in parte dai contributi degli enti aderenti.
<b>Durata prevista</b>	Triennale e/o Annuale

L'art. 3, comma 55, della legge n. 244 del 24/12/2007 (Legge finanziaria 2008) stabilisce che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Nel bilancio di previsione 2024 - 2026 è prevista tale tipologia di incarichi alla missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", Programma 11 "Altri servizi generali" e riguarda gli incarichi a legali esterni per la difesa in giudizio dell'ente.

**Sezione Operativa – Prima Parte**

**Entrata**

**Analisi delle risorse**

L'analisi delle entrate conferma, come più volte evidenziato, che la riforma istituzionale si è sovrapposta ad un processo di drastica riduzione delle risorse finanziarie disponibili.

La situazione per quanto riguarda le entrate tributarie della Provincia è allarmante.

L'80% delle risorse proviene dalle quote di Imposta Provinciale di Trascrizione e di Rc Auto, il mercato delle auto è in stallo per cui si spera in un intervento dello Stato per migliorare la situazione. Il contributo alla finanza pubblica in base al D.M. 26 aprile 2022 risulta essere inferiore agli altri anni.

	2022	2023 assestato	2024(prev.)	2025(prev.)	2026(prev.)
Addizionale consumi energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta Provinciale di Trascrizione e immatricolazione veicoli PRA	13.800.000,00	14.100.000,00	14.300.000,00	14.500.000,00	14.500.000,00
Imposta responsabilita civile auto	15.587.132,25	16.500.000,00	16.500.000,00	16.600.000,00	16.600.000,00
Tributo per funzioni in campo ambientale	4.259.092,06	3.650.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00	3.700.000,00
<b>Totale Entrate Tributarie</b>	<b>33.646.224,31</b>	<b>34.250.000,00</b>	<b>34.500.000,00</b>	<b>34.800.000,00</b>	<b>34.800.000,00</b>
Contributo da versare allo Stato	-12.152.672,60	-12.035.322,21	-11.859.296,63	-11.859.296,63	-11.859.296,63
Trasferimenti dallo Stato per strade e scuole + rimborso IPT	5.210.920,36	4.405.382,84	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
<b>Risorse effettivamente disponibili</b>	<b>26.704.472,07</b>	<b>26.620.060,03</b>	<b>26.140.703,37</b>	<b>26.440.703,37</b>	<b>26.440.703,37</b>

In questo quadro l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella degli investimenti, ha costituito, per il passato ed ancora più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro Ente

A tal proposito si evidenzia l'andamento storico delle entrate con la previsione stimata per il triennio 2024 - 2026.

Denominazione	2022	2023	2024	2025	2026
		assestamento	prev.	prev.	prev.
Avanzo applicato	6.367.447,27	2.415.837,50	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale vincolato	22.350.846,53	28.056.884,94	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 1 Entrate tributarie</b>	32.753.424,19	34.250.000,00	34.500.000,00	34.800.000,00	34.800.000,00
<b>TITOLO 2 Trasferimenti correnti</b>	19.526.677,85	19.515.228,04	18.354.438,47	18.336.213,47	18.336.213,47
<b>TITOLO 3 Entrate extratributarie</b>	3.345.994,02	5.291.599,27	2.425.782,77	2.442.775,73	2.442.775,73
<b>TITOLO 4 Entrate in conto capitale</b>	24.497.428,40	87.624.962,52	32.970.218,41	18.408.586,72	11.233.107,93
<b>TITOLO 5 Entrate da riduzione attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 6 Accensione prestiti</b>	0,00	4.675.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 7 Anticipazioni da istituti di credito</b>	0,00	1.549.370,00	1.549.370,00	1.549.370,00	1.549.370,00
<b>TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	7.226.697,55	11.775.450,00	11.125.450,00	11.125.450,00	11.125.450,00
<b>TOTALE</b>	<b>116.068.515,81</b>	<b>195.154.332,27</b>	<b>100.925.259,65</b>	<b>86.662.395,92</b>	<b>79.486.917,13</b>

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

## Entrate Tributarie

### *Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Tributi	34.250.000,00	34.500.000,00	34.800.000,00	34.800.000,00
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>34.250.000,00</b>	<b>34.500.000,00</b>	<b>34.800.000,00</b>	<b>34.800.000,00</b>

ANNI	Imposta di Trascrizione veicoli al PRA	Imposta sulle Assicurazioni contro rc auto	Tributo in campo ambientale
2021	14.502.200,51	16,353,588,21	2,472,092,14
2022	12.907.199,88	15.587.132,25	4,259.092,06
2023 Ass	14.100.000,00	16.500.000,00	3.650.000,00
2024 prev	14.300.000,00	16.500.000,00	3.700.000,00
2025 prev	14.500.000,00	16.600.000,00	3.700.000,00
2026 prev	14.500.000,00	16.600.000,00	3.700.000,00

Le aliquote di tutti i tributi sono state confermate come quelle dell'anno precedente con decreto presidenziale n. 197 del 18.10.2023

Nella Tabella vengono riepilogate le aliquote applicate per l'anno 2024

Tributo	Aliquota
Imposta Provinciale di Trascrizione Autoveicoli (I.P.T)	30%
Imposta sulle Assicurazioni R.C. Auto	16%
Addizionale Tributo Ambiente	5%

**Tributo per l'ambiente:** con Decreto Lgs. N. 504 del 30.12.1992 - art. 19 è stato istituito dall'1.1.93, a favore delle Province, un tributo annuale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente da applicarsi sulle tariffe per unità di superficie stabilite ai fini della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani dei Comuni.

Alcuni comuni sono passati dal regime di tributo a quello di tariffa per lo smaltimento rifiuti.

La Legge Ronchi (art. 49, comma 17, del D.Lgs 5.2.1997 n. 22) salvaguarda anche in questa ipotesi l'addizionale provinciale.

L'art. 14 del decreto-legge del 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, prevede dal 1 gennaio 2013, l'istituzione in tutti i comuni del territorio nazionale del tributo comunale sui rifiuti e servizi, in sostituzione degli attuali regimi di prelievo sullo smaltimento dei rifiuti, confermando l'applicazione del tributo ambientale per l'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale al nuovo tributo comunale (comma 28 del predetto articolo).

La legge di stabilità per l'anno 2014, all'art. 1, c. 704 abroga il suddetto art. 14 e con l'art. 1, c. 639 istituisce la tassa sui rifiuti (TARI) come componente dell'imposta unica comunale (IUC). La legge di stabilità 2014 inoltre, con l'art. 1, c. 666 conferma l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio



delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente.

**Imposta provinciale di trascrizione:** è stata istituita, con Decreto Lgs. N. 446/1997, a favore delle Province, dal primo gennaio 1999, e ha riassorbito l'imposta erariale e l'addizionale provinciale dovute fino al 31.12.1998 sulle trascrizioni al PRA.

Questo Ente fino all'esercizio 2006 ha applicato l'aliquota massima, con maggiorazione del 20% delle aliquote base di cui al D.M. n. 435/24.11.1998.

Dal 2007 è stato applicato l'art.1, comma 154, della Legge 296/2006 che ha introdotto la possibilità di aumentare le tariffe dal 20% al 30%.

L'imposta è riscossa dall'ACI di Parma e versata entro cinque giorni alla Tesoreria Provinciale tramite la Banca Nazionale del Lavoro.

La maggior parte delle agenzie automobilistiche presentano le formalità al PRA in via telematica e gli incassi da parte dell'ufficio provinciale ACI sono gestiti tramite il RID interbancario.

L'art. 17, comma 6, del Decreto Legislativo n. 68 del 2011 ha disposto l'equiparazione tariffaria degli atti soggetti ad IVA e di quelli non soggetti ad IVA. La relativa misura dell'imposta è quindi determinata secondo gli attuali criteri proporzionali vigenti per gli atti non soggetti ad IVA.

La legge di stabilità per l'anno 2014, all'art. 1, c. 165 modifica la regolamentazione dell'imposta, introducendo l'esenzione per le cessioni di mezzi di trasporto usati a seguito di riscatto del veicolo da parte del locatario.

**Imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile auto:** si applica sulle polizze assicurative per responsabilità civile di conduzione dei veicoli iscritti al PRA e delle macchine agricole; dal 1999 è stata devoluta alle Province, dove viene fatta l'iscrizione, per i veicoli e quella di residenza del proprietario, per le macchine agricole.

L'imposta è riscossa dall'Agenzia delle Entrate e versata alla Provincia.

A decorrere dall'anno 2012, l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, costituisce tributo proprio delle Province. L'aliquota base dell'imposta è pari al 12,5% ma le Province hanno la facoltà, da giugno 2011, di aumentare o diminuire l'aliquota in misura non superiore a 3,5 punti percentuali.

A decorrere dal 1 gennaio 2013 questa amministrazione applica l'aliquota del 16%.

In leggera crescita si può vedere dalla tabella le entrate relative all'imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico e all'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile.

Infine il trend del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione igiene ambientale si conferma stabile, nonostante le difficoltà nel reperire i dati dai comuni

### **Trasferimenti correnti**

<b>Entrate</b>	<b>Assestato 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>
Trasferimenti correnti	19.493.133,60	18,354,438,47	18.336.213,47	18.336.213,47
<b>Totale</b>	<b>19.493.133,60</b>	<b>18,354,438,47</b>	<b>18.336.213,47</b>	<b>18.336.213,47</b>

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti riguardano prevalentemente le entrate dello Stato e della Regione e rappresentano la seconda fonte di finanziamento delle attività correnti dell'ente.

I trasferimenti dello Stato modificano notevolmente la situazione dei trasferimenti in quanto in base al D.M. 26.04.22 e alla successiva circolare 70 del ministero dell'interno vengono iscritti in entrata le somme relative ai contributi dello Stato e anche in spesa al lordo del contributo stesso.

I trasferimenti regionali nel 2024 si riferiscono principalmente alla delega relativa al diritto allo studio.

Vengono inoltre previste entrate dalla Regione relative al rimborso forfettario previsto dalla convenzione ex L.R. 13/2015 e al rimborso dei 2/3 delle spese per la polizia provinciale.

### **Entrate Extratributarie**

<b>Entrate</b>	<b>Assestato 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.449.010,61	1.265.628,62	1.265.628,62	1.265.628,62
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	312.500,00	202.500,00	202.500,00	202.500,00
Interessi attivi	24.871,12	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Altre entrate da redditi da capitale	1.783.935,39	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	1.363.988,03	950.154,15	967.147,11	967.147,11
<b>Totale</b>	<b>4.934.305,15</b>	<b>2.425.782,77</b>	<b>2.442.775,73</b>	<b>2.442.775,73</b>

Tra le entrate extratributarie rientrano i proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'Ente, dalla prestazione di servizi da parte degli uffici dell'Ente stesso, gli interessi attivi e i fitti attivi di cui si inserisce la tabella di dettaglio.

Sempre nelle entrate extratributarie si sono iscritti € 150.000,00 D.P. 216/23 come entrate derivanti da sanzioni del codice della strada (art. 208 d.lgs.285/92) destinati per € 56.250,00 alla manutenzione ordinaria e straordinaria strade e per €. 18.750,00 ad acquisti per il funzionamento del servizio di Polizia provinciale.

INDICAZIONE DEL FABBRICATO E LOCATARIO	CANONE AFFITTO 2023	CANONE AFFITTO 2024
<b>Complesso Barriera Bixio TEP SPA Biglietteria</b>	12.000,00 €	12.000,00 €
<b>Palazzo ex Ducale in Colorno A.V.I.S. di Colorno</b>	154,93 €	154,93 €
<b>Fabbricati ad uso caserma Caserma Carabinieri in Parma (Via Fonderie)</b>	191.250,00 €	191.250,00 €
<b>Fabbricati in Busseto (ACER)</b>	3.671,38 €	3.671,38 €
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>207.076,31 €</b>	<b>207.076,31 €</b>

### ***Entrate in conto capitale***

Analizzando le entrate iscritte al Titolo 4 del Bilancio Pluriennale di previsione 2024 - 2026 gli stanziamenti di competenza rispecchiano la seguente distribuzione:

Entrate	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	84.124.962,52	24.813.228,41	18.408.586,72	11.233.107,93
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	4.600.000,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.500.000,00	3.556.990,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>87.624.962,52</b>	<b>32.970.218,41</b>	<b>18.408.586,72</b>	<b>11.233.107,93</b>

Per l'annualità 2024 le entrate ammontano ad € **32.970.218,41** e sono composte, da:

- contributi statali per Euro 7.701.434,01 destinati al settore Viabilità, di cui € 1.700.627,70 provenienti dai finanziamenti PNRR (M5-C3-I13);
- contributi statali per € 11.287.476,40 destinati al settore Edilizia Scolastica e provenienti esclusivamente dai finanziamenti PNRR transitati attraverso il Ministero dell'Istruzione (M4-C4-I3.3 e M2-C1-I1.1);
- contributi regionali per 1.594.318,00 destinati al settore viabilità;
- alienazioni del patrimonio disponibile per euro 3.556.990,00 da utilizzare per euro 817.000,00 a favore dell'edilizia scolastica e per la parte restante a favore della messa in sicurezza di ponti e manufatti stradali del settore viabilità;
- contributi agli investimenti da enti, fondazioni private per 4.230.000,00 euro destinati all'edilizia

scolastica;

- distribuzione di riserve indisponibili di società controllate dall'Ente (riduzione del patrimonio netto della società SMTP) per euro 4.600.000,00 destinate per 800.000,00 a contributi agli investimenti a comuni, per euro 1.435.000,00 all'edilizia scolastica e per il resto alla viabilità.

A completamento dell'elencazione dei mezzi finanziari necessari per la realizzazione degli investimenti 2024, agli importi esposti nella sopracitata tabella si aggiunge:

- la quota di Fondo pluriennale vincolato di euro 893.223,65 proveniente dalla parte riscossa dei contributi PNRR destinati al settore Edilizia scolastica;
- la quota di risorse correnti a specifica destinazione per Euro 18.225,00 destinate all'acquisto di attrezzature.

Le entrate in conto capitale iscritte nell'annualità 2025 sono pari ad € **18.408.586,72** e sono composte da

- contributi statali destinati al settore viabilità per € 6.525.530,35, di cui € 792.424,97 provenienti da finanziamenti PNRR (M5-C3-I13);
- contributi statali provenienti dal PNRR (M4-C4-I3.3 e M2-C1-I1.1) per euro 7.383.056,37 a favore dell'edilizia scolastica;
- contributi regionali per 1000.000,00 di euro a favore della manutenzione e messa in sicurezza delle strade provinciali;
- contributi agli investimenti da enti, fondazioni e privati per € 3.500.000,00 e dedicate interamente alla edilizia scolastica.

Ad esse, per completare lo stanziamento nella parte spesa per investimenti dell'annualità 2025, si aggiunge la quota di FPV per il 2025, pari ad euro 472.000,00;

Le entrate in conto capitale, iscritte nell'annualità 2026, ammontano infine ad € **11.233.108,93** e sono ripartite per € 10.233.108,93 in risorse statali, di cui € 396.814,32 provenienti dal PNRR e destinate al settore viabilità (M5-C3-I13) e per € 1000.000,00 in risorse della Regione dedicate alla manutenzione delle strade provinciali;

#### ***Entrate da riduzione di attività finanziarie***

<b>Entrate</b>	<b>Assestato 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### ***Accensioni di prestiti***

<b>Entrate</b>	<b>Assestato 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	4.675.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.675.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Per il triennio 2024 – 2026, non vengono previsti mutui da contrarre.

### ***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***

<b>Entrate</b>	<b>Assestato 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.549.370,00	1.549.370,00	1.549.370,00	1.549.370,00
<b>Totale</b>	<b>1.549.370,00</b>	<b>1.549.370,00</b>	<b>1.549.370,00</b>	<b>1.549.370,00</b>

### ***Entrate per conto terzi e partite di giro***

<b>Entrate</b>	<b>Assestato 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>
Entrate per partite di giro	11.552.950,00	10.902.950,00	10.902.950,00	10.902.950,00
Entrate per conto terzi	222.500,00	222.500,00	222.500,00	222.500,00
<b>Totale</b>	<b>11.775.450,00</b>	<b>11.125.450,00</b>	<b>11.125.450,00</b>	<b>11.125.450,00</b>

### ***Indirizzi sul ricorso all'indebitamento***

Per il triennio 2024 – 2026, non vengono previsti mutui da contrarre.

## SPESA

### Spesa corrente e rimborso prestiti

DESCRIZIONE	Consuntivo 2022	Assestamento 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
<b>101 - Redditi da lavoro dipendente</b>	7.041.400,43	8.514.527,74	8.132.591,39	8.132.591,39	8.132.591,39
<b>102 - Imposte e tasse a carico dell'ente</b>	856.473,85	880.853,94	819.100,00	819.100,00	819.100,00
<b>103 - Acquisto di beni e servizi</b>	14.071.835,13	16.547.229,29	13.055.643,83	12.092.236,62	12.242.646,48
<b>104 - Trasferimenti correnti</b>	26.127.632,42	26.515.605,35	26.291.935,94	26.291.935,94	26.291.935,94
<b>107 - Interessi passivi</b>	1.107.421,96	2.150.604,87	2.297.553,67	1.962.969,61	1.711.057,22
<b>109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate</b>	3.946,53	43.500,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
<b>110 - Altre spese correnti</b>	591.010,02	1.205.118,44	1.288.330,51	1.288.330,51	1.288.330,51
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>49.799.720,34</b>	<b>55.857.439,63</b>	<b>51.910.155,34</b>	<b>50.612.164,07</b>	<b>50.510.661,54</b>

Le risorse brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività secondo le funzioni attribuite alla Provincia.

Gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono oggetto di un'attenta analisi al fine di consentire la sostenibilità dei costi fissi (personale, riversamenti a Stato per taglio risorse, imposte, tasse e rate mutui) e spese generali di funzionamento (utenze, carburanti, manutenzioni ordinarie di scuole, edifici e strade).

L'importo maggiore del titolo 1 è nel macroaggregato 104 ed è costituito dal trasferimento allo Stato a titolo di contributo alla finanza pubblica, per le tre annualità dal 2024 al 2026.

Gli stanziamenti riferiti agli acquisti di beni e servizi per € 13.055.643,83 nel 2024, per € 12.092.236,62 nel 2025 e per € 12.242.646,48 nel 2026 si riferiscono principalmente a spese generali e di funzionamento. Gli importi più rilevanti sono quelli previsti per le utenze elettriche e la gestione calore e lo sgombero neve;

La spesa successiva, per consistenza, è costituita macroaggregato 101 riferito al lavoro dipendente per un importo complessivo di € 8.132.591,39 per l'anno 2024/2026

Analizzando la spesa corrente per missioni e programmi emerge che le previsioni di competenza pura più consistenti sono previste per:

- missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
- missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
- missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

Sulla previsione del triennio 2024-2026 delle spese di funzionamento incidono gli impegni pluriennali assunti con atti precedenti, che vengono riepilogati nella tabella che segue:

Descrizione	IMP. 2024	IMP. 2025	DA IMP. 2026	SCADENZA
ITALIANA PETROLI SPA - FORNITURA DI CARBURANTE MEDIANTE FUEL CARD	23.000,00 €	0,00 €	0,00 €	30/11/2024
ITALIANA PETROLI SPA - FORNITURA DI CARBURANTE MEDIANTE FUEL CARD	99.284,00 €	0,00 €	0,00 €	30/11/2024
COMPENSO E RIMBORSO SPESE REVISORI	25.588,07 €	0,00 €	0,00 €	18/04/2024
POSTE ITALIANE SPA - SERVIZI POSTALI 2 CONVENZIONE 42 MESI	5.856,00 €	5.856,00 €	2.928,00 €	30/06/2026
POSTE ITALIANE SPA - SERV. NOTIFICA TRAMITE POSTA CONV. INTERCENTER 36 MESI	4.993,64 €	3.745,24 €	0,00 €	30/09/2025
POSTE ITALIANE SPA - SERVIZI POSTALI AGGIUNTIVI AVANZATI POSTA EASY DAL 01/06/2023 AL 31/05/2025 - TRATTATIVA DIRETTA N.RO 3506404	2.635,20 €	1.098,00 €	0,00 €	31/05/2025
ITALARCHIVI SRL - GESTIONE IN OUTSOURCING ARCHIVIO STORICO E DEPOSITO	7.448,10 €	0,00 €	0,00 €	31/05/2024
SELEXI - GESTIONE DELLE SELEZIONI CONCORSUALI ON-LINE DAL 01/09/2022 AL 31/08/2025 - ANNO 2024 - VEDI NOTE	25.000,00 €	0,00 €	0,00 €	31/08/2025
BANCA INTESA SAN PAOLO SPA SERVIZIO TESORERIA	10.607,90 €	0,00 €	0,00 €	31/12/2024
REKEEP SPA - SERVIZIO PULIZIE	230.828,25 €	0,00 €	0,00 €	31/12/2024
SECURDUCALE SRL - GESTIONE UNIFICATA PORTIERATO E VIGILANZA ANNO 2024	60.000,00 €	60.000,00 €	0,00 €	31/12/2025
ZUCCHETTI - FORNITURA APPLICATIVO FALLCO - OCC ANNO 2024	1.830,00 €	0,00 €	0,00 €	31/12/2024
DOLOMITI ENERGIA SPA FORNITURA GAS METANO PER UTENZE	27.000,00 €	0,00 €	0,00 €	31/03/2024
SIRAM SPA ATI REKEEP SPA GESTIONE CALORE cessione SIRAM a UNICREDIT FACTORING DD 1693/19	86.146,31 €	0,00 €	0,00 €	14/10/2024
KOPPEL A.W. SRL MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ELEVATORI EDIFICI ISTITUZIONALI	3.364,26 €	0,00 €	0,00 €	31/12/2024
SIRAM SPA ATI REKEEP SPA GESTIONE CALORE cessione SIRAM a UNICREDIT FACTORING DD 1693/19	1.213.376,98 €	0,00 €	0,00 €	14/10/2024

Descrizione	IMP. 2024	IMP. 2025	DA IMP. 2026	SCADENZA
KOPPEL A.W. SRL MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ELEVATORI EDIFICI SCOLASTICI	27.696,22 €	0,00 €	0,00 €	31/12/2024
TIM SPA - CONVENZIONE TELEFONIA LINEE FISSE	10.518,84 €	10.518,84 €	438,28 €	16/01/2026
TIM SPA - CONVENZIONE TELEFONIA LINEE MOBILI	10.936,65 €	10.936,65 €	455,99 €	16/01/2026
TIM SPA - COPERTURA DELLA TRASMISSIONE DATI SU RETI FISSE	10.351,42 €	10.351,42 €	432,51 €	16/01/2026
TIM SPA - NOLEGGIO CENTRALI TELEFONICHE E SERVIZI AGGIUNTIVI IP-PBX	10.602,21 €	10.602,21 €	5.301,10 €	30/06/2026
VODAFONE ITALIA SPA - ABBONAMENTO SCHEDA SIM PER N. 48 MESI PER DISPOSITIVO SATELLITARE STONEX S800	366,00 €	366,00 €	366,00 €	30/04/2027
TIM SPA - NOLEGGIO N. 7 TABLET SAMSUNG MODELLO TAB A8	481,66 €	481,66 €	240,83	17/07/2026
CNT DI UGOLOTTI GIOVANNI - ADSL CENTRO OPERATIVO CALESTANO	180,45 €	0,00 €	0,00 €	30/06/2024
VODAFONE ITALIA SPA - SERVIZIO DI TELEFONIA 2023/2024 PER TIMBRATORE MARCATEMPO - CENTRI OPERATIVI SISSA E ROCCABIANCA	250,00 €	0,00 €	0,00 €	31/12/2024
TIM SPA - SERVIZI DI IT SYSTEM MANAGEMENT	34.770,00 €	34.770,00 €	0,00 €	31/12/2025
IMMAGICA E PARTNER SRLS - ASSISTENZA E MANUTENZIONE SITO INTRANET PROVINCIANET	457,50 €	0,00 €	0,00 €	31/05/2024
ADS - ASSISTENZA ANNUALE APPLICATIVI	49.613,33 €	0,00 €	0,00 €	31/08/2024
BERENICE INTERNATIONAL GROUP - ACQUISTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA SOFTWARE T.E. ONLINE IN USO AL UFFICIO TRASPORTI	4.758,00 €	0,00 €	0,00 €	31/12/2024
MY WAY SRL - FORNITURA DEL SERVIZIO DI ACCESS LOG - SISTEMA DI REGISTRAZIONE ACCESSI	3.660,00 €	0,00 €	0,00 €	31/12/2024
MAGGIOLI SPA - ASSISTENZA EVOLUTIVA AL SOFTWARE CONCILIA BIENNIO	2.415,60 €	0,00 €	0,00 €	31/12/2024
MAGGIOLI SPA - SERVIZIO DI MONITORAGGIO AVANZATO PER LA SICUREZZA INFORMATICA DELLA DURATA DI 24 MESI	26.718,00 €	0,00 €	0,00 €	31/12/2024
LEPIDA SCPA SOTTOSCRIZIONE SERVIZIO TRIENNALE PAU-ULA ORACLE	6.013,96 €	6.013,96 €	0,00 €	31/12/2025



Descrizione	IMP. 2024	IMP. 2025	DA IMP. 2026	SCADENZA
REKEEPSA - SERVIZIO PULIZIE REGGIA COLORNO QUOTA ANNO 2024	35.000,00 €	0,00 €	0,00 €	31/2/2024
ONE TEAM SRL - ENTRATE CORRENTI - SERVIZIO DI ASSISTENZA E NOLEGGIO LICENZE PER IL SISTEMA SOFTWARE DI MAPPATURA GEOGRAFICA	12.627,00 €	0,00 €	0,00 €	31/12/2024
TBRIDGE- SERVIZI ASS SPECIALISTICA SI SUPPORTO PROG PNRR	66.080,00 €	32.940,00 €	0,00 €	30/06/2025
UNIVERSITA DI PARMA - ISPEZIONI E VALUTAZIONE CONDIZIONI GEOLOGICHE E GEOTECNICHE SP114 DI VALBONA	6.100,00 €	0,00 €	0,00 €	31/12/2024
UNIVERSITA DEGLI STUDI DI PARMA VALUTAZIONE PERICOLOSITA SP 75 MONCHIO-CORNIGLIO LOC.GROPPO SOVRANO	4.880,00 €	0,00 €	0,00 €	31/12/2024
GAMBARA 2 L DI LORENZO GUIDO - SGOMBRO NEVE E SPARGIMENTO SALI	7.564,00 €	0,00 €	0,00 €	31/12/2024
SERVIZIO SGOMBRO NEVE E SPARGIMENTO SALI	808.234,37 €	0,00 €	0,00 €	31/12/2024
SOC. AGR. PIOLI GIOVANNI & MARCHETTI MARIA - SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO SALI DISGELANTI LOTTO 40 BIS	7.572,54 €	0,00 €	0,00 €	31/12/2024
IDROCAVI SRL - SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO SALI DISGELANTI PER IL PERIODO INVERNALE 2023-2024 LOTTO 47 BIS	15.437,88 €	0,00 €	0,00 €	31/12/2024
BIACCA SRL - SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO SALI DISGELANTI PER IL PERIODO INVERNALE 2023-2024 LOTTO 97 BIS	8.092,67 €	0,00 €	0,00 €	31/12/2024
ZANARDO LISA - COMPONENTE UNICO NUCLEO DI VALUTAZIONE	6.200,00 €	0,00 €	0,00 €	31/12/2024
CANON ITALIA SPA - NOLEGGIO PER N.RO 36 MESI DI N.RO 1 MULTIFUNZIONE A COLORI	763,72 €	443,72 €	0,00 €	31/07/2025
LAND SRL - NOLEGGIO N. 4 APPRECCHIATURE MULTIFUNZIONE	850,85 €	0,00 €	0,00 €	30/05/2024
OLIVETTI SPA QUOTA NOLEGGIO ANNO 2024	3.425,18 €	0,00 €	0,00 €	30/08/2024
UNIPOLTECH SPA INSTALLAZIONE GPS	5.741,44 €	9.848,47 €	5.480,86 €	31/10/2026
LEASYS SPA - NOLEGGIO PEUGEOT 208 ELETTRICI CONSIP ORDINE 5423087	13.491,64 €	10.140,70 €	0,00 €	30/09/2025

Descrizione	IMP. 2024	IMP. 2025	DA IMP. 2026	SCADENZA
CAR SERVER SPA ANZI UNIPOLRENTAL SPA - CONVENZIONE INTERCENTER NOLEGGIO 28 VEICOLI	102.636,20 €	68.424,20 €	0,00 €	31/08/2025
CONGREGAZIONE SUORE DIVINA PROVVIDENZA - LOCAZIONE AD USO SCOLASTICO DEI LOCALI IN B.GO SAN GIUSEPPE	80.000,00 €	80.000,00 €	53.333,33 €	31/08/2026
FORMAFUTURO - CONVENZIONE PER LOCALI AD USO SCOLASTICO ITIS BERENINI IN FIDENZA IN VIA GOBETTI	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	30/06/2029
CONFESERCENTI SERVIZI SRL UTILIZZO AD USO SCOLASTICO DI SPAZI IN VIA LA SPEZIA 52 A PARMA	42.700,00 €	42.700,00 €	42.700,00 €	30/06/2027
ENAI PARMAS - CANONE AFFITTO AULE SEDE DISTACCATA ISTITUTO SOLARI-MAGNAGHI	17.260,00 €	11.506,66 €	0,00 €	30/06/2025
AFFITTO AULE VIA BANDINI - SCADENZA 31/08/2024	20.762,32 €	0,00 €	0,00 €	31/12/2024
SEMINARIO VESCOVILE DI BEDONIA-IST. SAN MARCO DI BEDONIA- CONTRATTO DI LOCAZIONE (rep. N. 8619 del 19/05/1999). PROROGA A.S. 2023/2024	43.028,57 €	0,00 €	0,00 €	30/06/2024
PARROCCHIA ANNUNCIAZIONE DI MARIA VERGINE-LOCALI AD USO SCOLASTICO ITIS GALILEI SAN SECONDO	10.000,00 €	0,00 €	0,00 €	30/06/2024
COPPINI SRL - UTILIZZO DI SPAZI AD USO SCOLASTICO ITIS GALILEI SAN SECONDO	4.880,00 €	0,00 €	0,00 €	30/06/2024
FONDAZIONE BIZZOZERO - CANONE DI LOCAZIONE A.S.2023/2024	21.543,38 €	0,00 €	0,00 €	30/06/2024
PIANO PALESTRE 2023/24 - RATEO 2024 GENNAIO/GIUGNO - AFFITTO PALESTRE PER ATTIVITA' ISTITUTI SUPERIORI PROVINCIA DI PARMA - DP 169/2023	385.250,11 €	0,00 €	0,00 €	30/06/2024
AFFITTO STAZ.TURISTICA LAGDEI-LAGO SANTO-LAGONI	8.713,52 €	8.713,52 €	8.713,52 €	30/06/2028
AFFITTO AREA PARCHEGGIO PARCO MONTE FUSO	312,94 €	0,00 €	0,00 €	31/12/2024
AFFITTO TERRENI CENTRO FAUNISTICO SASSI PATTI MARIALUISA E PATTI GIUSEPPE	703,06 €	0,00 €	0,00 €	30/06/2024
LONGHI CARLA -CANONE DI LOCAZIONE CENTRO OPERATIVO IN USO ALLA VIABILITA IN COMUNE DI CORNIGLIO	2.600,00 €	2.600,00 €	2.600,00 €	31/12/2028
ROTELLI MAURO E PIETRO-CANONE DI LOCAZIONE CENTRO OPERATIVO IN COMUNE DI CALESTANO	7.731,38 €	7.731,38 €	7.731,38 €	21/12/2028

Descrizione	IMP. 2024	IMP. 2025	DA IMP. 2026	SCADENZA
FAGIOLI RITA E BRUNA -CANONE DI LOCAZIONE CENTRO OPERATIVO IN COMUNE DI SELLA DI LODRIGNANO	1.565,68 €	1.565,68 €	1.565,68 €	31/12/2028
ZAPPAVIGNA BRUNO - CANONE DI LOCAZIONE CENTRO OPERATIVO IN COMUNE DI SISSA	7.800,00 €	7.800,00 €	7.800,00 €	30/06/2028
MAIARDI EREDI DELPOGETTO - CANONE DI LOCAZIONE CO DI PEDRIGNANO IN COMUNE DI PARMA	11.006,74 €	11.006,74 €	11.006,74 €	31/05/2028
CONSORZIO FORESTALE VAL CEDRA C.O VIABILITA' IN COMUNE DI MONCHIO DELLE CORTI	7.500,00 €	7.500,00 €	7.500,00 €	31/03/2028
UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST CONVENZIONE SUPPORTO PROCEDURE ESPROPRIATIVE ANNO 2024	6.000,00 €	0,00 €	0,00 €	31/12/2024

### Vincoli alle spese correnti

Le previsioni di bilancio per il triennio 2024 - 2026 rispettano i vincoli fissati dalla normativa con riferimento alle spese correnti.

### Rimborso di prestiti

Le spese per il rimborso di prestiti vengono espone nel presente prospetto che riepiloga le previsioni per il triennio 2024 – 2026:

ISTITUTO	2024		2025		2026	
	Qta Capitale	Qta Interessi	Qta Capitale	Qta Interessi	Qta Capitale	Qta Interessi
Banca Intesa	2.833.439,28	1.313.977,57	2.930.251,64	1.013.896,21	3.030.745,48	848.335,09
Cassa Depositi e Prestiti	400.511,29	976.323,47	1.917.504,25	942.999,67	1.917.504,25	857.839,09
Debito Vs Stato	117.890,33	7.252,63	119.069,24	6.073,73	120.259,93	4.883,04
<b>TOTALE</b>	<b>3.351.840,90</b>	<b>2.297.553,67</b>	<b>4.966.825,13</b>	<b>1.962.969,61</b>	<b>5.068.509,66</b>	<b>1.711.057,22</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>5.649.394,57</b>		<b>6.929.794,74</b>		<b>6.779.566,88</b>

### Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste nel Bilancio di Previsione 2024 – 2026 ed indicate separatamente per ogni annualità: 2024, 2025 e 2026, sono così suddivise nelle varie aree d'intervento, tenuto conto dei cronoprogrammi forniti dai Responsabili dei Servizi in coerenza con quelli predisposti dagli enti erogatori dei finanziamenti:

<b>AREE DI INTERVENTO</b>	<b>ASSESTATO 2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
1. Servizi istituzionali/Gestione patrimonio <i>di cui FPV</i>	724.800,00	11.511,35	0,00	0,00
2. Sistema informativo <i>di cui FPV</i>	79.489,29	10.000,00	0,00	0,00
3. Edilizia scolastica <i>di cui FPV</i>	23.796.407,88 893.223,65	19.747.190,52 472.000,00	11.355.056,37 0,00	0,00 0,00
4. Patrimonio storico <i>di cui FPV</i>	421.504,40	0,00	0,00	0,00
5. Strutture turistiche <i>di cui FPV</i>	235.838,88	0,00	0,00	0,00
6. Tutela ambientale <i>di cui FPV</i>	577.766,86	18.225,00	0,00	0,00
7. Viabilità <i>di cui FPV</i>	96.881.794,29	14.094.740,19	7.525.530,35	11.233.107,93
<b>TOTALE</b>	<b>122.717.601,60</b>	<b>33.881.667,06</b>	<b>18.880.586,72</b>	<b>11.233.107,93</b>

Le suddette spese in conto capitale sono descritte nella Sezione Strategica del presente documento in coerenza con quanto dettagliato nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026.

## ORGANISMI FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

La normativa relativa alle società partecipate da Pubbliche Amministrazioni, sebbene riassunta principalmente nel TUSP, ovvero Testo Unico Società Partecipate, D. Lgs. 175/2016, è composta da un'ampia struttura di norme disseminate in vario modo nell'ordinamento.

### Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate

Con il D. Lgs. n. 175/2016 (in breve TUSP), così come modificato dal D. Lgs. 100/2017, il legislatore ha voluto rendere sistematica l'analisi delle partecipazioni societarie, prevedendo una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, disciplinata dall'art. 20, commi 1 e 2 del TUSP, con cadenza annuale.

A completamento di tale adempimento, entro il 31 dicembre di ogni anno, le medesime amministrazioni, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del TUSP, devono approvare una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione approvato nell'esercizio precedente.

In aggiunta, l'art. 20, al comma 3, prevede che l'analisi dell'assetto delle società partecipate e l'eventuale piano di razionalizzazione siano adottati, entro il 31 dicembre di ogni anno, e siano trasmessi alla struttura competente, per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del D. Lgs. 175/2016, individuata, ai sensi dell'art. 15, c. 1 e alla competente sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti.

### Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale delle società partecipate dalla Provincia di Parma, in applicazione all'art. 19 del D. lgs 175/2016 e dell'art. 147-quater del D.Lgs 267/2000.

La gestione delle società partecipate deve essere ispirata ai medesimi principi cui deve attenersi l'azione della pubblica amministrazione, con particolare riferimento al **buon andamento, economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, di cui all'art. 97 della Costituzione e all'art. 1 della L. 241/1990;**

Il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" all'articolo 19 prevede l'obbligo in capo alle amministrazioni pubbliche socie di fissare con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenendo altresì conto di quanto stabilito da eventuali disposizioni che pongono a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale.

Con delibera di Consiglio Provinciale n. 33 del 28/06/2022 sono stati definiti gli indirizzi generali in merito al contenimento delle spese di funzionamento, stabilendo che il controllo sarà effettuato sulle seguenti tipologie di spesa:

- **spese relative al personale;**
- **spese per missioni e trasferte dell'organo amministrativo e del personale;**
- **spese per studi e incarichi di consulenza;**
- **spese per materiali di consumo, cancelleria e rappresentanza.**

Per effetto del combinato disposto dell'art. 19, comma 5, del D. Lgs. 175/2016 con l'art. 147-quater del D. Lgs. 267/2000, l'Ente deve fissare obiettivi specifici per il contenimento delle spese di funzionamento con particolare riferimento alle società controllate.

Nell'ottica di agevolare il monitoraggio complessivo sull'andamento delle società in controllo, si è formalizzato che le stesse debbano trasmettere entro il mese di novembre di ogni anno il budget / bilancio di previsione riferito all'esercizio successivo, e predisporre report periodici di avanzamento e scostamento rispetto al budget di cui sopra.

I report devono essere trasmessi con le seguenti scadenze:

- entro il 30/06 di ogni anno al fine di poter svolgere opportune valutazioni nell'ambito della verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio da attuarsi entro il 31/07 di ogni anno ai sensi dell'art 193, c 2 del D Lgs 267/2000;

- entro il 30/10 di ogni anno al fine di poter svolgere opportune valutazioni nell'ambito dell'assestamento generale del Bilancio di Previsione vigente da attuarsi entro il 30/11 di ogni anno.

**L'Ente si riserva di chiedere ulteriori monitoraggi se necessario.**

Le società destinatarie degli obiettivi determinati con la delibera 33/2022 sono le società in controllo congiunto da parte della Provincia di Parma:

- SMTP Spa – Società per la mobilità ed il trasporto pubblico partecipata dalla Provincia di Parma al 50%;
- TEP Spa partecipata dalla Provincia di Parma al 50%;

Mentre, per le società elencate di seguito:

- ALMA Srl partecipata dalla Provincia di Parma al 8,41%;
- Banca Popolare Etica Scpa partecipata dalla Provincia di Parma al 0,0030%;
- CAL Srl – Centro Agroalimentare e Logistica Srl partecipata dalla Provincia di Parma al 2,33%;
- CEPIM Spa – Centro Padano Interscambio Merci Spa partecipata dalla Provincia di Parma al 8,37%;
- FIERE DI PARMA Spa partecipata dalla Provincia di Parma al 19,58%;
- SO.GE.A.P. Spa – Aereoporto di Parma Società per la gestione Spa partecipata dalla Provincia di Parma al 2,13%;

L'Ente ha trasmesso loro gli obiettivi come **principi** a cui deve tendere la loro gestione.

Alle società suddette è stato assegnato, l'obiettivo specifico, per il 2022 rispetto al 2021, di miglioramento del rapporto tra il totale delle spese di funzionamento relative al personale (voce B9 del Conto Economico), ai servizi (voce B7 del Conto Economico) ed agli oneri diversi di gestione (B14 del Conto Economico) e il valore della produzione, voci da A1 a A5 del Conto Economico, di almeno lo 0,5%;

Si conferma che l'obiettivo specifico previsto per le società controllate dalla Provincia di Parma (S.M.T.P. e TEP) è stato raggiunto e che tale obiettivo sarà confermato anche per il triennio 2024-2026.

La partecipazione in TEP Spa e S.M.T.P. Spa è in controllo congiunto, paritetico con il Comune di Parma, pertanto, durante il triennio 2024 – 2026 si valuterà, d'intesa con il Comune di Parma, di assegnare obiettivi condivisi tra i due soci.

Con la delibera di Consiglio Provinciale n. 33 del 28/06/2022 è stato precisato che:

- la società SMTP Spa dovrà escludere dai costi per servizi (voce B7 del Conto Economico) i costi per il servizio TPL e dal valore della produzione i ricavi da trasferimenti destinati all'azienda affidataria del TPL;
- **per l'anno 2024**, si è deciso di non assegnare obiettivi di riduzione delle spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B6 del Conto Economico), a causa del perdurare dell'incertezza economica dovuta al protrarsi del conflitto bellico in Ucraina che sta interessando tutti i settori produttivi;
- per le spese di personale la Corte di Cassazione, sezione lavoro, nell'ordinanza 11/02/2022, n 4571 ha ribadito, in applicazione dell'art 19, c 4, del D Lgs 175/2016, che le società a partecipazione pubblica, aventi ad oggetto la gestione di un servizio pubblico, devono reclutare il personale mediante procedure concorsuali o selettive, la cui omissione determina la nullità dei contratti di lavoro stipulati in violazione;
- le spese per studi e incarichi di consulenza, in analogia a quanto previsto dall'art 3, c 55 della L 244/2007 per gli enti locali, devono essere previste in sede di programmazione delle attività e pertanto all'interno dei budget previsti in sede di programmazione pluriennale;
- le società dovranno trasmettere alla Provincia di Parma i provvedimenti di recepimento degli indirizzi di cui ai precedenti punti e i provvedimenti di cui all'articolo 19, c. 6, D. Lgs. n. 175/2016, entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni dalla loro adozione per la pubblicazione sul sito internet dell'Ente, in ottemperanza all'art. 19, c. 7 dello stesso decreto;
- l'organo esecutivo potrà approvare disposizioni di maggior dettaglio o revisione dei limiti, in eventuali specifici casi di implementazioni stabili nel tempo dei servizi affidati/gestiti e altri interventi di carattere strategico, o altri cambiamenti che modificassero in modo sostanziale il quadro di sostenibilità dei rendi-

menti economici delle società in rapporto alle prospettive di sviluppo, fermo restando il generale principio di contenimento dei costi e perseguimento dell'equilibrio economico generale della società;

- le società dovranno dotarsi degli strumenti di programmazione, controllo e monitoraggio per rendere periodicamente all'amministrazione il rispetto degli obiettivi.

### **Monitoraggio Periodico art. 147 quater co. 2 D.LGS. 267/00 TUEL**

In relazione ai rapporti con le proprie società partecipate, l'Amministrazione Provinciale, nell'ottica di stabilire un controllo collaborativo ed in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 147quater del D.Lgs. 267/00 "Controlli sulle società partecipate non quotate", così come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/12 e successivamente convertito con modificazioni dalla L. 213/12, con lettera prot. 16420 del 12/06/2023, trasmessa via pec, ha richiesto un bilancio parziale al 30/06/2023 ed una proiezione del risultato economico 2023, ovvero una relazione dell'organo amministrativo sull'andamento della gestione 2023, da fornire entro la metà del mese di luglio. Il monitoraggio periodico ha l'obiettivo di tenere costantemente aggiornata la situazione economico-patrimoniale delle proprie società e valutare con tempestività gli eventuali segnali di crisi.

La necessità del suddetto controllo risulta ancora più stringente in considerazione degli effetti, provocati dalla pandemia da COVID 19 e dagli effetti geopolitici provocati dal conflitto tra Ucraina e Russia, ai risultati delle attività economiche locali. In attesa che tutte le società forniscano i dati richiesti, in via prudenziale, si conclude che **la quota di avanzo accantonato nel fondo perdite società partecipate, pari a € 1.490.588,50**, deve rimanere invariato.

### **Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti ed altri soggetti**

Si precisa inoltre che alle risultanze della tabella va aggiunta la garanzia rilasciata a seguito di Deliberazione della Giunta Provinciale n. 901 del 12/11/2009 e conseguente lettera di patronage congiunta con il Comune di Salsomaggiore e la Regione Emilia Romagna a favore di Terme di Salsomaggiore e Tabiano Spa, ora Società di Salsomaggiore Srl, per la stipula di un contratto di locazione finanziaria immobiliare. Per far fronte all'eventuale escussione della suddetta garanzia è stata vincolata un'ulteriore quota del risultato di amministrazione, pari a euro 1.257.000,00.

### **Asseverazione debiti -crediti reciproci con proprie società partecipate ed enti strumentali**

Il Servizio Finanziario annualmente verifica la situazione dei debiti – crediti reciproci con le proprie società partecipate ed enti strumentali al 31/12 dell'esercizio finanziario precedente, che dev'essere debitamente asseverata dagli organi di revisione di ogni società o ente partecipato. L'ente evidenzia gli esiti della rilevazione, dettagliando eventuali discordanze con le opportune motivazioni. Va ricordato che, nei casi di discordanze, l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari al fine della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie. Tale verifica viene allegata al rendiconto dell'Ente ed è un'attività propedeutica alla redazione del Bilancio Consolidato della Provincia di Parma.

### **Il Bilancio Consolidato 2022**

Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, redigono annualmente il Bilancio Consolidato, che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale ed il risultato economico della attività complessiva svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate. Secondo la normativa vigente, il Bilancio Consolidato deve essere approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento. L'Ente, nel redigere il Bilancio Consolidato deve seguire la procedura descritta nel Principio Contabile n. 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, ed adottare lo schema predefinito dell'allegato n. 11. Tale metodo prevede che gli elementi patrimoniali ed economici dei bilanci della

Provincia e degli enti inclusi nell'area di consolidamento siano sommati tra loro, al fine di mostrare la complessiva struttura del Gruppo come unica entità.

Il Bilancio Consolidato consente di sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio dell'ente, di migliorare la pianificazione e la programmazione del gruppo e di ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fanno capo ad un'amministrazione pubblica. Per la Provincia di Parma il Bilancio Consolidato è un documento obbligatorio. Viene predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce.

In applicazione dei principi contenuti nell'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 relativo al Bilancio Consolidato con Decreto Presidenziale n. 309 del 20/12/2022 si è proceduto alla individuazione degli organismi costituenti del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Provincia di Parma e degli organismi da includere nell'area di consolidamento ai fini della predisposizione del Bilancio Consolidato 2022, come previsto dalla normativa vigente.

Si tratta dei seguenti Enti:

- A.C.E.R. Azienda Casa Emilia Romagna – Parma, Missione G - Assetto del territorio ed edilizia abitativa;
- T.E.P. S.p.a., Missione I -Trasporti e diritto alla mobilità;
- S.M.T.P. Società per la mobilità ed il trasporto pubblico S.p.a., Missione I -Trasporti e diritto alla mobilità;
- LEPIDA S.p.a., Missione A - Servizi istituzionali, generali e di gestione
- ENTE PARCHI GESTIONE PARCHI E BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE, MISSIONE H - Tutela del Territorio e dell'Ambiente.

Come previsto dal punto 3.2, si è comunicato alle Società ed Enti interessate l'inclusione nell'area di consolidamento nel Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Parma e le direttive di consolidamento per la predisposizione del Bilancio Consolidato 2022.

Il Bilancio Consolidato del "Gruppo Provincia di Parma" è stato approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 29 del 28/09/2023 ed è stato trasmesso alla BDAP – Banca Dati Amministrazioni Pubbliche come previsto dalla normativa.

Entro la fine del 2023 saranno aggiornati gli elenchi delle Società/Enti che costituiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Provincia di Parma, secondo quanto stabilito dai principi contabili vigenti. Tale operazione è propedeutica alla predisposizione del prossimo Bilancio Consolidato esercizio 2023, che dovrà essere redatto entro il 30 settembre 2024.

#### **Ulteriori obblighi normativi previsti per le società partecipate ed enti strumentali detenuti dall'Amministrazione Provinciale di Parma**

#### **Censimento Annuale Società, Enti e Rappresentanti per il MEF – Dipartimento del Tesoro ai sensi dell'art. 17, commi 3 e 4, del D.L. 90/2014**

Ogni anno, la Provincia di Parma deve comunicare attraverso l'applicativo *Partecipazioni* del Portale Tesoro i dati relativi:

- al provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31/12 dell'esercizio precedente da adottare entro il 31/12 dell'esercizio in corso (art. 20, commi 1 e 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - TUSP);
- alla relazione, da approvare entro il 31/12 dell'esercizio in corso, sull'attuazione del precedente piano



di razionalizzazione adottato (art. 20, comma 4, del TUSP);

- alle partecipazioni detenute al 31/12 dell'esercizio precedente in società e in soggetti di forma non societaria (art.17, del D.L.n.90/2014);
- ai rappresentanti in organi di governo di società ed enti al 31/12 dell'esercizio precedente (art. 17, commi 3 e 4, del D.L. n. 90/2014), anche a titolo gratuito.

L'applicativo *Partecipazioni* è stato sviluppato per assolvere contestualmente e in maniera integrata agli adempimenti informativi introdotti dal TUSP e a quelli relativi al censimento annuale delle partecipazioni pubbliche e dei rappresentanti, condotto dal Dipartimento del tesoro e condiviso con la Corte dei conti.

Pertanto la Provincia di Parma, come tutte le altre Amministrazioni individuate ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a), del TUSP sono obbligati a comunicare, per le partecipazioni oggetto di revisione periodica, le informazioni richieste per il censimento delle partecipazioni detenute al 31/12 dell'esercizio precedente nonché le ulteriori informazioni rilevanti per la verifica del rispetto del TUSP (esito della revisione, stato di attuazione del precedente piano di razionalizzazione) e devono altresì caricare nell'applicativo i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 20 del TUSP.

**Si precisa che i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 20 del TUSP saranno trasmessi alla Struttura per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio di cui all'art. 15 del TUSP esclusivamente attraverso l'applicativo Partecipazioni, fermo restando l'obbligo di comunicazione alla competente Sezione della Corte dei conti ai sensi dell'art. 20, comma 3, del TUSP.**

#### **Obblighi trasparenza amministrativa**

Il contesto normativo in materia di Trasparenza Amministrativa in capo agli Enti Locali ha confermato numerosi obblighi informativi in ordine a qualsiasi forma di partecipazione societaria e non, detenuta dai medesimi. In particolare ci si riferisce a:

- il Censimento Annuale delle partecipazioni, ivi comprese quelle indirette, e dei rappresentanti condotto dal Dipartimento del Tesoro e condiviso con la Corte dei Conti e previsto **dall'art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014, convertito in L 114/2014;**

- gli "Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli Enti Pubblici Vigilati, ed agli Enti di Diritto Privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in Società di Diritto Privato", previsti **dall'art 22 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33** modificato dall'art. 21 del D. Lgs. 97/2016, da leggersi in combinato disposto alla Delibera ANAC n. 201 del D. Lgs. 33/2013.

#### **Nomina dei Rappresentanti della Provincia presso Aziende, Istituzioni, Fondazioni ed Enti.**

Dal 2022, in collaborazione con l'Ufficio Gabinetto di Presidenza, l'Ufficio Partecipate si occupa del procedimento di nomina dei rappresentanti della Provincia di Parma nelle diverse Società, Enti, Fondazioni ed Associazioni presso i quali la Provincia detiene una partecipazione. Il primo passaggio per avviare il procedimento di nomina è stata l'approvazione della delibera di Consiglio Provinciale n. 9 del 28/01/2022 relativa alla modifica del regolamento per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti della Provincia presso Aziende, Istituzioni, Fondazioni ed Enti approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 79 del 26/11/2015. In seguito, ai sensi dell'art. 34 dello Statuto della Provincia di Parma approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 75 del 2 dicembre 2014 e modificato con atto n. 9 del 26 febbraio 2019, il Presidente della Provincia, con proprio decreto n. 82/2023 ha

approvato l'avviso pubblico per la costituzione di un elenco di candidature per la nomina e la designazione presso Enti, Aziende, Istituzioni, partecipate dalla Provincia.

L'elenco dei rappresentanti nominati dalla Provincia fino ad oggi è disponibile sul sito istituzionale al seguente link: <http://amministrazionetrasparente.provincia.parma.it>.

**Spesa**  
**Riepilogo per Missioni**

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2024</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	33.981.733,17	459.416,35	34.441.149,52
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	6.319.884,00	19.327.510,52	25.647.394,52
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	35.000,00	0,00	35.000,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	12.500,00	0,00	12.500,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	293.400,00	0,00	293.400,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	431.925,00	0,00	431.925,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	7.912.117,49	14.094.740,19	22.006.857,68
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.000,00	0,00	10.000,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	64.711,50	0,00	64.711,50
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>49.061.271,16</b>	<b>33.881.667,06</b>	<b>82.942.938,22</b>

<b>Missione</b>	<b>Spese Correnti</b>	<b>Spese per Investimento</b>	<b>Totale</b>
<i>Anno 2025</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	33.981.733,17	0,00	33.981.733,17
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	6.356.476,79	11.355.056,37	17.711.533,16
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	35.000,00	0,00	35.000,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	12.500,00	0,00	12.500,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	293.400,00	0,00	293.400,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	431.925,00	0,00	431.925,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	6.912.117,49	7.525.530,35	14.437.647,84
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.000,00	0,00	10.000,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	64.711,50	0,00	64.711,50
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>48.097.863,95</b>	<b>18.880.586,72</b>	<b>66.978.450,67</b>

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
	<i>Anno 2026</i>		
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	33.981.733,17	0,00	33.981.733,17
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	6.356.476,79	0,00	6.356.476,79
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	35.000,00	0,00	35.000,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	12.500,00	0,00	12.500,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	293.400,00	0,00	293.400,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	431.925,00	0,00	431.925,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	7.062.345,35	11.233.107,93	18.295.453,28
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.000,00	0,00	10.000,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	64.711,50	0,00	64.711,50
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>48.248.091,81</b>	<b>11.233.107,93</b>	<b>59.481.199,74</b>

## Redazione dei Programmi e Obiettivi

### 0101: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Organi istituzionali

#### Spesa prevista per la realizzazione del programma:

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamen to Tot 2024</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2024</b>	<b>Stanziamen to Tot 2025</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamen to Tot 2026</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	496.080,76	0,00	724.434,13	496.080,76	0,00	496.080,76	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>496.080,76</b>	<b>0,00</b>	<b>724.434,13</b>	<b>496.080,76</b>	<b>0,00</b>	<b>496.080,76</b>	<b>0,00</b>

#### Obiettivi Operativi

##### GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

**Responsabile** : IURI MENOZZI

Unità : U\_FIN\_BILCOR - UFFICIO BILANCIO DI PARTE CORRENTE E PAGAMENTI

##### Descrizione :

L'attività sarà diretta a garantire il costante mantenimento degli equilibri di bilancio, monitorando l'andamento delle entrate correnti e verificando l'assunzione di spese correnti nei limiti e con le modalità stabilite dalle norme contabili. Continuerà il monitoraggio della gestione degli accertamenti e degli impegni di parte corrente e dei pagamenti rilevanti ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio. Oltre al rispetto della normativa in materia di contabilità pubblica, il monitoraggio e il mantenimento degli equilibri di bilancio permetterà di adottare aggiustamenti al verificarsi di una riduzione del gettito delle entrate rispetto alle previsioni

Supporto organizzativo all'attività del presidente della Provincia

**Responsabile** : GIUDICE UGO

Unità : UFFICIO ALLE DIPENDENZE DEL PRESIDENTE "GABINETTO DI PRESIDENZA" (IN STAFF) COMUNICAZIONE

##### Descrizione :

Il presente obiettivo prevede le seguenti azioni:

- riorganizzazione dell'Ufficio Comunicazione ed inquadramento di questo all'interno della segreteria di Presidente della Provincia
- sviluppo dei profili comunicativi del sito istituzionale
- riorganizzazione della presenza della Provincia sui Social media
- elaborazione di campagne informative finalizzate a comunicare al cittadino gli sviluppi e gli effetti della prossima riforma

delle amministrazioni provinciali e del ritorno di queste al sistema elettivo diretto.

## Azioni a supporto degli Organi

**Responsabile :** TERRIZZI LUIGI

Unità : U\_CONSIGLIO - UFFICIO CONSIGLIO - ASSEMBLEA SINDACI - ELETTORALE

### **Descrizione :**

L'ufficio cura tutti gli adempimenti preparatori e successivi alle riunioni del Consiglio Provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci, sinteticamente consistenti nel ricevimento delle proposte deliberative e nella verbalizzazione delle delibere adottate.

Adempie ai compiti inerenti l'Elezione del Consiglio Provinciale, secondo le norme vigenti, salvo l'attuazione e le modifiche che venissero introdotte dal progetto di riforma delle Province ora in corso.

L'attività inoltre consiste nello svolgimento degli adempimenti conseguenti alle modifiche dello status di consigliere per decadenze, surroghe ecc. e in attività di supporto in ordine allo svolgimento della delega, missioni, liquidazioni/rimborsi previsti dalle leggi vigenti e dal TUEL, oltre che all'effettuazione delle pubblicazioni obbligatorie in materia di trasparenza.

## Il Controllo Strategico e il Controllo di Gestione e di Qualità - Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

**Responsabile :** TERRIZZI LUIGI

Unità : U\_STUDI – UFFICIO CONTROLLO STRATEGICO E CONTROLLO DI GESTIONE E DI QUALITA'

### **Descrizione:**

Le varie tipologie di controllo costituiscono un sistema integrato finalizzato a guidare l'Ente nelle attività di programmazione, gestione e controllo, supporto alla valutazione delle proprie attività, al fine di una migliore governance. In effetti i controlli sono differenti tra loro per tipologie, soggetti e spazi temporali, ma tutti verificano l'operato dell'Amministrazione, i servizi erogati, che dovranno essere esaminati sotto diversi aspetti e profili. L'ambito dei controlli è collegato agli adempimenti richiesti dalla Corte dei Conti sulla base del DI 174/2012, convertito in L. 213/2012, e poi dall'articolo 33 del Dlgs 91/2014 che ha decretato l'annualità del referto.

Fa da corollario al sistema dei controlli la realizzazione del controllo di qualità - customer satisfaction, l'ufficio cura la realizzazione dell'indagine annuale che viene realizzata per i servizi interni ed esterni, gli esiti della quale sono elaborati e rappresentati nel Report che costituisce strumento di miglioramento dei servizi a disposizione della governance.

Report di controllo Strategico - Nell'ottica di una ottimizzazione delle relazioni sull'andamento dell'attività amministrativa, con particolare riferimento alla performance organizzativa ed al controllo strategico, viene predisposto un unico documento denominato "Relazione sul controllo strategico e sulle performance".

PNRR - Il Servizio prosegue nel ruolo di sovrintendimento e supervisione delle verifiche e offerta di eventuale supporto ai diversi settori nelle procedure di attuazione dei progetti del PNRR e manterrà il coordinamento tra i servizi attraverso gli incontri nella Conferenza dei Dirigenti.

Nell'ambito dei controlli strategici e di gestione attribuiti dal Regolamento di Organizzazione dell'Ente alla Segreteria Generale, verrà monitorato lo stato di avanzamento di progetti legati al PNRR.

Il Servizio apporterà un contributo alle iniziative di semplificazione e di ottimizzazione nell'allocazione delle risorse, per l'attuazione dei progetti finanziati dal PNRR, mediante azioni tese a dare coesione alle attività svolte dal Servizio Affari Legali e dal Servizio Finanziario impegnati in specifici controlli trasversali di competenza.

L'obiettivo intende mantenere un controllo sulla complessiva attività inerente il PNRR nell'ottica di garantire la legalità delle azioni, il coordinamento dell'organizzazione con i procedimenti resi necessari dai rigidi target del PNRR e per promuovere eventuali azioni di adeguamento della programmazione rispetto alle situazioni reali in fase di gestione e per promuovere eventuali azioni di adeguamento della programmazione rispetto alle situazioni reali in fase di gestione.

## 0102: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Segreteria generale

### Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	670.800,00	0,00	921.499,19	670.800,00	0,00	670.800,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>670.800,00</b>	<b>0,00</b>	<b>921.499,19</b>	<b>670.800,00</b>	<b>0,00</b>	<b>670.800,00</b>	<b>0,00</b>

### Obiettivi Operativi

L'Organizzazione e le Politiche del Personale

**Responsabile :** TERRIZZI LUIGI

Unità : S\_SVIL.ORGANIZZ. - SERVIZIO POLITICHE DEL PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

#### Descrizione :

Nell'ambito delle Politiche del Personale e dell'Organizzazione l'obiettivo è di coordinare al meglio le risorse (generando sinergie), cercando di valorizzarle e di perseguire miglioramenti nel tempo, al fine di dotare l'Amministrazione di un'organizzazione funzionale, efficace ed efficiente, con particolare attenzione alle seguenti linee guida strategiche:

- assicurare la piena funzionalità dei servizi finalizzati alle funzioni fondamentali con particolare attenzione alla viabilità e all'edilizia scolastica;
- promuovere lo svolgimento di funzioni al servizio dei Comuni;
- affrontare l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nelle parti di sua competenza.

I processi di riorganizzazione si espletano tramite la definizione delle metodologie di misurazione e valutazione del personale e degli strumenti e la reingegnerizzazione degli istituti normativi e regolamentari a disciplina del funzionamento dell'Ente.

La valorizzazione del Personale viene effettuata sia attraverso l'organizzazione della formazione continua sia attraverso la contrattazione decentrata e la programmazione del piano dei fabbisogni del personale e la relativa pianificazione delle assunzioni.

Il Sistema dei controlli si integra con il ciclo della performance connesso al sistema di valutazione del personale, il quale prevede riconoscimenti economici selettivi impostati sul raggiungimento degli obiettivi e delle performance. Il sistema di misurazione e valutazione del Personale si esplica mediante l'approvazione delle metodologie di valutazione dei Dirigenti, dei titolari di Elevata Qualificazione e di Comparto. In ottemperanza alle disposizioni in materia di Anticorruzione e Trasparenza, il sistema dei controlli e il ciclo della performance si integrano con quanto previsto nei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

L'integrazione fra gli strumenti di programmazione è stata recentemente prevista dall'art. 6, comma 2, del DL 80/2021, che prevede l'aggiornamento annuale del Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione (PIAO), il Servizio realizza il coordinamento e il sovrintendimento delle azioni ed attività propedeutiche alla redazione del PIAO.



**0103: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione e pr**

**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamen Tot 2024</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2024</b>	<b>Stanziamen Tot 2025</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamen Tot 2026</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	2.234.569,49	0,00	2.616.300,19	2.234.569,49	0,00	2.234.569,49	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.234.569,49</b>	<b>0,00</b>	<b>2.616.300,19</b>	<b>2.234.569,49</b>	<b>0,00</b>	<b>2.234.569,49</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

Provveditorato economato. adeguamento e modernizzazione dei servizi e degli approvvigionamenti interni

**Responsabile :** MENOZZI IURI

Unità : U\_ECONOMATO – UFFICIO BILANCIO DI PARTE CORRENTE E PAGAMENTI

**Descrizione :**

Obiettivo strategico

Modernizzazione sistema di controllo dell'utilizzo del parco mezzi della Provincia e dismissione mezzi obsoleti con conseguenti risparmi

Analisi nuovi rischi e protezione assicurativa

Sviluppo e Linee di attività

- Adeguamento delle regole interne ed ammodernamento dei sistemi di monitoraggio parco mezzi;

- Analisi e sviluppo del sistema di protezione assicurativa con riferimento in particolare ai nuovi rischi conseguenti all'introduzione delle tecnologie digitali;

- Analisi fabbisogni interni e razionalizzazione sistemi di approvvigionamento di beni e servizi.

Attività istituzionale

- acquisto e gestione di beni mobili e fornitura dei servizi necessari per il quotidiano funzionamento dei settori e servizi dell'Ente;

- manutenzione e riparazione di mobili ed arredi, delle macchine, delle attrezzature in dotazione agli uffici;

- abbonamenti ed acquisti di pubblicazioni periodiche nonché di testi, anche su supporti magnetici o video, necessari per i vari settori e servizi.

Applicazione principi previsti dalla sentenza 127/2020 della Corte dei Conti Toscana al conto dell'agente contabile consegnatario dei titoli azionari ed alla valutazione del valore delle partecipazioni inserita nel conto del patrimonio

**Responsabile :** MENOZZI IURI

Unità: U\_UFFICIO INVESTIMENTI PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE FINANZIARIA

**Descrizione :**

L'Ufficio verificherà l'applicazione dei principi contenuti nella sentenza 127/2020 della Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale per la Regione Toscana, che si possono riassumere:

- il conto deve essere reso anche per i titoli dematerializzati in quanto anche essi sono inclusi nella parte attiva del conto del patrimonio;
- l'agente contabile è il soggetto incaricato dall'ente di esercitare le funzioni concernenti i diritti dell'azionista nelle società partecipate, ossia chi li gestisce;
- il giudizio non può essere limitato al titolo originario nella sua materialità, ma deve riguardare anche le variazioni del valore dei titoli e gli utili o dividendi distribuiti, precisando che l'agente contabile non può essere chiamato a rispondere, in sede di giudizio di conto, di atti di esercizio dei diritti dell'azionista o del titolare di partecipazioni (quali l'espressione del voto, la stipulazione di patti di sindacato, l'esercizio di un diritto di opzione);
- essendo il conto del patrimonio la scrittura aggiornata alla reale consistenza dei titoli e delle partecipazioni, ne consegue che le variazioni vanno annotate nei conti giudiziali in armonia con l'effettiva contabilizzazione, risultante dal conto del patrimonio, dovendo essere il conto del consegnatario rappresentativo delle vicende contabili riguardanti il patrimonio dell'ente.

Presidio e monitoraggio, sia in parte spesa che entrata, dell'utilizzo dei finanziamenti relativi a PNRR e a FOI

**Responsabile :** MENOZZI IURI

Unità : U\_FIN\_PROGR - UFFICIO INVESTIMENTI PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE FINANZIARIA

**Descrizione :**

L'ufficio continuerà a gestire con grande attenzione le movimentazioni contabili, sia di entrata che di spesa, degli interventi finanziati con il PNRR ed integrati con il Fondo Opere Indifferibili (FOI).

Verrà ottimizzata la reportistica implementata nel 2023 che per ogni intervento riepiloga le informazioni contabili così come quelle extracontabili relative al rispetto dei cronoprogrammi.

Dal lato spesa, l'istruttoria degli atti amministrativi continuerà avere la priorità per garantire il rispetto delle stringenti scadenze PNRR.

Dal lato entrata, sarà garantita la collaborazione necessaria all'elaborazione della documentazione utile alla rendicontazione sul portale Regis al fine di riscuotere tempestivamente i finanziamenti e minimizzare o evitare gli anticipi di cassa.

Formazione di unità specializzate nel supporto finanziario per l'analisi preliminare, l'affidamento e la gestione, delle nuove modalità di realizzazione degli investimenti, con particolare riferimento a Accordi Quadro così come Partenariato Pubblico Privato

**Responsabile :** MENOZZI IURI

Unità : U\_FIN\_PROGR - UFFICIO INVESTIMENTI PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE FINANZIARIA

**Descrizione :**

Dovendo operare in un contesto caratterizzato da scarse risorse e da organici in sofferenza è necessario individuare nuove forme di gestione degli investimenti in alternativa a quella diretta.

Tra queste ultime si stanno diffondendo gli affidamenti di accordi quadro così come di partenariato pubblico privato.

Strumenti che implicano specifiche competenze, sia giuridiche che tecnico - contabili, per l'analisi preliminare di convenienza dei piani finanziari e successivamente per il monitoraggio dell'attuazione dei piani medesimi.

Verranno formate, individuando uno specifico percorso di formazione, alcune unità di personale in servizio presso il Servizio Finanziario che saranno di supporto sia alle proposte da realizzare internamente, nei vari settori dell'ente, che per quelle rientranti nelle convenzioni tra la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Parma e gli altri enti pubblici del territorio.

**0104: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2024</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2024</b>	<b>Stanziamiento Tot 2025</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2026</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	23.480.001,94	0,00	48.368.948,25	23.480.001,94	0,00	23.480.001,94	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>23.480.001,94</b>	<b>0,00</b>	<b>48.368.948,25</b>	<b>23.480.001,94</b>	<b>0,00</b>	<b>23.480.001,94</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

Si rimanda all'obiettivo Gestione delle Risorse Finanziarie

## 0105: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

### Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	818.355,00	0,00	1.146.787,40	818.355,00	0,00	818.355,00	0,00
Spese in conto capitale	11.511,35	0,00	19.063,99	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>829.866,35</b>	<b>0,00</b>	<b>1.165.851,39</b>	<b>818.355,00</b>	<b>0,00</b>	<b>818.355,00</b>	<b>0,00</b>

### Obiettivi Operativi

Valorizzazione strategica e territoriale del Patrimonio

**Responsabile :** Andrea Ruffini

Unità : U\_GEST-PATR - UFFICIO GESTIONE AMMINISTRATIVA E VALORIZZAZIONE STRATEGICA DEL PATRIMONIO – PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA

#### Descrizione :

Seguendo un approccio multidisciplinare fondato sulle diverse professionalità interne al Servizio, saranno sviluppate specifiche attività, anche tramite la sottoscrizione di convenzioni non onerose di collaborazione esterna con Enti del territorio, finalizzate alla valorizzazione strategica e territoriale del Patrimonio immobiliare della Provincia di Parma. La valorizzazione del Patrimonio riveste un ruolo significativo nei modelli di sviluppo territoriale, sia a scala locale che di area vasta, contribuendo al rafforzamento degli elementi identitari delle comunità locali e alla valorizzazione delle risorse endogene degli stessi territori.

La Provincia, nel ruolo di garante di un continuo ed efficace processo di conservazione e valorizzazione del proprio patrimonio, oltre a garantire l'integrità delle strutture di sua pertinenza in termini di tutela e di corretta manutenzione, intende definire e sviluppare una serie di possibili azioni strategiche multi-obiettivo per la valorizzazione del proprio patrimonio, operando in modo sinergico con altri Enti e portatori di interesse per:

- promuovere la coesione sociale, attraverso il rafforzamento dell'identità della comunità nella dimensione provinciale;
- favorire lo sviluppo e la competitività del sistema produttivo locale;
- migliorare la qualità ambientale del territorio, mirando alla sua tutela sia sotto il profilo dell'aspetto fisico che culturale.
- individuare e sviluppare idee innovative di valorizzazione del patrimonio, attraverso anche il possibile accesso a fonti di finanziamento europee.
- definire "buone pratiche operative" e linee guida per la gestione e valorizzazione integrata del patrimonio a supporto dei diversi livelli di governance territoriale (livello comunale e provinciale), incrementando la capacity building degli operatori (sia pubblici che privati).

#### Finalità :

Integrare le azioni di valorizzazione del patrimonio nelle dinamiche socio-economiche del territorio.

Inserire il patrimonio tra gli elementi di struttura del territorio.

Definire modelli operativi di valorizzazione del patrimonio.

Promuovere l'integrazione della pianificazione d'area vasta e la valorizzazione del patrimonio.

**Motivazioni :**

Valorizzazione attiva del patrimonio provinciale.

Tutela e valorizzazione del paesaggio e dell'identità specifiche del territorio provinciale.

Necessità di sviluppo del territorio.

**0106: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico**

**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2024</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2024</b>	<b>Stanziamiento Tot 2025</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2026</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	582.312,40	0,00	656.997,41	582.312,40	0,00	582.312,40	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>582.312,40</b>	<b>0,00</b>	<b>656.997,41</b>	<b>582.312,40</b>	<b>0,00</b>	<b>582.312,40</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

Progetto di PPP pervenuto da proponente privato

**Responsabile** : MONTEVERDI GIANPAOLO

Unità : U\_MAN\_IMPIANTI - UFFICIO MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO

**Descrizione** :

Considerato che l'appalto di servizi "gestione Calore e multiservizio tecnologico per gli immobili di proprietà e di competenza della Provincia" scadrà nell'ottobre 2024, si verifica la proposta di PPP pervenuto dal proponente.

## 0108: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi

### Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	841.150,24	0,00	1.132.959,64	841.150,24	0,00	841.150,24	0,00
Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	62.357,77	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>851.150,24</b>	<b>0,00</b>	<b>1.195.317,41</b>	<b>841.150,24</b>	<b>0,00</b>	<b>841.150,24</b>	<b>0,00</b>

### Obiettivi Operativi

Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta

**Responsabile :** MENOZZI IURI

Unità : S\_SINFORMATIVO - UFFICIO SISTEMI INFORMATIVI - PROTOCOLLO - GESTIONE DOCUMENTALE

#### Descrizione :

Indirizzo strategico 1 – Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta: la Provincia persegue e valorizza la riorganizzazione e reingegnerizzazione dei processi, l'efficientamento dei beni funzionali alle attività istituzionali e ai servizi, i controlli interni e la gestione del sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza, promuove le pari opportunità e riconosce il valore delle diversità mediante la valorizzazione delle competenze della parità, dell'integrazione e del superamento delle barriere fisiche e culturali.

La Provincia persegue la transizione digitale.

Mantenimento di standard elevati di sicurezza informatica nella fornitura di servizi agli utenti interni ed esterni "full digital". Nell'ambito del progetto strategico della digitalizzazione di tutti i processi dell'ente il target è fornire tutti i servizi verso l'esterno con autenticazione SPID/CIE. Sul fronte sicurezza occorre che l'infrastruttura sia conforme ad adeguati standard di sicurezza per garantire la necessaria resilienza agli attacchi esterni al fine di evitare il furto o la distruzione di dati sia incidentale che dolosa.

Corsi interni formativi per il miglioramento continuo delle competenze informatiche

#### Finalità :

Le finalità da conseguire nel 2024 sono:

- mantenimento e manutenzione del sistema di Managed Detection and Response nell'ambito della strategia per la resilienza dell'infrastruttura dell'ente.
- implementazione autenticazione SPID/CIE sui servizi forniti all'esterno.
- miglioramento delle competenze informatiche interne utilizzando anche la formazione interna e tavoli tecnici dedicati

#### Motivazioni :

Garantire servizi digitali sicuri e di facile accesso agli utenti interni ed esterni dell'ente.



Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta - Protocollo

**Responsabile :** MENOZZI IURI

Unità : S\_SINFORMATIVO - UFFICIO SISTEMI INFORMATIVI - PROTOCOLLO - GESTIONE DOCUMENTALE

**Descrizione :**

Indirizzo strategico 1 – Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta: la Provincia persegue e valorizza la riorganizzazione e reingegnerizzazione dei processi, l'efficientamento dei beni funzionali alle attività istituzionali e ai servizi, i controlli interni e la gestione del sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza, promuove le pari opportunità e riconosce il valore delle diversità mediante la valorizzazione delle competenze della parità, dell'integrazione e del superamento delle barriere fisiche e culturali.

La Provincia persegue la transizione digitale.

Obiettivo previsto per il biennio 2023-2025 - target 2023 arrivare a fascicolare almeno il 50% della documentazione relativa alle pratiche degli uffici sotto elencati, gestita grazie all'intervento dell'ufficio Protocollo e dell'attivazione di alcuni punti protocollanti con abilitazione alla creazione dei fascicoli secondo art.41 del CAD.

**Finalità :**

Ufficio Sistemi Informativi Protocollo a Archivio ( attivazione protocollazione con fascicolazione della documentazione delle pratiche di almeno 50% dei documenti entro marzo 2023 - fascicolazione completa entro l'anno 2024 )

Ufficio Personale ( attivazione protocollazione con fascicolazione della documentazione delle pratiche di almeno 50% dei documenti entro giugno 2023 fascicolazione totale entro l'anno 2024 )

Ufficio Bilancio di parte corrente ( attivazione protocollazione con fascicolazione della documentazione delle pratiche di almeno 50% dei documenti entro giugno 2023 fascicolazione totale entro l'anno 2024 )

Ufficio Partecipate e bilancio Consolidate ( attivazione protocollazione con fascicolazione della documentazione delle pratiche di almeno 50% dei documenti entro giugno 2023 fascicolazione totale entro l'anno 2024 )

Servizio Affari Generali ( attivazione protocollazione con fascicolazione di almeno 50% dei documenti entro settembre 2023 fascicolazione totale entro l'anno 2024 )

Fascicolazione 50% per gli altri uffici entro l'anno 2024 e completa entro l'anno 2025.

**Motivazioni :**

Migliore gestione delle ricerche e della conservazione documentale, aumentata tracciabilità documentale.

Organizzazione del "patrimonio dei dati statistici" disponibili per target in differenti aree di interesse

**Responsabile :** Andrea Ruffini

Unità : U\_ASSTEC-COMUNI - UFFICIO ASSISTENZA TECNICA AGLI ENTI LOCALI – STATISTICA – EUROPA INTERCOMUNALE

**Descrizione :**

La legge Delrio (56/2014) mantiene alle Province la funzione “raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali”; inoltre, l'ufficio Statistica è inserito nel SISTAN - Sistema Statistico Nazionale (D.lgs. 322/89) e nel SiSt-ER – Sistema Statistico dell'Emilia-Romagna (L.R.17/2013).

L'Ufficio Assistenza tecnica agli Enti locali – Statistica svolge un ruolo di fornitura di dati ed elaborazioni agli uffici interni della Provincia e a vari soggetti esterni sia pubblici che privati. Si propone di organizzare specifici dataset per differenti aree di interesse. Set di dati facilmente estraibili ed analizzabili a differenti scale (provincia, unioni e comuni) utili alla diagnosi di differenti aree di interesse (demografia, fenomeni naturali, trasporti, commercio, scuola, turismo, attività produttive a altri).

**Finalità :**

Supporto tecnico ai Comuni e Soggetti\Enti deputati al governo del territorio.

Elaborazione dati integrata.

Diffondere la cultura del “conoscere per decidere”.

**Motivazioni :**

Miglior erogazione del servizio di analisi: replicabilità e scalarità.

Qualità del Servizio Pubblico e qualificazione dei servizi offerti.

## **0109: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali**

### **Obiettivi Operativi**

Stazione Unica Appaltante per i Comuni

**Responsabile** : GIUDICE UGO

Unità : U\_APPALTI - UFFICIO STAZIONE UNICA APPALTANTE

#### **Descrizione :**

Il presente obiettivo prevede la realizzazione delle seguenti azioni:

- adeguamento della struttura della SUA al modello avanzato elaborato al termine del progetto "province comuni"
- acquisizione di una piattaforma di interscambio documentale per supportare la fase di programmazione dell'attività e certificare i flussi documentali e la relativa tempistica;
- rispetto standard e target di attività della SUA
- accorpamento e semplificazione delle procedure tramite divisione in lotti
- attenzione alle procedure svolte nel contesto dell'attuazione del PNRR da parte dei comuni della Provincia
- approvazione ed attuazione di un piano specifico di formazione esteso ai comuni
- avvio di un corso di alta formazione specifica per il personale della SUA nel rispetto degli standard di elevata qualificazione individuati da ANAC in collaborazione con Università di Parma

Con riferimento all'esercizio 2024 l'adeguamento al modello del progetto "province comuni"

- si limita alla previsione della seconda posizione organizzativa senza copertura della stessa in attesa di meglio stimare (sui 5 anni) l'effettiva necessità della struttura su due distinte posizioni
- verifica la possibilità di acquisire la piattaforma dell'ente capofila ovvero di promuovere la realizzazione di un'autonoma piattaforma regionale.

Comuni pronti e formati per l'accesso ai finanziamenti europei

**Responsabile** : Andrea Ruffini

Unità : U\_GEST-PATR - UFFICIO GESTIONE AMMINISTRATIVA E VALORIZZAZIONE STRATEGICA DEL PATRIMONIO – PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA

#### **Descrizione :**

Aumento progressivo del coinvolgimento dei Comuni del territorio, partendo da quelli costituenti l'Ufficio Europa Intercomunale, attraverso esperienze e percorsi formativi orientati sia alle necessità delle figure tecniche che per gli Amministratori locali, al fine di valorizzare in modo unitario le idee le risorse, già presenti e attive all'interno dei diversi sistemi di governance locali, in un'ottica risolutiva delle problematiche concrete del territorio.

#### **Finalità :**

Organizzare momenti di incontro e confronto attivo con il territorio.

Aumentare la capacità di analisi dei problemi e la consapevolezza delle opportunità offerte dai finanziamenti europei.

#### **Motivazioni :**

Ridurre la dispersione di risorse sul territorio.

Valorizzazione del territorio e delle sue peculiarità.

Aumentare la consapevolezza e l'interesse verso la cultura europea.

## 0110: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Risorse umane

### Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	1.501.899,00	0,00	1.918.546,40	1.501.899,00	0,00	1.501.899,00	0,00
Spese in conto capitale	419.680,00	0,00	419.680,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.921.579,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.338.226,40</b>	<b>1.501.899,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.501.899,00</b>	<b>0,00</b>

### Obiettivi Operativi

Assistenza agli enti del territorio provinciale per il reclutamento del personale

**Responsabile :** Iuri Menozzi

Unità : S\_PERSONALE - UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE E CENTRALE CONCORSI

#### Descrizione :

L'obiettivo è quello di creare una professionalità interna da utilizzare per la progettazione e la realizzazione di selezioni coerenti alle nuove norme sui concorsi, che richiedono la valutazione delle competenze comportamentali per l'accesso alla PA; la professionalità potrà essere messa a disposizione degli enti del territorio per il reclutamento del personale. Tale professionalità, a sua volta, potrà formare i componenti dell'ufficio per creare una vera e propria struttura specializzata in tale ambito, ed, eventualmente, anche gli uffici personale degli enti del territorio, in linea con quanto previsto dal d.l. n. 44/2023 convertito con legge n. 74/2023, che prevede che tra i contenuti necessari del Piao, le amministrazioni, con riferimento alla sezione relativa alla formazione (vale a dire la sezione «Organizzazione e capitale umano» della sottosezione «Piano triennale dei fabbisogni di personale»), devono indicare gli obiettivi, le risorse e le metodologie per la formazione del personale ed «individuano al proprio interno dirigenti e funzionari aventi competenze e conoscenze idonee per svolgere attività di formazione con risorse interne e per esercitare la funzione di docente o di tutor, per i quali sono predisposti specifici percorsi formativi. La contrattazione nazionale pone, inoltre, al centro delle politiche di sviluppo delle competenze la formazione, valorizzando, anche attraverso incentivi ad hoc, il personale interno che svolge formazione.

#### Finalità :

Realizzare per i servizi di staff una progressiva nuova identità della Provincia, la cui mission si identifica con lo sgravio di incombenze, costi e risorse per i comuni del proprio territorio, realizzando economie di scala e razionalizzazione delle risorse pubbliche

#### Motivazioni :

Seppure il raggiungimento dell'obiettivo sia tutt'altro che scontato in quanto implicante una importante revisione dei processi di lavoro e l'investimento quantitativo e qualitativo nel capitale umano dell'ente, la motivazione del progetto è insita nella mission delle "nuove" province, la cui vera ragion d'essere risiede nell'attività di servizio per lo sviluppo del territorio di riferimento, come previsto dalla riforma. La Provincia di Parma vuole, pertanto, impegnarsi nel perseguire attivamente l'obiettivo strategico.

## Collaborazione alla realizzazione delle iniziative promosse dalla Consigliera di Parità

**Responsabile :** IURI MENOZZI

Unità : S\_PERSONALE - UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE E CENTRALE CONCORSI

**Descrizione :**

Supporto alla Realizzazione di iniziative e/o eventi in tema di pari opportunità per favorire la diffusione della cultura dell'integrazione e dell'accoglimento della diversità, coinvolgendo anche gli enti del territorio interessati

**Finalità :**

Favorire la diffusione delle pari opportunità nel territorio

**Motivazioni :**

Con D.M. n. 152 del 31 agosto 2022, è stata nominata, dopo circa 3 anni di attesa, la Consigliera di Fiducia, che potrà pertanto esercitare a pieno titolo il ruolo previsto dalla normativa vigente. A livello più generale, oltre che funzione fondamentale delle Province, le pari opportunità rappresentano un tema di grande attualità, previsto anche nelle azioni del PNRR. Sono state inoltre sottoscritte in data 7 ottobre dai Ministri competenti le Linee guida sulla parità di genere nella organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni, che prevedono diverse azioni che le pp.aa. possono mettere in campo per la promozione della cultura di genere. Le pari opportunità sono state inserite anche nel testo del d.p.r. n. 487/94 (modificato dal d.p.r. n. 82/2023) tra i titoli di preferenza da applicare in caso di parità di punteggio, qualora i dati al 31.12 dell'anno precedente evidenzino un differenziale maggiore del 30% tra i due sessi per quel profilo professionale tra i dipendenti in servizio

## La Formazione

**Responsabile :** TERRIZZI LUIGI

Unità : U\_STATISTICA - UFFICIO CONTROLLO STRATEGICO E CONTROLLO DI GESTIONE E DI QUALITA'

**Descrizione :**

Il Servizio predispose gestisce e attua il Piano di Formazione che individua gli interventi da realizzare.

Le tipologie di formazione sono molteplici, obbligatoria in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e sicurezza, formazione specialistica per i diversi settori e funzioni, previa indagine conoscitiva delle esigenze espresse dai Dirigenti, formazione generale e specifica tramite utilizzo di piattaforma on demand.

La Provincia aderisce anche all'iniziativa INPS "Valore PA", formazione rivolta a dipendenti della pubblica amministrazione il cui costo è a carico dell'INPS il quale realizza una procedura di selezione dei corsi universitari proposti da atenei italiani.

Dall'anno 2023 l'Ente aderisce alla piattaforma Syllabus messa a disposizione dal Ministero per la Pubblica Amministrazione nell'ambito dello sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologia e amministrativa promossa dal PNRR.

La formazione è realizzata in osservanza alle previsioni dei contratti collettivi integrativi vigenti e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

Dal 2021 prosegue la formazione gratuita a favore del personale dei Comuni, finanziata con risorse della Provincia. La formazione per gli enti territoriali è preceduta da un'indagine esplorativa presso gli stessi enti locali.

I corsi si tengono a distanza attraverso l'utilizzo di piattaforme che consentono un agevole collegamento e permettono la massima partecipazione, l'esito di tale iniziativa ha riscontrato ampia partecipazione e gradimento da parte dei Comuni

## 0111: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Altri servizi generali

### Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo	Cassa 2024	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo
Spese correnti	3.356.564,34	0,00	5.578.696,09	3.356.564,34	0,00	3.356.564,34	0,00
Spese in conto capitale	18.225,00	0,00	45.544,75	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.374.789,34</b>	<b>0,00</b>	<b>5.624.240,84</b>	<b>3.356.564,34</b>	<b>0,00</b>	<b>3.356.564,34</b>	<b>0,00</b>

### Obiettivi Operativi

Stazione Unica Appaltante per la Provincia

**Responsabile :** GIUDICE UGO

Unità : U\_APPALTI - UFFICIO STAZIONE UNICA APPALTANTE

#### Descrizione :

##### Il presente obiettivo prevede:

- Garantire la transizione dal vecchio al nuovo codice dei contratti senza incidere sulle tempistiche già programmate al fine in particolare di rispettare le milestones connesse al PNRR;
- adeguamento della struttura della SUA al modello avanzato elaborato al termine del progetto "province comuni"
- acquisizione di una piattaforma di interscambio documentale per supportare la fase di programmazione dell'attività e certificare i flussi documentali e la relativa tempistica;
- perfezionamento del processo di programmazione e miglioramento degli strumenti di monitoraggio ed adeguamento
- Semplificazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni ulteriori senza riduzione delle informazioni veicolate all'esterno.

Con riferimento all'esercizio 2024 l'adeguamento al modello del progetto "province comuni"

- si limita alla previsione della seconda posizione organizzativa senza copertura della stessa in attesa di meglio stimare (sui 5 anni) l'effettiva necessità della struttura su due distinte posizioni.
- verifica la possibilità di acquisire la piattaforma dall'ente capofila ovvero di promuovere la realizzazione di una autonoma piattaforma regionale.

Potenziamento Ufficio Associato per la Gestione dei Procedimenti disciplinari

**Responsabile :** GIUDICE UGO

Unità : U\_LEGALE - UFFICIO LEGALE – CONTROLLO ATTI – ACCESSO – RISERVATEZZA – UPD PER I COMUNI E ALTRI ENTI

#### Descrizione :

- Promuovere un percorso di formazione permanente in ambito di disciplinare con finalità preventive finalizzato a promuovere la conoscenza il ruolo i diritti ed i doveri del dipendente pubblico;
- Monitoraggio in ambito provinciale circa l'interesse degli enti ad aderire all'ufficio associato per la gestione dei procedimenti disciplinari
- Mantenimento dell'attività dell'UPDA a favore degli enti oggi aderenti.
- Estensione della convenzione ad altri enti mediante puntuale informazione in ordine all'attività dell'ufficio.

## Implementare azione di prevenzione della corruzione interna

**Responsabile :** GIUDICE UGO

Unità : UFFICIO PREVENZIONE CORRUZIONE

### **Descrizione :**

- Obiettivo strategico:  
Implementare azione di prevenzione della corruzione;  
Adeguare l'azione di controllo di legittimità al nuovo strumento di programmazione operativa;  
Coordinare l'attività di redazione e monitoraggio della Sez. anticorruzione del PIAO.  
Supporto ai Comuni del territorio aderenti alla convenzione per l'attività di stesura – monitoraggio e riesame della sezione 2.3 del PIAO 2024 - 2026

### Sviluppo e Linee di attività:

- Programmazione di misure di prevenzione efficaci ed a ridotto/assente impatto sull'attività amministrativa e tecnica dell'ente;
- Individuazione di misure ulteriori specifiche per garantire la trasparenza nel percorso di attuazione del PNRR;
- Riesame e a valutazione delle misure generali di prevenzione compreso il codice di comportamento;
- Sviluppo della formazione in materia di prevenzione della corruzione;

### Per l'anno 2024:

- adeguamento (in collaborazione con i servizi interessati) del sistema di prevenzione al sistema di controllo di gestione in corso di implementazione mediante omogeneizzazione della mappatura dei processi.
- con riferimento alla Convenzione assicurare un supporto operativo agli enti mediante incontri periodici e fornitura di documentazione e materiale amministrativo nel rispetto dell'autonomia decisionale, organizzativa e gestionale degli enti coinvolti.

### Attività istituzionale Ufficio Prevenzione Corruzione:

- Formulazione della proposta della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO;
- Coordinamento dell'attività di monitoraggio e riesame delle misure di prevenzione;
- Affiancamento dell'ufficio preposto nel controllo collaborativo sugli adempimenti in materia di pubblicazione, riguardanti i documenti soggetti a pubblicazione;
- Collaborazione con l'Ufficio Legale nella gestione dei procedimenti disciplinari;
- integrazione e connessione tra obiettivi strategici ed operativi del PTPCT e gli obiettivi specifici di performance organizzativa ed individuale.

## Comunicazione e dialogo con cittadini e stakeholders

**Responsabile :** GIUDICE UGO

Unità : UFFICIO ALLE DIPENDENZE DEL PRESIDENTE "GABINETTO DI PRESIDENZA" (IN STAFF) COMUNICAZIONE

### **Descrizione :**

- Il presente obiettivo prevede le seguenti azioni:  
- riorganizzazione dell'Ufficio Comunicazione ed inquadramento di questo all'interno della segreteria di Presidente della

Provincia

- sviluppo dei profili comunicativi del sito istituzionale
- riorganizzazione della presenza della provincia sui Social media
- elaborazione di campagne informative finalizzate a comunicare al cittadino gli sviluppi e gli effetti della prossima riforma delle amministrazioni provinciali e del ritorno di queste al sistema elettivo diretto.

Aumento livelli di trasparenza ed accessibilità delle informazioni dei dati e documenti amministrativi nel rispetto della protezione dei dati personali

**Responsabile :** GIUDICE UGO

Unità : U\_LEGALE - UFFICIO LEGALE – CONTROLLO ATTI -ACCESSO- RISERVATEZZA – UPD PER I COMUNI E ALTRI ENTI

**Descrizione :**

- con il 2024 – a seguito della riorganizzazione dell'Ufficio Comunicazione – verranno ricondotti all'ufficio di controlli e gli interventi sulla sezione "amministrazione trasparente" in passato resi dall'ufficio comunicazione si riorganizza così nell'ambito di un unico servizio il processo di monitoraggio e controllo.
- controllo di conformità e correttezza giuridica, tutte le proposte di Decreti Presidenziali e di Delibere di Consiglio Provinciale, nel loro naturale percorso di formalizzazione in veri e propri atti (Presidenziali e Consiliari;
- controllo, successivo, sugli atti determinativi, del quale viene resa una rendicontazione con cadenza trimestrale, riportante i rilievi riferiti alle anomalie riscontrate.
- Coordina il programma dei controlli con il monitoraggio e riesame delle misure di prevenzione della corruzione e del sistema della trasparenza;

Gestione Organismo di composizione della crisi

**Responsabile :** GIUDICE UGO

Unità: ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLE CRISI (OCC)

**Descrizione :**

Il presente obiettivo prevede:

- svolgimento delle funzioni di segreteria amministrativa in relazione all'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento, della Provincia di Parma.
- garantire il rispetto dei principi generali in materia di trasparenza e rotazione degli incarichi.
- messa a regime della piattaforma FALLCO per la gestione dei rapporti con i gestori della crisi.
- redazione vademecum per la definizione dei compiti dei diversi soggetti che operano nell'ambito della procedura.
- previsione di incontri periodici con i gestori per la definizione di prassi comuni sulla base delle indicazioni fornite dal referente dell'Organo.

Sostenere l'azione di Prevenzione della Corruzione nei comuni e supportare i piccoli comuni nell'impostazione della sezione 2.3 del PIAO



**Responsabile :** GIUDICE UGO

Unità : UFFICIO PREVENZIONE CORRUZIONE

**Descrizione :**

- gestire un tavolo di confronto e indirizzo per l'azione che segue in corso di esercizio l'attività di prevenzione della corruzione e diffonda documenti e strumenti condivisi ed omogenei e buone prassi operative;
- superare per il 2024 il limite di abitanti per l'adesione al tavolo formalizzando l'accesso anche di enti di dimensioni maggiori e capaci di svolgere un ruolo proattivo nella conduzione del tavolo.
- Definire sistemi di attuazione e rendicontazione delle misure generali omogenei anche per fasce di abitanti e complessità organizzativa;
- studia e sviluppare misure di prevenzione e strumenti attuativi di queste calibrati sulle esigenze le dimensioni e le capacità operative dei singoli enti.
- Estensione del piano di formazione ai comuni aderenti al tavolo dei RPCT;
- Elaborare (anche per sezioni distinte ed autonome) codici di comportamento omogenei;

## Il Controllo della Fauna per la sicurezza territoriale e prevenzione sanitaria

**Responsabile :** Andrea Ruffini

Unità : S\_POLIZIA - POLIZIA PROVINCIALE

**Descrizione :**

Le attività di sorveglianza e manutenzione svolte con continuità dai soggetti preposti alla gestione della rete idrografica naturale e artificiale (Autorità idrauliche) evidenziano che la prevenzione degli eventi calamitosi è strettamente legata al contenimento numerico delle specie fossorie, che impattano negativamente a causa della costruzione di tane nelle opere di difesa arginale e/o spondali dei corsi d'acqua, aumentando sensibilmente il rischio di allagamenti dovuti al cedimento di tali strutture;

Parimenti le attività di controllo sulla specie cinghiale risultano finalizzate ai seguenti obiettivi strategici e positiva gestione dei conflitti individuati nell'art.19 della legge n. 157/1992 e nell'art.16 della legge regionale n. 8/1994:

- migliore gestione del patrimonio zootecnico, raggiungendo e/o mantenendo densità target programmate nel Piano di settore regionale;
- la tutela del suolo;
- motivi sanitari e per la selezione biologica;
- la tutela delle produzioni agricole, riconducendo entro valori sostenibili i danni all'agricoltura causati dalla specie;
- la limitazione dell'incidentalità stradale.

Al fine di garantire maggiore efficacia nell'attuazione dei piani di controllo delle specie con abitudini fossorie e del cinghiale saranno attuati progetti e sperimentazioni, prevedendo il coinvolgimento del territorio e degli Enti interessati.

**Finalità :**

Aumentare l'efficacia del controllo della specie cinghiale, declinata in una migliore erogazione del servizio con razionalizzazione delle risorse, nonché nella possibilità di eseguire un monitoraggio faunistico per la prevenzione dei danni, sviluppato anche attraverso convenzioni dirette con gli ATC del territorio.

Aumentare l'efficacia del controllo della specie nutria, parimenti ad un controllo della presenza di tane e strutture gravanti sulla stabilità delle difese arginali del territorio.

Promuovere una gestione efficiente e coordinata mirata al raggiungimento di "un valore di densità del selvatico funzionale alla sostenibilità del danno".

Sviluppare un'azione sinergica in termini di prevenzione della diffusione di emergenze veterinarie epidemiche.

Sperimentare il supporto di nuove tecnologie, aumentando il livello di professionalità e specializzazione degli operatori coinvolti.

Aumentare il grado di collaborazione e partecipazione attiva degli ATC del territorio, fornendo agli stessi strumenti e risorse per incrementare il coinvolgimento diretto delle azioni di controllo e presidio del territorio in un'ottica sinergica.

**Motivazioni :**

Migliorare il servizio pubblico ed aumentare la sicurezza territoriale esanitaria delle Provincia, anche in difesa delle produzioni tipiche del "Sistema Parma".

Ridurre l'incidentalità stradale.

**Sistema di Prevenzione e Protezione - D.Lgs. n.81/2008**

**Responsabile :** Andrea Ruffini

Unità : U\_SICUR.LAVORO - SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE SPP

**Descrizione :**

La salute e la sicurezza sul lavoro in Italia sono regolamentate dal DLgs n.81/2008 (noto come Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro o TUSL), con le disposizioni correttive contenute nel DLgs n.106/2009.

In coerenza con gli obiettivi e disposizioni del TUSL, il Servizio Prevenzione e Protezione sul lavoro, in stretta relazione con il Datore di Lavoro, si impegna continuamente nella:

- prevenzione e protezione dai rischi professionali all'interno dei luoghi di lavoro della Provincia (verifica delle postazioni di lavoro, videoterminali, ecc.);
- informazione e formazione periodica ai lavoratori e per gli addetti alle squadre di emergenza (antincendio, primo soccorso, defibrillatore);
- controllo sanitario periodico, in collaborazione con il Medico competente e medici specialistici;
- valutazione dei rischi (rumore, agenti chimici aerodispersi, incendio, terremoto, ecc.) e redazione dei Piani di emergenza;
- gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro e prove di evacuazione nelle sedi dell'Amministrazione;
- reportistica (analisi triennale del fenomeno infortunistico, elaborazione del DVR (Documento unico di valutazione dei rischi), elaborazione delle procedure di sicurezza;
- censimento delle macchine e degli attrezzi assegnati ai Reparti operativi;
- relazione annuale quale supporto al Datore di Lavoro per la riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi con la partecipazione del Medico competente e dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza).

Si provvederà allo sviluppo delle attività previste dal "Network della Sicurezza", costituito dai Servizi di Prevenzione e Protezione di diversi Enti del territorio provinciale e finalizzato alla condivisione di esperienze e professionalità, cercando progressivamente di costruire modelli di percorsi formativi e informativi da destinare ai Comuni interessati.

Si provvederà all'istituzione e operatività del Tavolo Provinciale sulla Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, quale azione strategica del Patto per il lavoro per il clima.

**Finalità :**

Promuovere la formazione e corrette pratiche lavorative, in particolare per gli operatori del servizio viabilità.

Aumentare la qualità dell'ambiente lavorativo.

Prevenire e mitigare i rischi di tipo infortunistico (relativi alla sicurezza del lavoratore) o igienico-ambientale (relativi alla salute del lavoratore).

Creare un sistema partecipato e consapevole in rapporto ai diversi ruoli e responsabilità assunte.

Migliorare l'immagine interna ed esterna della Provincia.

Promuovere la cultura della sicurezza nel mondo della scuola.

**Motivazioni :**

Qualità del Servizio Pubblico.

Benessere e sicurezza dei Lavoratori.

Miglior gestione organizzativa.

**0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria**

**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2024</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2024</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2025</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamen- to Tot 2026</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	4.249.884,00	0,00	5.699.873,97	4.286.476,79	0,00	4.286.476,79	0,00
Spese in conto capitale	19.327.510,52	472.000,00	24.892.830,87	11.355.056,37	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>23.577.394,52</b>	<b>472.000,00</b>	<b>30.592.704,84</b>	<b>15.641.533,16</b>	<b>0,00</b>	<b>4.286.476,79</b>	<b>0,00</b>

**0405: Istruzione e diritto allo studio - Istruzione tecnica superiore**

**Obiettivi Operativi**

EDILIZIA SCOLASTICA

**Responsabile :** MONTEVERDI GIANPAOLO

Unità : U\_PATRIMONIO - UFFICIO EDILIZIA SCOLASTICA

**Descrizione :**

Realizzazione nuova scuola ITIS Da Vinci con fondi PNRR.

Sviluppo di sinergie tra scuola e impresa

**Responsabile :** Andrea Ruffini

Unità : S\_SCUOLA - UFFICIO PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA - EUROPA

**Descrizione :**

Pianificazione e sviluppo di modelli di gestione di spazi e strutture per la co-progettazione di percorsi educativi e formativi che impegnino congiuntamente scuola e mondo del lavoro, tenendo conto sia delle vocazioni degli studenti, sia delle indicazioni del mercato del lavoro, in particolare riferimento all'identità culturale del territorio, elaborando proposte di innovazione per facilitare la complessità organizzativa e relazionale.

Sperimentazione di misure per attivare spazi e progetti educativi innovativi integrati con l'obiettivo di valorizzazione del patrimonio di pregio culturale della Provincia.

**Finalità :**

Promuovere nuove sinergie tra il territorio e la scuola, sempre più aperta, inclusiva e innovativa.

Arricchimento dell'offerta scolastica curriculare erogabile con profili afferenti all'area professionale della progettazione e produzione agroalimentare per il "made in Italy".

**Motivazioni :**

Una maggiore corrispondenza dei percorsi di studio alle richieste del territorio e del mondo produttivo, favorendo l'occupabilità degli studenti in uscita presso le imprese del territorio.

**0407: Istruzione e diritto allo studio - Diritto allo studio**

**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2024</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2024</b>	<b>Stanziamiento Tot 2025</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2026</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	2.070.000,00	0,00	0,00	2.070.000,00	0,00	2.070.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.070.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.070.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.070.000,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

Si rimanda a obiettivo RU03 Sviluppo di sinergie tra scuola e imprese

**0502: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Attività culturali e interventi divers**

**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2024</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2024</b>	<b>Stanziamiento Tot 2025</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2026</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	35.000,00	0,00	156.232,04	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	59.496,38	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>35.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>215.728,42</b>	<b>35.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>0,00</b>

Si rimanda a obiettivo RU04 Valorizzazione strategica e territoriale del Patrimonio

**0701: Turismo - Sviluppo e valorizzazione del turismo**

**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2024</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2024</b>	<b>Stanziamiento Tot 2025</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2026</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	12.500,00	0,00	12.500,00	12.500,00	0,00	12.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	164.965,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>12.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>177.465,00</b>	<b>12.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>12.500,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

Si rimanda a obiettivo RU04 Valorizzazione strategica e territoriale del Patrimonio

## **0801: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio**

### **Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2024</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2024</b>	<b>Stanziamiento Tot 2025</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2026</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	293.400,00	0,00	584.083,69	293.400,00	0,00	293.400,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	406.985,75	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>293.400,00</b>	<b>0,00</b>	<b>991.069,44</b>	<b>293.400,00</b>	<b>0,00</b>	<b>293.400,00</b>	<b>0,00</b>

### **Obiettivi Operativi**

La nuova Pianificazione Territoriale della Provincia di Parma

**Responsabile :** Andrea Ruffini

Unità : U\_CAVE - UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

#### **Descrizione :**

Attuazione della nuova legge urbanistica regionale: l'elaborazione del nuovo Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV).

La pianificazione territoriale di competenza provinciale ha assunto un carattere maggiormente strategico nella definizione degli indirizzi di assetto e cura del territorio in coerenza con gli stessi obiettivi strategici stabiliti dalla pianificazione regionale, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda EU 2030.

In applicazione della LR 24/2017 sarà elaborato il nuovo piano attraverso un'analisi mirata alla definizione qualitativa e quantitativa dei nuovi fabbisogni del territorio espressi in termini di resilienza\vulnerabilità.

Saranno promosse esperienze di supporto ai Comuni nell'elaborazione nell'analisi diagnostica conoscitiva dei Piani Urbanistici comunali, promuovendo le forme intercomunali nel rispetto del principio di competenza e secondo un modello "top-down" della definizione delle strategie, utile anche alle scelte delle SNAI e STAMI, nel rispetto degli indirizzi regionali.

#### **Finalità :**

Sviluppare sinergie tra politiche settoriali diverse e risorse amministrative distinte.

Raggiungere traguardi di sostenibilità ambientale: contenimento del consumo di suolo e tutela e valorizzazione delle funzioni ecosistemiche.

Adeguamento delle dotazioni territoriale ed ecologico-ambientali, crescita e qualificazione dei servizi e delle reti tecnologiche sul territorio provinciale.

Valorizzazione del patrimonio identitario, culturale e paesaggistico del territorio.

Miglioramento delle componenti ambientali e sviluppo della mobilità sostenibile, con particolare riferimento alla sviluppo di una rete ciclabile provinciale.

Incremento resilienza cambiamenti climatici e della sicurezza territoriale.



**Motivazioni :**

Qualità del Servizio Pubblico.

Presidio di fondamentali: la pianificazione territoriale (art.1 comma 85 legge 56/2014) e l'assistenza tecnica ai Comuni e loro Unioni (art.7 comma 1 L.R. 13/2015). Supporto ai Comuni e Unioni.

Qualità territoriale ed ambientale della Provincia di Parma.

Dare risposta alle esigenze di sviluppo e competitività del territorio con strategie di pianificazione caratterizzate dall'equilibrio tra aspettative e sostenibilità ambientale.

## Un nuovo sistema di mobilità sostenibile: lo sviluppo della Rete Cicloturistica della Provincia di Parma

**Responsabile :** Andrea Ruffini

Unità : U\_SIT - UFFICIO SIT - SICUREZZA TERRITORIALE E PIANIFICAZIONE D'EMERGENZA

**Descrizione :**

La mobilità ciclistica, modalità di spostamento ecosostenibile, rappresenta uno degli elementi caratterizzanti ed incentivanti la qualità ambientale, lo sviluppo socio-economico e turistico dei territori.

Il sistema della mobilità ciclistica locale e di area vasta può rappresentare, attraverso la valorizzazione delle identità e delle eccellenze dei territori, un elemento di sviluppo e valorizzazione soprattutto se interconnesso con altre ciclovie esistenti, integrando lo schema delle direttrici principali con itinerari cicloturistici extraurbani, a loro volta interconnessi con le reti ciclabili urbane, assumendo, in tal senso, un carattere di possibile fruibilità quotidiana anche per gli spostamenti casa-lavoro.

Nell'ambito delle politiche ambientali, lo sviluppo della mobilità dolce del territorio, attraverso la creazione di percorsi ciclabili, consente la conoscenza, la scoperta e la valorizzazione del territorio, risultando azione strategica anche dal punto di vista della sostenibilità ambientale.

Secondo quanto espresso dal Consiglio con proprio atto n. 19 del 20.06.2023 si provvede progressivamente alla programmazione e progettazione di itinerari cicloturistici nel territorio provinciale.

**Finalità :**

Attuare gli indirizzi espressi dal Consiglio con proprio atto n. 19 del 20.06.2023.

Le strategie di sviluppo della nuova rete cicloturistica che il PTAV prevede nei prossimi anni:

- integrazione ed ampliamento della Rete Ciclabile Nazionale;
- promuovere la partecipazione e il coinvolgimento di associazioni ed utenti del settore;
- integrare la nuova rete a livello locale con le reti ciclabili urbane ed intercomunali sulla base della viabilità (anche minore) esistente;
- promuovere la realizzazione di itinerari di lunga percorrenza (tra i Comuni della provincia) interconnessi tra di loro e valorizzazione delle ciclovie turistiche presenti ed in fase di realizzazione;
- promuovere il completamento di tratte della rete che collegano più Comuni;
- promuovere una politica multi-modale favorendo l'interscambio con la rete di Trasporto Pubblico Locale ferroviario al fine di consentire il caricamento della bicicletta a bordo dei mezzi;
- favorire l'accessibilità nei punti turistici di pregio del territorio provinciale.

**Motivazioni :**

Qualità del Servizio Pubblico.

Qualità territoriale ed ambientale della Provincia di Parma.

Promuovere la valenza pianificatoria nell'offerta di mobilità lenta e green per il collegamento di nuclei urbani minori.

Dare risposta alla domanda di alternativa alla viabilità ordinaria con riduzione di fonti inquinanti quali traffico, inquinamento acustico ed atmosferico.

Incentivare il recupero e riuso di infrastrutture esistenti e dismesse o degradate, quali sentieri e/o percorsi verdi continui fuori dalle cortine edificate in modo da ripristinare tratti di interconnessione altrimenti non utilizzabili.

Necessità di promuovere itinerari che attraversano il territorio e collegano le risorse naturali, storiche e culturali e che offrono la possibilità di nuove conoscenze.

**0901: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo**

**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamento Tot 2024</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2024</b>	<b>Stanziamento Tot 2025</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamento Tot 2026</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	153.300,00	0,00	185.196,66	153.300,00	0,00	153.300,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>153.300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>185.196,66</b>	<b>153.300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>153.300,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

Si rimanda a obiettivo RU07 La nuova Pianificazione Territoriale della Provincia di Parma

**0903: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti**

**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2024</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2024</b>	<b>Stanziamiento Tot 2025</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2026</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	26.485,45	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>26.485,45</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**0905: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali, prote**

**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2024</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2024</b>	<b>Stanziamiento Tot 2025</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2026</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	142.181,66	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>142.181,66</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

Si rimanda a obiettivo RU04 Valorizzazione strategica e territoriale del Patrimonio

## **0907: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Sviluppo sostenibile territorio monta**

### **Obiettivi Operativi**

L'analisi del TPL nelle aree a domanda di trasporto debole

**Responsabile :** Andrea Ruffini

Unità : U\_CAVE - UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

#### **Descrizione :**

In riferimento alla competenza in materia di pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, si analizzano le potenzialità dell'offerta e della domanda di mobilità, con particolare attenzione alle aree a domanda di trasporto debole, ovvero quelle marginali del territorio provinciale, caratterizzate anche da una maggiore caduta demografica ed un calo o invecchiamento consistente della popolazione, dove la debolezza delle prospettive di sviluppo determina una sempre maggiore criticità.

Analizzate le caratteristiche dell'offerta nelle aree a domanda di trasporto debole, saranno proposte soluzioni innovative per rendere sostenibile e corrispondente alla domanda l'erogazione del servizio di trasporto.

#### **Finalità :**

Offrire una mobilità di base dove i servizi tradizionali di trasporto pubblico risultano grandemente non sostenibili.

Fornire una conveniente ed efficace alternativa all'uso singolo del veicolo privato.

Creare una "rete" di collegamenti tra i Comuni in modo da offrire nuove opportunità di viaggio a coloro che si devono recare presso i poli di attrazione (case della salute, guardie mediche, centri per disabili, centri di consulenza, servizi culturali e servizi sportivi).

#### **Motivazioni :**

La necessità di prevedere interventi che evitino il fenomeno di spopolamento delle aree marginali del territorio provinciale.

La necessità di rilanciare la rete dei servizi alla persona, le infrastrutture ed i servizi pubblici che possono garantire supporto fondamentale per una crescita organica del territorio.

Supportare lo sviluppo ed il potenziamento dei servizi alla persona, quali servizi sociali e servizi sanitari.

**1002: Trasporti e diritto alla mobilità - Trasporto pubblico locale**

**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamento Tot 2024</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2024</b>	<b>Stanziamento Tot 2025</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamento Tot 2026</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	275.400,00	0,00	382.563,44	275.400,00	0,00	275.400,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	148.406,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>275.400,00</b>	<b>0,00</b>	<b>530.969,44</b>	<b>275.400,00</b>	<b>0,00</b>	<b>275.400,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

Si rimanda a obiettivo RU09 L'analisi del TPL nelle aree a domanda di trasporto debole

## **1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali**

### **Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamen Tot 2024</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2024</b>	<b>Stanziamen Tot 2025</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamen Tot 2026</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	7.636.717,49	0,00	11.661.973,35	6.636.717,49	0,00	6.786.945,35	0,00
Spese in conto capitale	14.094.740,19	0,00	78.811.647,56	7.525.530,35	0,00	11.233.107,93	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>21.731.457,68</b>	<b>0,00</b>	<b>90.473.620,91</b>	<b>14.162.247,84</b>	<b>0,00</b>	<b>18.020.053,28</b>	<b>0,00</b>

### **Obiettivi Operativi**

Organizzazione e gestione attività autorizzative sul demanio stradale

**Responsabile :** MONTEVERDI GIANPAOLO

Unità : U\_VIABILITA - UFFICIO VIABILITA' E SICUREZZA STRADALE

#### **Descrizione :**

Il presente obiettivo prevede la verifica dell'attività degli operatori economici esterni all'Ente che interferiscono con la viabilità e la rete stradale provinciale per quanto riguarda le concessioni ed autorizzazioni.

Classificazione e rilevamento ponti

**Responsabile :** MONTEVERDI GIANPAOLO

Unità : U\_LAV.PUBBLICI - UFFICIO PROGETTAZIONE e DIREZIONE LAVORI - PONTI e MANUFATTI STRADALI

#### **Descrizione :**

Prosecuzione dell'attività di controllo e messa in sicurezza dei ponti sulla rete stradale provinciale, con il completamento fino al 100% dei rilevamenti come previsto dalle "Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti (Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 88/2019). Avviare la fase di ispezione per almeno n.10 manufatti.

Controllo e manutenzione della rete stradale provinciale

**Responsabile :** MONTEVERDI GIANPAOLO

Unità : U\_VIAB\_NORD - UFFICIO MANUTENZIONE STRADE PROVINCIALI

**Descrizione :**

Il presente obiettivo prevede la verifica dell'attività degli operatori economici esterni all'Ente che interferiscono con la viabilità e la rete stradale provinciale per quanto riguarda le concessioni ed autorizzazioni.

**1206: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per il diritto alla casa**

**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2024</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2024</b>	<b>Stanziamiento Tot 2025</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2026</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	10.000,00	0,00	10.125,54	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.125,54</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

Si rimanda all'obiettivo ME02 Presidio e monitoraggio, sia in parte spesa che entrata, dell'utilizzo dei finanziamenti relativi a PNRR e a FOI



**1501: Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**

**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2024</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2024</b>	<b>Stanziamiento Tot 2025</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2026</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	51.511,50	0,00	150.659,30	51.511,50	0,00	51.511,50	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>51.511,50</b>	<b>0,00</b>	<b>150.659,30</b>	<b>51.511,50</b>	<b>0,00</b>	<b>51.511,50</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

Si rimanda all'obiettivo GI08 Supporto Organizzativo all'attività del Presidente della Provincia

**1502: Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Formazione professionale**

**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2024</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2024</b>	<b>Stanziamiento Tot 2025</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2026</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	13.200,00	0,00	22.343,00	13.200,00	0,00	13.200,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>13.200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>22.343,00</b>	<b>13.200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>13.200,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

Si rimanda all'obiettivo GI08 Supporto Organizzativo all'attività del Presidente della Provincia

**2001: Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva**

**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamento Tot 2024</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2024</b>	<b>Stanziamento Tot 2025</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamento Tot 2026</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>200.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

Si rimanda all'obiettivo Gestione delle risorse finanziarie

**2002: Fondi e accantonamenti - Fondo crediti di dubbia esigibilità**

**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2024</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2024</b>	<b>Stanziamiento Tot 2025</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2026</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	54.330,51	0,00	0,00	54.330,51	0,00	54.330,51	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>54.330,51</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>54.330,51</b>	<b>0,00</b>	<b>54.330,51</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

Si rimanda all'obiettivo Gestione delle risorse finanziarie

### **2003: Fondi e accantonamenti - Altri fondi**

#### **Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2024</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2024</b>	<b>Stanziamiento Tot 2025</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2026</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	297.000,00	0,00	297.000,00	297.000,00	0,00	297.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>297.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>297.000,00</b>	<b>297.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>297.000,00</b>	<b>0,00</b>

#### **Obiettivi Operativi**

Si rimanda all'obiettivo Gestione delle risorse finanziarie

**5001: Debito pubblico - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2024</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2024</b>	<b>Stanziamiento Tot 2025</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2026</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	2.297.553,67	0,00	2.297.553,67	1.962.969,61	0,00	1.711.057,22	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.297.553,67</b>	<b>0,00</b>	<b>2.297.553,67</b>	<b>1.962.969,61</b>	<b>0,00</b>	<b>1.711.057,22</b>	<b>0,00</b>

**5002: Debito pubblico - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2024</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Cassa 2024</b>	<b>Stanziamiento Tot 2025</b>	<b>di cui Fondo</b>	<b>Stanziamiento Tot 2026</b>	<b>di cui Fondo</b>
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.920.240,57</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Obiettivi Operativi**

Si rimanda a obiettivo ME02 Presidio e monitoraggio, sia in parte spesa che entrata, dell'utilizzo dei finanziamenti relativi a PNRR e a FOI

## **Sezione Operativa – Seconda Parte**

La Sezione Operativa, Seconda Parte si compone dei seguenti documenti allegati A, B, C, D al presente Documento Unico di Programmazione:

- il Programma Triennale delle Opere Pubbliche, per le annualità 2024 – 2026, e relativo elenco annuale 2024, approvato con Decreto del Presidente n 204 del 26/10/2023 (Allegato A alla presente nota di aggiornamento del DUP 2024 - 2026);
- il Programma Triennale per l'Acquisizione di Forniture e Servizi, per l'annualità 2024 – 2026, approvato con Decreto del Presidente n 212 del 7/11/2023 (Allegato B alla presente nota di aggiornamento del DUP 2024 – 2026);
- il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni degli Immobili, per le annualità 2024 – 2025 (Allegato C alla presente nota di aggiornamento del DUP 2024 – 2026);
- le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale (Allegato D alla presente nota di aggiornamento del DUP 2024 - 2026);